BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo delle Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento […] iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 3, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 4 Marzo 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-53 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5357

IL PROBLEMA DEI PROBLEMI

Le decisioni del Gran Consiglio dopo la relazione del Duce per l'incremento demografico della Nazione

Condizione di priorità nel lavoro e negli impieghi ai padri di prole numerosa - Salari adeguati agli oneri familiari - Prestiti per matrimoni e assicurazioni dotalizie - Abolizione di Comuni e Provincie con popolazione rarefatta - Un organo centrale di propulsione e controllo

La riunione a Palazzo Venezia

ROMA, 3

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO, SOTTO LA PRESIDENZA DEL DUCE, HA TENUTO LA TERZA RIUNIONE DELL'ANNO XV ERA FASCISTA IL 3 MARZO, ALLE ORE 22 A PALAZZO VENEZIA, PRESENTI:

DE BONO, FEDERZONI, CIANO COSTANZO, CIANO GALEAZZO, SOLMI, DI REVEL, BOTTAI, ROSSONI, LANTINI, ALFIERI, BUFFARINI, VOLPI, MARCONI, MARINELLI, GRANDI, RUSSO, TRINGALI, DE STEFANI, MUZZARINI, CIANETTI, ANGELINI, ACERBO.

SEGRETARIO IL SEGRETARIO DEL PARTITO.

ASSENTI GIUSTIFICATI: BALBO, DE VECCHI, FARINACCI.

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO HA DISCUSSO IL PROBLEMA DEMOGRAFICO DEL PAESE. HANNO PARLATO IL RELATORE BOTTAI, DE BONO, FEDERZONI, ALFIERI, BUFFARINI, SOLMI, LANTINI, VOLPI, CIANETTI, DI REVEL, STARACE, ANGELINI, GRANDI, MUZZARINI, CIANO GALEAZZO, ROSSONI.

IL DUCE HA RIASSUNTO LA DISCUSSIONE ILLUSTRANDO E SVILUPPANDO I DIVERSI ASPETTI DEL PROBLEMA, ANCHE NEI CONFRONTI DEI PAESI STRANIERI. IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO HA QUINDI VOTATO IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, presa in esame la situazione demografica del Paese ed udita la relazione Bottai, decide di perfezionare la politica demografica del Regime secondo le direttive seguenti:

1) Condizioni di priorità nei lavori e negli impieghi ai padri di numerosa prole, poichè sulle famiglie numerose ricadono in tempi eccezionali per la Patria i pesi dei sacrifici e il maggior contributo di uomini.

2) Una politica del salario famigliare (a pari categoria di lavoro e a pari rendimento, reddito proporzionato agli oneri di famiglia).

3) Una revisione delle provvidenze demografiche atto per imprimervi un carattere più diretto ad assicurare stabilmente la vita delle famiglie numerose.

4) L'istituzione di prestiti per matrimoni e di assicurazioni dotalizie per i giovani lavoratori (previste queste ultime dalla dichiarazione 28 della Carta del Lavoro).

5) La costituzione di un'Associazione nazionale delle famiglie numerose.

6) La revisione delle circoscrizioni provinciali e comunali in base ai risultati del censimento del 1941, sopprimendo Comuni e Provincie dove una popolazione invecchiata e rarefatta non ha più bisogno di pubblici istituti.

7) La costituzione di un organo centrale di controllo e di propulsione della politica del Regime nel settore demografico.

Il Gran Consiglio del Fascismo, dopo aver fissato queste direttive, che saranno tradotte in provvedimenti di carattere legislativo, ricorda solennemente a tutti i fascisti che il problema demografico è sempre il problema della vita e della sua continuazione, è in realtà il problema dei problemi, poichè senza la vita non v'è giovinezza, nè potenza militare, nè espansione economica, nè sicuro avvenire della Patria.

LA RIUNIONE HA AVUTO TERMINE ALLE ORE 2.30.

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO SI RIUNIRA' NUOVAMENTE ALLE ORE 22 DEL 5 MARZO.

Il Duce non tollera limitazioni all'evoluzione dell'Italia

VIENNA, 3

La *Wiener Neueste Nachrichten*, commentando le decisioni del Gran Consiglio, premettono che l'Inghilterra, coi suoi armamenti ha dimostrato di voler dare ad intendere alle altre Nazioni che, per impero dei tesori di questo mondo per arrivare fino ad essi, la strada passa per l'Inghilterra. E' quindi che gli Stati e le Nazioni che vogliono progredire e mantengono alla loro indipendenza ed autonomia siano decise a difendersi e a non dichiararsi di accordo con una soluzione simile. Le decisioni del Gran Consiglio fascista del 1.o marzo, scrive il giornale, permettono adesso di apprendere come l'Italia intende parare la minacciosa prevalenza britannica. Evidentemente nei riguardi finanziari il nuovo Impero non può gareggiare con l'Impero britannico: perciò il pareggio deve essere cercato in altri campi e questo non può essere che in quello della mobilitazione materiale e morale degli individui.

Roma non riconosce supremi tutori dell'ordine

WASHINGTON, 3

Telegrammi da Roma ai giornali interpretano le decisioni del Gran Consiglio come una dimostrazione che l'Italia non intende accettare il compito spontaneamente assuntosi dall'Inghilterra di guardiano dell'ordine in Europa. Viene anche rilevata la riaffermazione italiana di solidarietà con gli insorti di Spagna come prova che l'Italia rimane ferma nel proposito di assicurare il trionfo di Franco. Un telegramma al New York Times da Berlino, riporta il compiacimento germanico per le decisioni del Gran Consiglio che ha riaffermato l'asse Roma-Berlino.

Non intervento
Verso l'entrata in vigore del sistema di controllo

LONDRA, 3

Il Comitato per il non intervento in Spagna si riunirà in seduta plenaria venerdì per approvare il progetto di controllo sui confini di terra e di mare della Spagna, che dovrebbe entrare in vigore la notte del sei marzo. Sembra però che vi siano ancora da eliminare delle difficoltà negli ultimi tempi sollevate dalla Francia. La questione del ritiro degli stranieri combattenti in Spagna sarà portata davanti al Comitato non prima della fine della ventura settimana. Lord Plymouth presidente del Comitato per il non intervento ha assistito oggi brevemente al Consiglio di Gabinetto settimanale per dare spiegazioni circa i lavori della Commissione e ragguagli sulle riserve della Francia che si spera di poter appianare.

Alla Camera dei Comuni il Ministro Eden ha esposto in sede di interrogazione il progetto per il blocco navale delle coste spagnole nei termini già noti. Un deputato ha chiesto se le navi britanniche continueranno a permanere nei porti spagnoli, dove possono essere bombardate e se questo non costituisca un rischio troppo grave.

Il Ministro Eden ha detto che tutte le situazioni comportano dei rischi, ma che anche con la nuova disposizione questi rischi sono diminuiti.

Un deputato socialista ha insistito nel chiedere che il Governo britannico inizi un'opera di mediazione per far cessare la guerra civile in Ispagna.

«Presentemente — ha risposto il signor Eden — non vi sono indizi che permettano di poter considerare la mediazione con probabilità di riuscita».

Egli ha poi aggiunto che, per quanto gli è dato sapere, il Governo francese condivide questo suo pensiero.

Anche alla Camera dei Lord, dove da tre giorni si svolge una discussione di politica estera, sono stati fatti degli accenni sia alla Spagna, sia ad altri problemi europei da Lord Halifax che ha risposto agli oppositori in nome del Governo. Sulla Spagna egli ha ripetuto quanto già conosciuto. Per quel che riguarda la Germania egli ha messo in rilievo specialmente la frase del Cancelliere Hitler che «l'era delle sorprese è passata» e la Camera ha accolto questa dichiarazione con soddisfazione.

PERSISTENTE ECO MONDIALE DEL PROGRAMMA MILITARE ITALIANO

Dimostrazione di volontà e di forza

che induce la Francia a utili considerazioni

PARIGI, 3

Le decisioni prese dal Gran Consiglio hanno profondamente impressionato l'opinione pubblica francese. Gli ambienti politici restano, oltre che impressionati intimamente indecisi sulla posizione da prendere dinanzi ad un'Italia che gioca a carte scoperte e il cui atteggiamento non lascia dubbi sulle sue intenzioni di fare una politica di grande Potenza imperiale con tutti i doveri che tale funzione comporta, ma anche con tutti i diritti.

Si comincia a capire?

L'indecisione francese deriva soprattutto dalla difficoltà di vedere e di capire un'Italia che esce da una guerra coloniale con un immenso dominio da attrezzare e da sfruttare e nel contempo essa si prepara a dire la sua parola decisiva.

Errore di valutazione in quanto non si arrivano a comprendere in Francia le immense risorse del popolo e le grandi virtù che gli ha saputo inculcare il Regime fascista. A nulla è valso aver fornito le prove di sacrificio e di ingegnosità, a nulla è valso aver dato al mondo la testimonianza di una forza organica che supera le proporzioni stesse del concepibile.

L'odierna indecisione francese, per comprendersi, può essere interpretata come il primo sintomo di una resipiscenza che domanderà tuttavia laboriosi fermenti per giungere a quella esatta misura di cui dovranno servirsi gli uomini per misurare nella sua vastità la trasformazione operata in Italia dalla Rivoluzione fascista.

I giornali sono oggi come perplessi e nella loro tendenza a deviare verso la Granbretagna quelli che chiamano i rancori dell'Italia; è facile intravvedere uno sforzo per non compromettere interamente la posizione diplomatica della Francia. Quale che sia la potenza dell'amore verso l'Inghilterra, è evidente che in certi ambienti responsabili già si pensa alla necessità impellente per la Francia di provvedere alla protezione del proprio suolo. Oltre che alla frontiera del Reno, sarà domani indispensabile costruire una ancor più costosa linea Maginot sulle Alpi e sui Pirenei. Prospettiva poco lieta per un Paese che, tra l'altro, deve procedere a garantire la navigazione nel Mediterraneo per far venire dalle colonie africane i fornimenti in uomini e in materiali di prima necessità. A meno che questo settore non si escluda automaticamente con il prodursi di novità immediate che potrebbero risultare nel nord Africa e delle quali si preoccupa vivamente lo stato maggiore francese.

Il pensiero imperiale del Duce

Timore quindi di vedere compromessa una situazione che è visibile e tangibile fin da ora anche per il più semplice degli osservatori francesi e che risulta, tirando le somme, da tutte le impressioni raccolte. In ogni ambiente e in ogni giornale è infatti facile individuare elementi di imbarazzo, motivi di inquietudine, difficoltà di apprezzamento che, messi tutti insieme, traducono uno stato d'animo che non è quello di qualche settimana fa e che fa riflettere profondamente tutti coloro che — e sono moltissimi — sentono la gravità della situazione e hanno il desiderio di sottrarre la Francia al rischio di una guerra, qualunque essa sia.

Il maturare di questi sentimenti è dovuto anche al fatto che i francesi non possono non riconoscere che la responsabilità principale della corsa agli armamenti ricade sulla Granbretagna e molti di quei giornalisti che applaudirono freneticamente all'annuncio che l'Inghilterra stanziava miliardi e miliardi per rafforzare la propria Marina, il proprio Esercito e la propria Aviazione affermando che la forza della Granbretagna era la migliore garanzia per la pace, la pace societaria, sono, sono costretti oggi a riconoscere che una tale decisione doveva per forza di cose essere raccolta come una sfida delle Nazioni autoritarie che non se la sentono di subire l'egemonia di nessuna democrazia quale essa sia.

L'articolo di fondo del *Times* ricostruisce le varie tappe della politica dell'Italia prima di giungere alla situazione attuale. Queste tappe dimostrano la loro logica successione il pensiero imperiale di Mussolini prima per preparare l'impresa, poi per attuarla e ora per difender l'Impero e per praticare una politica conforme a quelle direttive sostanziali.

La porta di Locarno non è chiusa?

Quindi il giornale rievoca la controffensiva inglese, la necessità per l'Italia di consolidare i suoi accordi sulla collaborazione con la Germania. Questo consolidamento spiega l'atteggiamento dell'Italia dinanzi ai problemi dell'Europa centrale e dei Balcani e infine, proiettati sul piano mondiale, fornisce un elemento di giudizio sufficiente per il lavoro costruttivo del Gran Consiglio.

«Questa politica mondiale alla quale l'organismo dirigente del Regime ha dato la sua approvazione entusiastica — scrive il *Temps* — suppone delle risorse; suppone anche degli uomini. Di risorse l'Italia non ne fu dotata dalla natura che con parsimonia. E il Gran Consiglio non lo ignora. Di uomini l'Italia ne possiede e in sovrabbondanza, se non si considera che il suo territorio europeo. Ma oggi si tratta di popolare oltremare un vasto Impero ed il dovere della procreazione appare come uno di quelli, ai quali devono essere subordinati tutti i diritti dei cittadini. Questa tensione di sforzi di tutto un popolo per sorpassare la propria vocazione e per violentare in qualche modo la natura, non manca di grandezza.

Notiamo tuttavia che il Gran Consiglio ha affermato la sua volontà di collaborazione pacifica con tutti i Paesi che hanno mostrato e mostreranno di voler collaborare con lo Stato fascista. La Francia, che certamente è in prima linea tra questi Paesi — essa lo ha dimostrato — non può che felicitarsi di una tale dichiarazione».

Alla stessa conclusione o quasi giunge il *Journal*, che scrive testualmente:

Gli assenti...

«La conclusione di Roma è che l'Italia resta pronta a tutte le collaborazioni con la buona volontà; la conclusione di Londra è che la porta dove rimanere aperta alla conclusione di un patto occidentale. La nuova Locarno forse non ha detto ancora la sua ultima parola».

L'*Action Française* non vede alla leggera l'acuirsi dei rapporti anglo-italiani e scrive:

«Ciò rischia di mettere la Francia di nuovo in una incresciosa posizione. Il rischio in simile caso sarebbe molto più dalla nostra parte che dal lato britannico. E' una pura follia per la Francia non avere un Ambasciatore a Roma in un momento in cui vi si fanno e si disfanno tante combinazioni. Un proverbio dice che gli assenti hanno sempre torto. Qualche volta questo torto si rischia di pagarlo caro.»

L'*Oeuvre* e l'*Echo de Paris* si mostrano imbarazzati: la prima perchè crede che con il loro linguaggio insoddisfatto l'Italia e la Germania preparino altre rivendicazioni, mentre il secondo giornale torna sulla circostanza che Roma e Berlino si sono divisi i compiti e i fronti di operazione, insistendo sulla «pretesa dell'Italia di voler far riconoscere troppo precipitosamente l'Impero». L'*Echo de Paris* pensa anzi ad una «speculazione diplomatica dell'Italia»...

L'*Ami du Peuple* dice che l'ampiezza dello sforzo militare italiano, che pone la Nazione su un piede di guerra, impone alla Francia doveri pesanti ma necessari. Il *Jour* rileva che le decisioni del Gran Consiglio del Fascismo sono d'importanza capitale, poichè mettono l'Italia su un piede di guerra anche in periodo di pace

«Ma facendo conoscere il suo desiderio di pace alle altre Nazioni, desidera l'Italia lasciare la porta aperta a conversazioni che circostanze impreviste possono rendere improvvisamente necessarie?»...

L'Italia non è stata la prima a gettare il dado

BERLINO, 3

La stampa tedesca si occupa, anche stamane, ampiamente delle decisioni del Gran Consiglio fascista. La *Diplomatische Korrespondenz* scrive che in Germania si ha una particolare comprensione e simpatia per le idee espresse nella seduta del Gran Consiglio fascista circa la creazione di una forza di resistenza, sia nel campo militare che nel campo economico. Dal comunicato del Gran Consiglio appare chiara, rileva il giornale, la volontà dell'Italia di collaborare con tutti gli altri fattori dell'ordine nel mondo, e di stabilizzare, col loro aiuto, la pace. Anche la valutazione positiva dell'amicizia italo-germanica risulta chiara dalla volontà di ricostruzione realistica dell'Italia. Il comunicato del Gran Consiglio fascista, di fronte ad altre manifestazioni politiche ufficiali di altri vari Paesi, ha il vantaggio che non fa, in nessun modo, il tentativo di creare illusioni.

Piano importante come quello inglese

Il *Lokal Anzeiger* scrive che Mussolini ha preparato un piano per la difesa dell'Italia tanto grande e tanto importante come quello dell'Inghilterra. Egli si appella a tutto il popolo italiano. Il dato è stato gettato nella Camera alta britannica, dove si è dichiarata la fine del periodo del disarmo. Il Gran Consiglio fascista esclude la possibilità di ulteriori limitazioni degli armamenti.

La *Germania* scrive che l'asse Berlino-Roma, estesosi con successo a Vienna ed a Budapest, ha saputo conservarsi ed affermarsi nonostante tutte le difficoltà degli ultimi tempi ed ha saputo contribuire, egregiamente, nella trattazione del problema spagnolo per un consolidamento dei rapporti internazionali. Quest'asse Roma-Berlino, scrive il giornale, può soltanto essere consolidato mediante una permanente consapevolezza degli interessi comuni delle due Nazioni, l'Italia e la Germania, le quali nell'interesse dell'avvenire dei loro stessi popoli, sono costrette ad appellarsi alle proprie energie in un modo così inusitato. E' certamente deplorato che questo consolidamento debba aver luogo con dei nuovo armamenti. La colpa non è nè dell'Italia, nè della Germania; la colpa è, soprattutto, della Francia e dell'Inghilterra che si è ad essa associata.

Da parte sua la *Magdeburger Zeitung* osserva che l'Italia, meglio di ogni altro Paese, ha potuto constatare fin dal 1919, come la politica della cosiddetta sicurezza collettiva non costituisca il miglior mezzo per una effettiva pacificazione della situazione europea. Il conflitto italo-etiopico, osserva, ha avuto per causa non ultima il fatto che le Potenze della Intesa hanno negato all'Italia il diritto all'espansione coloniale ad essa garantito dal trattato di Londra del 1915. Durante la guerra con l'Etiopia l'Italia ha avuto una prova dello spirito che anima la S. d. N., quando si è trovata sola a sostenere i suoi diritti nella guerra delle sanzioni economiche contro 52 Stati. In quella occasione essa ha potuto riflettere sulla situazione, ed in base a quella riflessione ha posto come fondamento della sua politica il principio che nessuno al mondo è disposto ad aiutare un altro Paese soltanto per amore del prossimo, ma che la forza, la potenza ed il prestigio di uno Stato riposano soltanto sui propri mezzi di difesa. Il significato della risoluzione del Gran Consiglio, conclude il giornale, è quello di intensificare e di sviluppare la base materiale per questa politica.

Carattere difensivo

Le *Neueste Nachrichten* osservano che le decisioni di maggior importanza sono quelle relative alla autarchia economica fondata su un piano organicamente perfetto, che ha delle analogie col piano quadriennale tedesco. Il carattere spiccatamente difensivo delle misure italiane — continua il giornale — appare evidente e non meno chiara è la risposta data da Mussolini ai giganteschi armamenti inglesi. Statuendo la completa militarizzazione della Nazione il Gran Consiglio apre un nuovo capitolo di politica militare di massima importanza. Francia e Inghilterra devono essere oggi convinte che l'Italia non capitolerà mai davanti alle capitali occidentali e che il fronte di Stresa non risorgerà più.

Le reticenze britanniche

Ciò che Eden non ha detto - Tenaci illusioni sui rapporti italo-tedeschi

LONDRA, 3

Il discorso pronunciato ieri alla Camera dei Comuni dal Ministro degli Esteri Eden è stato forse più interessante per ciò che non ha detto che per il... viceversa.

Un problema spinoso

Le parole del Ministro sono state infatti assai velate e prudenti anche nei riguardi della Germania e della spinosa questione delle colonie ex tedesche, sulla quale egli si è limitato a confermare una breve e recente dichiarazione del Sottosegretario agli Esteri, Lord Crawborne che, per avere il merito di essere interpretata con soddisfazione da coloro che non vogliono sentir parlare di restituzione di colonie e di cessione di mandati coloniali inglesi, nel contempo non compromette definitivamente la futura politica inglese. Questa cautela sembra essere stata dettata dalla preoccupazione del Ministro di rimettere in primo piano il suo progetto di una nuova conferenza locarnista intorno alla quale è notevole osservare che il signor Eden non ha insistito, come aveva sempre fatto in precedenza, nell'affermare la necessità di un accordo europeo totalitario.

E' assai probabile che ciò sia in stretta relazione con la conversazione che il signor Eden ebbe con l'Ambasciatore germanico von Ribbentrop e col precipitoso viaggio di quest'ultimo a Berlino. Fino da sabato abbiamo detto che il colloquio aveva avuto il valore dell'inizio di nuove trattative anglo-germaniche sulla base della dichiarazione di neutralità del Belgio e dicemmo anche che, sia il sig. Eden, sia l'Ambasciatore von Ribbentrop non rinunciavano al loro proposito di raggiungere gli obiettivi che si erano sempre prefissi e sui quali non era stato possibile condurre delle conversazioni data la premessa britannica.

Trovato un nuovo punto di partenza, la conversazione è stata ripresa e questa volta, se si tien conto delle parole di ieri del Ministro Eden sopra il tema specifico e ristretto del patto occidentale, cioè di un rinnovo o di un perfezionamento del vecchio patto di Locarno. A ciò si ricollega certamente anche la dichiarazione del Ministro inglese circa gli impegni militari della Granbretagna sul continente: salvaguardia della Francia e del Belgio da un'aggressione non provocata e salvaguardia anche della Germania se sarà concluso il nuovo trattato.

Speculazioni

Il signor Eden però non ha detto sino a dove si estenderebbe la predetta garanzia, se cioè riguarderebbe solo un attacco alla Germania alla frontiera renana o se la garanzia coinvolgerebbe anche la eventualità di un attacco russo contro la Germania. Dal contesto del discorso appare che Eden si è riferito solo al confine germanico occidentale, verso la Francia e il Belgio; ma qualcuno potrebbe pensare che, se la Conferenza tanto desiderata dal Foreign Office potrà riunirsi, i delegati, durante le discussioni, che saranno certamente lunghe, potrebbero venire indotti dal signor Eden ad allargare il tema verso oriente. Fatto è però che, pur trattandosi finora solo dei primi e vacillanti passi, l'idea della nuova conferenza è viva e si assicura che l'Ambasciatore von Ribbentrop, tornando a Londra alla fine della settimana, porterà al signor Eden la risposta del Cancelliere Hitler.

Nei riguardi dell'Italia il signor Eden ieri ha taciuto, e la stampa ufficiosa stamane osserva, se non il totale silenzio del Ministro, almeno la stessa prudenza nel commentare il comunicato del Gran Consiglio del Fascismo messo in relazione col discorso del signor Eden. Vi è molta calma in questi commenti, ma anche una evidente tendenza a far cadere le cose dall'alto con quel senso di autorità diplomatica di chi, dopo un brivido di paura, si sente totalmente rassicurato. E' effetto del riarmo, dell'imponente aumento di aeroplani, di navi, di cannoni e di munizioni già virtualmente approvato senza serie opposizioni dal Parlamento inglese.

Ma se i commenti sono reticenti al pari del discorso di Eden sembra che essi si preoccupino o di non dare troppa autorità all'Italia o di non volerne urtare la suscettibilità. La ragione nascosta di questo atteggiamento si trova nella strana convinzione molto diffusa negli ambienti diplomatici inglesi che l'amicizia fra l'Italia e la Germania non sia solida e che la politica inglese possa riuscire a romperla del tutto.

Ogni pretesto è buono per creare informazioni che lascino credere ad un dissidio tra Roma e Berlino. Si dà una importanza favolosa alle dimostrazioni fatte a Vienna al barone von Neurath; si inventa la «decisione austro-tedesca» di una unione doganale; si mette in moto lo spettro della restaurazione degli Absburgo sul trono austriaco. Naturalmente le smentite fioccano e le doccie fredde si susseguono. L'ultima è stata la dichiarazione italiana contro il ritorno degli Absburgo sul trono di Vienna. La sorpresa a Londra è stata vivissima, perchè a furia di pensarla, la convinzione si era radicata che l'Italia considerasse il ritorno degli Absburgo sul trono austriaco come una necessità per sbarrare la via alla Germania.

Invece... ad ogni modo la convinzione che l'Italia e la Germania siano unite da vincoli solo fittizi e di ordine contingente influisce stranamente sulla condotta politica dell'Inghilterra, sia nei riguardi dell'Italia sia e più ancora nei riguardi della Germania.

Eden ha dimenticato il burro

Ci si è messi sopra un piano di attesa dal quale si spera poter trarre molti vantaggi e prima di tutto una divisione fra Roma e Berlino.

Oltre a ciò vi sono le velate minaccie — che non provengono però, bisogna assicurarlo, dagli ambienti del Foreign Office ma che sono largamente ripetute su molti giornali — che l'Italia, se non muta condotta, sarà totalmente messa da parte dalla Granbretagna.

L'Italia, secondo costoro, sarà punita con una grossa flotta inglese nel Mediterraneo, con nuove fortificazioni da Gibilterra a Cipro, con l'esclusione da ogni patto occidentale in quanto si vorrebbe far credere che l'Italia non potrebbe portare alcun aiuto efficace ai combattenti sul Reno.

Sono fantasie ridicole le quali hanno un solo valore: di dimostrare che l'amicizia fra Roma e Berlino desta parecchie preoccupazioni a Londra. Non vale ricordare a questi signori commentatori che l'Italia non ha mai fatto alcuna dichiarazione che includa delle esclusioni; che cioè la sua amicizia con la Germania o con qualunque altra Potenza le impedisca di mantenere altrettanto ottimi rapporti con qualunque altro Stato.

Ad ogni modo è abbastanza interessante vedere ciò che scrivono i giornali ufficiosi sopra il comunicato del Gran Consiglio. Esso, come abbiamo già detto, è messo spesso in relazione col discorso di Eden, specialmente per quel che riguarda la convinzione italiana che ogni idea di disarmo deve essere ormai abbandonata in contrasto con le parole del signor Eden che «il riarmo inglese può condurre a nuove limitazioni degli armamenti».

Per incidenza si potrebbe ricordare al signor Eden come riesca a conciliare le parole di ieri con la dichiarazione fatta appena un mese fa che l'Inghilterra preferisce il burro ai cannoni. Il riarmo inglese dimostra precisamente il contrario.

Il *Times* scrive:

«Forse il passaggio più interessante del fiducioso e illuminato discorso del Ministro Eden è quello in cui ha espresso la speranza che il programma di riarmo britannico dia l'occasione per raggiungere un accordo sulla limitazione degli armamenti. Noi ci siamo incamminati sopra una strada che non desideravamo, ma possiamo raggiungere l'obiettivo che ci eravamo prefissi. Certamente il Ministro accarezza questa speranza che attenua il nero pessimismo del Gran Consiglio del Fascismo italiano.

Gli osservatori stranieri possono vedere in ciò un nuovo grande sforzo per aumentare gli armamenti da parte di un Paese già molto preparato. Ma il solo commento che si può fare è che l'Italia voglia contribuire alla pacificazione cui si dedica la Granbretagna insieme a molti altri Paesi.»

L'ortoflorofrutticoltura

I numerosi problemi all'esame della Corporazione

ROMA, 3

Alle riunioni corporative già avvenute un'altra di particolare interesse verrà ad aggiungersi: quella della Corporazione ortoflorofrutticola, che occuperà con i suoi lavori le giornate di lunedì e di martedì della prossima settimana.

Alla trattazione dei vari argomenti inscritti all'ordine del giorno farà da premessa l'esposizione del vicepresidente on. Acerbo, che riferirà alla Corporazione sull'attività svolta dall'ultima sessione ad oggi; in particolar modo sui due problemi che richiamano in questo momento l'attenzione delle categorie interessate allo sviluppo dell'ortoflorofrutticoltura: la nenecessità di intensificare ulteriormente la lotta fito-sanitaria contro i parassiti delle piante per arginare i gravi danni già causati e la compilazione di un inventario critico destinato a comprendere tutte le varietà frutticole.

Disciplina dei mercati all'ingrosso

Successivamente la Corporazione passerà ad occuparsi sulla base di uno schema predisposto dai competenti organi della disciplina dei mercati all'ingrosso. Ad ovviare a una tale necessità, da tempo avvertita e segnalata, si propone di chiamare a disciplinare il funzionamento dei mercati speciali Commissioni costituite con criteri corporativi, il che vale a dire con la rappresentanza di tutte le categorie interessate allo scopo, non solo di regolare l'afflusso dei prodotti ai bisogni della produzione, ma anche di evitare che si verifichino accaparramenti con conseguente danno dei produttori e dei consumatori.

Il consumo delle conserve di frutta si va in Italia soddisfacentemente estendendo. Recenti statistiche stanno a dimostrare che soprattutto in qualche città dell'Italia settentrionale aumenta sempre più il numero delle famiglie operaie che si indirizzano verso questo genere sano e nutriente dell'alimentazione.

E' da notare inoltre, che è desiderabile un sempre maggiore consumo di conserve, sia per una larga utilizzazione di una notevole quantità delle nostre produzioni frutticole, come per una diminuzione degli altri prodotti, specie se di importazione, che di norma costituiscono la nostra alimentazione.

I rappresentanti dell'industria conserviera prendono lo spunto da questo insieme di circostanze per chiedere che la Corporazione esamini l'opportunità di dare un ulteriore incremento alla loro attività produttiva, sia con un equo prezzo dello zucchero, come attraverso adeguate facilitazioni fiscali.

Altri argomenti formeranno anche oggetto di esame da parte della Corporazione. Il perfezionamento delle disposizioni legislative regolanti l'albo degli esportatori ortofrutticoli, l'incremento della produzione floreale con riferimento all'opportunità di tutelare i prodotti nazionali e di evitare le importazioni che esistono dai mercati esteri e la tutela del marchio di garanzia per i prodotti destinati ad essere inviati all'estero.

I terreni bonificati

Sui criteri, ai quali la revisione dovrebbe ispirarsi, i pareri non sono concordi. Mentre alcuni si dichiarano favorevoli alla trasformazione da soggettivo in oggettivo del metodo di concessione del marchio, con conseguente tassativa fissazione delle caratteristiche, alle quali dovrebbero corrispondere le partite da esportare, altri sono per il mantenimento del sistema vigente, pur riconoscendo gli uni e gli altri la necessità di rendere più efficace con adeguate sanzioni il controllo esistente.

La Corporazione oltre a prendere in considerazione i risultati dei lavori compiuti dalla speciale Commissione incaricata dell'esame delle possibilità di sviluppo della produzione e della raccolta delle piante officinali e medicinali esaminerà l'accordo economico collettivo proposto dalle categorie interessate per la necessità di sistemare la vendita del bergamotto e infine l'utilità di destinare, d'accordo con i Consorzi, parte delle superfici risultanti da bonificamenti, alle coltivazioni ortofrutticole.

Il testo degli accordi tra industriali e bieticultori

GENOVA, 3

Tra il dott. Ernesto Risso del Consorzio nazionale produttori zucchero ed il dott. Gino De Vecchi, segretario generale dell'Associazione nazionale bieticultori, è stato firmato il testo definitivo che regola gli accordi per la coltivazione delle bietole per la campagna 1937, anche per gli zuccherifici di Cecina, Foligno, Granaiolo e Rieti, per a quali non si era potuto ancora dar corso al contratto nazionale a causa di alcune divergenze fra agricoltori ed industriali sulle clausole differenziali che riguardano la tara fissa e gli abbuoni sui pesi accertati in arrivo per le stazioni ove mancano i bilici.

La previdenza degli impiegati di aziende agricole e forestali

ROMA, 3

Il Comitato corporativo centrale nella sua recente sessione ha, fra l'altro, dato la sua approvazione per il riconoscimento giuridico della Cassa nazionale fascista per gli impiegati delle aziende agricole forestali, costituita il 1.o gennaio u. s. in base all'accordo stipulato fra le Confederazioni dell'agricoltura. La Cassa ha importanti finalità di ordine assistenziale, preventivo, profilattico e demografico e per il suo finanziamento è stabilito un contributo pari al 3 per cento della remunerazione dell'impiegato, da versarsi in semestri anticipati dal datore di lavoro, il quale si rivale della parte posta a carico dell'impiegato mediante trattenute dell'1 e 50 per cento mensili della remunerazione stessa.

«Foglio di disposizioni»

Discussione a Palazzo Littorio del patto per la monda del riso

ROMA, 3

Il Segretario del P.N.F. con *Foglio di disposizioni* n. 756 in data odierna comunica che domani, 4 marzo XV, alle ore 18, sarà discusso, nel Palazzo del Littorio, il patto di lavoro per la monda del riso.

28 poderi consegnati a coloni dell'Agro Pontino

LITTORIA, 3

Stamane, in contrada Tuffetti, alla presenza del Prefetto di Littoria e del commissario governativo delle gestioni speciali dell'Agro Pontino, si è effettuata la consegna dei primi 28 poderi facenti parte del nuovo appoderamento della Università agraria di Bassiano, ad altrettante famiglie coloniche. Il Prefetto ha rivolto vibranti parole di incitamento e di fede ai coloni presenti che, per volontà del Duce, hanno trovato casa, terra e lavoro nella nuova provincia. Appassionate dimostrazioni di devozione al fondatore dell'Impero si sono rinnovate al termine della solenne cerimonia della consegna. Sempre ad opera della stessa Università agraria di Bassiano, nel prossimo ottobre verranno assegnati altri 92 poderi.

I Federali toscani a convegno per lo studio dei prezzi

SIENA,

In conformità alle disposizioni emanate dal Segretario del Partito, si sono riuniti nella sede della Federazione di Siena i Segretari federali di Firenze, Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa, Pistoia e Siena per continuare l'esame dei prezzi delle rispettive provincie allo scopo di effettuare l'equiparazione.

Lascito d'un professore greco alla chiesa copta di Addis Abeba

ATENE, 3

E' morto Kousidia Aristippo, professore di questo Politecnico, il quale ha lasciato 25.000 dracme alla chiesa copta di Addis Abeba.

Sciagura aviatoria a Gorizia

ROMA, 3

Il giorno 27 febbraio un apparecchio da ricognizione dell'aeroporto di Gorizia, pilotato dal capitano Sostegni Amerigo, con a bordo l'aviere scelto elettricista Reposte Ugo, sorpreso durante un volo di esercitazione dal peggioramento delle condizioni atmosferiche dovuto a formazioni di densi banchi di nebbia che impedivano ogni visibilità, urtava contro il suolo. L'equipaggio è deceduto.

Grave disgrazia in una fabbrica dell'Udinese

UDINE, 3

Una gravissima disgrazia è avvenuta stamane a Cavagnacco. La filatrice Jolanda Lerussi di 17 anni mentre stava lavorando ad una macchina è stata presa con il braccio destro fra due ingranaggi che correvano in senso contrario. Prima che la macchina potesse essere fermata, la disgraziata giovane ha avuto tutto il braccio scarnificato.

Notiziario istriano

S. A. R. il Duca di Spoleto riceve le autorità

POLA, 3

Nella giornata di ieri sono state ammesse alla visita di S. A. R. il Duca di Spoleto, nuovo Comandante della Piazza M. M., le altre autorità che non avevano potuto essere ricevute lunedì.

Tra gli altri, si sono recati a rendere omaggio a S. A. R.: il Presidente del Tribunale comm. Assunto, l'Intendente di Finanza comm. Catalano, il console cav. Mozzatto-Morelli, il comm. magg. Rizzo, il Vicesegretario federale cav. prof. Del Fabbro, il Provveditore agli Studi comm. Arcidiacono e molte altre personalità.

Le presentazioni sono state fatte dal capo di Stato Maggiore, cap. di vascello Crespi, presente pure l'aiutante di campo di S. A. R., cap. di fregata Emo Capodilista e l'aiutante di bandiera.

Nella giornata d'oggi, S. A. R. ha ricevuto i funzionari civili, capi servizio della R. Marina, tra cui: il cav. Salvo, il cav. Fabris ed i camerati Plaustro, Piccione, Longhi, Mirk, Bonifacio e Sarfi.

Il sabato teatrale

Sabato prossimo, nella sede del Dopolavoro Monopoli, per iniziativa del Dopolavoro provinciale, avrà luogo una rappresentazione teatrale per i dopolavoristi. L'ingresso sarà gratuito e libero per i dopolavoristi in regola col tesseramento.

Esemplare provvedimento contro due commercianti

La R. Prefettura comunica: E' stato accertato che il commerciante di bestiame Garboni Biagio fu Martino, da Gimino, e il macellaio Sferco Antonio di Giorgio, da Pisino, hanno tentato, mediante divulgazione di false notizie, di ottenere un rialzo artificioso dei prezzi della carne bovina.

Essi sono stati denunciati dall'arma dei RR. CC. alla competente autorità giudiziaria per la conseguente azione penale, salvo la adozione di adeguati provvedimenti di polizia.

La Regina a una conferenza sulla paralisi infantile

50 mila lire del Sovrano per l'Istituto ortopedico di Ariccia

ROMA, 3

Nell'Istituto di sanità pubblica, all'augusta presenza di S. M. la Regina Imperatrice, presenti il Sottosegretario all'Interno Buffarini Guidi, il Prefetto e numerose personalità, specie del mondo medico, il prof. Spolverini ha tenuto una conferenza «sullo stato attuale della profilassi e della terapia della polomielite negli Stati Uniti d'America». Prima della conferenza il direttore dell'Istituto prof. Marotta ha rivolto il saluto alla Regina Imperatrice, la quale è sempre prima a presiedere, stimolare, incoraggiare ogni opera di bene. Ha messo in rilievo l'importanza dell'argomento e le difficoltà superate per poter salvare molte tenere vite all'affetto della famiglia e alla prosperità della Patria che in ogni campo deve sempre affermarsi vittoriosa e possente con lo scudo sabaudo e con la ferrea disciplina nel Duce.

Ha preso quindi la parola il prof. Spolverini, il quale ha richiamato l'attenzione sull'importanza sociale che ha il problema della paralisi infantile anche in Italia, ove i bambini colpiti rimangono minorati fisicamente con paralisi più o meno estese. Illustrati i suoi studi nei vari Istituti del genere esistenti non solo in Europa, ma anche specialmente in America, l'oratore ha rilevato che, per quanto riguarda il problema della profilassi, esso risulta tuttavia insoluto, non conoscendosi ancora con precisione per quale mezzo la malattia si diffonde nè se effettivamente il bambino colpito da paralisi sia facilmente infettante e per quanto tempo. Fortunatamente esiste un cero grado di immunità naturale o, meglio, costituzionale, sia pure relativa.

Migliori sono invece le condizioni per quanto si riferisce alla terapia dei postumi dell'affezione. Molto e assai utilmente si lavora per curare le conseguenze della paralisi, basandosi sul concetto razionale di ottenere che il muscolo ricuperi il grado massimo della sua normale funzione e ricorrendo all'intervento chirurgico dopo qualche anno soltanto come complemento della cura. L'esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato che con tale sistema si ottiene il risultato migliore, insieme con il massimo ricupero funzionario.

Finita la conferenza, la Regina Imperatrice ha comunicato al prof. Spolverini che S. M. il Re Imperatore ha concesso la somma di lire 50 mila all'Istituto ortopedico di Ariccia dedicato, per volere del Duce, alla cura razionale dei colpiti da paralisi infantile. S. M. la Regina è stata salutata dal numeroso pubblico da imponenti applausi.

La lotta antimalarica nelle Venezie

L'Istria e il nuovo villaggio di Arsia

VENEZIA, 3

Ha avuto luogo un'importante riunione del Consiglio direttivo dell'Istituto autonomo per la lotta antimalarica nelle Venezie, presenti i rappresentanti di otto Province, fra cui *Trieste, Pola* e *Udine*.

Il presidente dell'Istituto ha esposto i confortanti risultati ovunque conseguiti e, in particolar modo, nelle zone più colpite dalla malaria: delta padano e fascia lagunare delle provincie di Venezia, Udine e Trieste.

Particolare importanza ha assunto il problema malarico dell'Istria. Si tratta di fronteggiare colà, con mezzi adeguati, ogni possibilità di endemia malarica nella zona del prosciugato lago d'Arsa e in quella dove l'attività mineraria per lo sfruttamento dei giacimenti carboniferi raggruppa numerosi operai. Il sorgente villaggio di Arsia, che per volere del Duce dovrà divenire un centro modello del genere, è oggetto di continue cure. Le provvidenze antimalariche dovrano però essere integrate dalla soluzione del problema idrico, per garantire condizioni salubri di vita ai minatori. Sull'argomento ha interloquito, fra gli altri, il Preside della Provincia dell'Istria, comm. dott. Artusi, lumeggiando le modalità da adottare per la soluzione dell'urgente problema.

Ragazzo che fa 800 chilometri per vedere il Duce

ROMA, 3

Dopo 22 giorni di marcia è giunto a Roma proveniente da Grotteria (Reggio Calabria) il ragazzo dodicenne Rocco Bruzzese. Il Bruzzese ha coperto gli 800 chilometri a tappe. Non ha potuto approfittare nè di autotreni, nè di nessun altro mezzo di trasporto. Egli ha vissuto contando sulla generosità dei contadini che lo rifocillarono e lo alloggiarono.

Appena arrivato a Roma si è fatto accompagnare dall'avvocato Giuseppe Correale Santacroce, calabrese, ove il ragazzo ha trovato calorosa ed affettuosa accoglienza. Appena in presenza dell'avvocato il Bruzzese ha tenuto a precisare che era venuto a Roma per vedere il Duce. Per la cronaca aggiungeremo che è questa la seconda volta che il Bruzzese viene a Roma per lo stesso scopo. Ma la volta precedente fu fermato dalla polizia e rimpatriato. Ora si è munito di documenti di identità e spera di poter esaudire il suo desiderio.

L'aviatrice principessa Stirbey giunta a Napoli

NAPOLI, 3

Stamane è giunta al nostro campo di aviazione, a bordo del suo apparecchio monoposto, l'aviatrice romena principessa Stirbey, proveniente da Bucarest, Belgrado, Bologna e Roma.

Il convegno all'Aja dei firmatari della convenzione di Oslo

L'AJA, 3

La Conferenza preparatoria degli esperti degli Stati firmatari della Convenzione di Oslo — e cioè Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Olanda, Belgio e Lussemburgo — è stata inaugurata dal Presidente del Consiglio Colijn, il quale ha dichiarato, fra l'altro, nel discorso inaugurale, che la Conferenza deve esaminare le difficoltà economiche degli Stati firmatari e, se ne sia il caso, elaborare delle proposte per un nuovo regolamento. Egli ha soggiunto che si tratta in primo luogo di uno scambio di vedute e che, rientrati ai loro Paesi, i partecipanti alla Conferenza dovranno confrontare le loro impressioni con le idee dei Governi rispettivi per raggiungere in tal modo la convocazione di una seconda Conferenza. E' opinione che la clausola della Nazione più favorita, malgrado tutti i vantaggi che comporta, ostacoli il commercio. Bisogna dunque esaminare se è possibile trovare una nuova interpretazione. Bisogna tuttavia guardarsi da ogni precipitazione e restare in contatto con le grandi Potenze, alle quali si dovrebbero sottoporre i suggerimenti del gruppo di Oslo.

L'istruzione militare agli scolari nell'Urss

MOSCA, 3

La Società per la guerra chimica ed aerea ha annunciato oggi che a tutti gli alunni delle scuole sovietiche d'ora innanzi saranno impartite lezioni di arte marinaresca, didattica militare e navale, combattimento individuale nell'arma a piedi, a cavallo e motorizzata ed altro attinente alla condotta dell'individuo solo o inquadrato sul campo di battaglia. L'annuncio continua dicendo che l'istruzione anzidetta sarà impartita in tutte le scuole dell'Unione e che in esse dovrà essere particolarmente curato il tiro a segno come sintesi della istruzione militare anzidetta. Nei corsi superiori saranno anche impartite lezioni di costruzione aeronautica e di difesa antiaerea e contro gli aggressivi chimici. Armi di formato ridotto e sei milioni di cartucce per il tiro ridotto saranno preparati in questo primo anno per le necessità d'istruzione di 200.000 alunni nel tiro a segno, di 70.000 specializzati in aeronautica e 150 mila specializzati in costruzioni aeronautiche. I ragazzi alla fine dei corsi dovranno subire un esame, i cui risultati saranno iscritti nelle note caratteristiche dell'allievo.

I condoni disciplinari

agli appartenenti alla Milizia

ROMA, 3

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto 22 febbraio 1937 XV n. 167.

Art. 1) Sono condonate le punizioni disciplinari già inflitte o da infliggere ad ufficiali, capi squadra e C.O. N.N. della Milizia salvo le disposizioni degli articoli seguenti.

Art. 2) Non sono condonate: A) la radiazione; B) la dimissione di autorità; C) la cancellazione dai ruoli; D) la sospensione precauzionale in attesa di giudizio, sia penale che disciplinare, nonchè le sospensioni applicate in conseguenza di provvedimenti adottati dal P. N. F. o da altri enti ed autorità; E) tutti quei provvedimenti disciplinari che abbiano carattere di definitivo allontanamento dalla Milizia.

Art. 3) Le disposizioni previste dagli articoli 3) 4) e 5) del R. D. 15 febbraio 1937 XV n. 88, relative alle infrazioni delle leggi sul matrimonio dei militari del R. Esercito, ufficiali, sott'ufficiali, graduati e truppa, sono applicabili solo a quelle Milizie speciali che con esplicita disposizione di legge sono state assoggettate all'osservanza delle leggi in materia di matrimoni come gli appartenenti all'Esercito. Agli appartenenti alla Milizia ordinaria che per inosservanza delle disposizioni interne siano stati esonerati dal S. P. E. per non aver ottenuto il prescritto nulla osta da contrarre matrimonio può essere revocato il provvedimento di esonero a domanda degli interessati presentata al comando generale della M.V.S.N. non oltre il 31 dicembre 1937-XVI.

Art. 4) E' facoltà del Comandante generale della M.V.S.N. previa domanda dell'interessato, da presentarsi nei termini indicati nell'articolo precedente, di concedere la reintegrazione nel grado agli ufficiali, capisquadra e Camicie Nere che l'avessero perduto in seguito a condanna per bancarotta semplice in qualsiasi epoca, non oltre l'11 febbraio 1937-XV, salvo il disposto dell'ultima parte dell'art. 3 del presente decreto.

Art. 5) Il condono concesso col presente decreto non comporta: A) Alcun effetto retroattivo di carattere finanziario o amministrativo. B) Il riesame delle esclusioni da avanzamento già determinate dalle competenti commissioni. C) La reintegrazione in servizio.

Art. 6) Condoni preveduti dagli articoli precedenti si applicano alle sanzioni disciplinari inflitte o da infliggere per fatti commessi dal 12 febbraio 1935-XIII a tutto il giorno 11 febbraio 1937-XV.

Art. 7) Il presente decreto è applicabile anche nelle Isole italiane dell'Egeo, nell'Africa Orientale Italiana e nella Libia. Non si applicano agli appartenenti alla M. V. S. N., mobilitati di territori innanzi indicati ed assoggettati alle leggi disciplinari di altre Forze Armate dello Stato, qualora vengano a beneficiare di analoghe disposizioni relative alle Forze Armate dalle quali dipendono, non contrastanti con le disposizioni del presente decreto.

Art. 8) Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

La riscossa del 3 marzo commemorata a Fiume

FIUME, 3

La data del 3 marzo non è stata dimenticata dalla popolazione fiumana. Il moto rivoluzionario per cui 15 anni fa le Camicie Nere del Carnaro, mosse da spirito rivoluzionario fascista abbattevano con le armi e con il sacrificio di giovani vite una parvenza di Governo instaurato per assurdi scopi egoistici, è stato solennemente celebrato con due austere cerimonie alle quali hanno partecipato tutte le autorità della Provincia.

Alle 9, nella cattedrale di San Vito, è stata celebrata una funzione religiosa in memoria dei Caduti Alfredo Fontana, Edoardo Meazzi e Spiridione Stojan. Più tardi, nella cripta di Cosala, sono state deposte corone di alloro sull'Ara dei Caduti. Alle due manifestazioni sono intervenute pure le rappresentanze con insegne dei Gruppi rionali fascisti che portano i nomi dei tre Caduti, le rappresentanze con insegne dei Fasci Giovanili, delle organizzazioni giovanili, combattentistiche e d'arma. Erano pure presenti il labaro federale e quello dell'Associazione provinciale Caduti fascisti, con le prescritte scorte. Per tutta la giornata la città è stata imbandierata.

La costituzione in Giappone di un nuovo partito filomilitare

TOKIO, 3

La formazione del nuovo partito filo-militare procede lentamente, perchè il Principe Konoe, Presidente del Senato, ha rifiutato di accettarne la presidenza.

La dichiarazione fatta alla Dieta in risposta a una interrogazione, dal Ministro della Marina, il quale ha detto che il Giappone accetterebbe una eventuale iniziativa di disarmo navale, a condizione che la proposta si muova nei giusti limiti, viene interpretata nei circoli politici come un segno che il Giappone vorrebbe evitare squilibri provocati dal nuovo programma navale inglese.

Secondo informazioni del giornale *Niki-Niki*, Sugimura sostituirebbe Sato all'Ambasciata di Parigi. Hotta, Ministro in Svizzera verrebbe nominato Ambasciatore a Londra ed Aman, attualmente al Ministero degli Esteri, andrebbe a Berna.

L'America pronta a trattare la riduzione degli armamenti nel Pacifico

NEW YORK, 3

Commentando le dichiarazioni del Ministro della Marina giapponese, alcuni ufficiali superiori della Marina americana hanno dichiarato di non vedere in esse elementi nuovi e aggiungono ciò non di meno che il Governo americano è sempre pronto a prendere in considerazione proposte concernenti riduzioni di armamenti navali nel Pacifico.

23 morti nel Messico in un combattimento con i banditi

CITTA' DI MESSICO, 3

Una quarantina di banditi hanno assalito oggi una fattoria presso Cienetruilla per saccheggiarne i depositi. Le truppe federali sono prontamente accorse e hanno impegnato i banditi in un combattimento che si è concluso con cinque soldati, sei agricoltori e dodici banditi uccisi. I superstiti di questi ultimi sono riusciti a guadagnare le montagne *(United Press)*.

Severe misure in Polonia contro il Fronte popolare

VARSAVIA, 3

E' stata oggi ordinata la cessazione della pubblicazione del giornale *Dziennik Popularni*, organo principale del Fronte popolare.

Il giornale era stato fondato dal noto marxista Barlick, ex Ministro recentemente eletto prefetto di Lodz; la sua elezione era stata però annullata dal Ministro dell'Interno. Il giornale non ha vissuto che sei mesi, durante i quali si è sforzato di agire secondo le direttive di Mosca e propagare le ideologie del Fronte popolare in Polonia.

La polizia ha proceduto inoltre a perquisizioni nei domicili dei redattori del giornale, in maggior parte ebrei. Quattordici persone sono state arrestate ed è stato confiscato il voluminoso materiale da cui risulta dimostrata l'attività sovversiva degli arrestati, i loro legami politici e finanziari con l'estero e l'attività da loro svolta in favore della Spagna rossa.

Tale operazione di polizia è accolta con vivo favore dall'opinione pubblica.

Il ribasso della rendita in Francia inquieta gli ambienti economici

PARIGI, 3

Negli ambienti economici e finanziari si nota una crescente inquietudine in seguito al costante ribasso delle rendite francesi a 5 mesi dalla svalutazione. Si osserva che tale fatto è anch'esso nettamente in contrasto con l'affermazione del Governo che il Paese è sulla via della ripresa degli affari e della prosperità.

Un piroscafo francese arenato davanti all'Avana

AVANA, 3

Il piroscafo francese «Sandomingue» giunto da Marsiglia con a bordo 137 cubani profughi dalla Spagna, si è arenato dinanzi al porto, mentre ripartiva per Haiti. Nessuna vittima a bordo. L'entità dei danni non è conosciuta, ma si spera che il piroscafo possa essere rimesso a galla nella giornata di domani. *(United Press)*.

Il riscatto dell'imposta immobiliare

Interpretazioni errate e timori senza fondamento

ROMA, 3

Il Ministero delle Finanze, per dissipare ogni equivoco circa la detraibilità dell'imposta straordinaria immobiliare riscattata negli accertamenti di imposta complementare e per distruggere il timore che il riscatto dell'imposta immobiliare e la sottoscrizione al prestito con danaro proprio possano essere considerati come manifestazioni di capacità contributiva, influenti negli accertamenti deduttivi del tributo personale, ha predisposta per inviarla agli uffici periferici la circolare che qui di seguito si riporta integralmente e che trovasi in corso di stampa:

Un'espressa norma legislativa

«E' stato da più parti segnalato a questo Ministero che molti proprietari di immobili tenuti alla sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento si astengono dal chiedere il riscatto in denaro della imposta straordinaria immobiliare, a sensi del decreto 25 gennaio 1937 n. 47, nel timore che, effettuando il riscatto stesso, non possano poi ottenere, in sede di imposta complementare, la detrazione delle annualità d'imposta immobiliare riscattata. Non vedesi come tale timore possa essere sorto, quando esiste una espressa norma legislativa che garantisce la detraibilità dell'imposta straordinaria, anche se già riscattata. Dispone, infatti, l'art. 44 del decreto 10 novembre 1936 n. 1933, concernente norme complementari integrative e regolamentari per l'attuazione del R. D. L. 5 ottobre 1936 n. 1743: «art. 44 — negli accertamenti analitici per l'imposta complementare sarà compresa tra le spese deducibili l'imposta straordinaria immobiliare. Si considerano come imposta effettivamente pagata, e si detraggono fino alla scadenza dei 25 anni, per i quali avrebbero dovuto corrispondersi anche le annualità dell'imposta straordinaria in precedenza riscattata».

Del resto, una siffatta disposizione non costituisce una innovazione nel diritto tributario italiano. Come è ben noto, anche per l'imposta patrimoniale, ora in via di liquidazione, la legge istitutiva della complementare ammise la detrazione delle annualità di imposta in precedenza riscattate, e la detrazione è stata ed è regolarmente eseguita.

Nessun elemento indicativo di capacità contributiva

Nessun timore debbono, quindi, nutrire a questo riguardo i contribuenti interessati e gli uffici svolgeranno ogni possibile opera per dissipare la segnalata preoccupazione. Sempre a proposito dell'imposta complementare, sono giunte a questo Ministero altre voci diffusesi tra i proprietari di immobili circa errate interpretazioni delle forme di pagamento del prestito e del riscatto dell'imposta immobiliare.

Secondo tali voci, gli uffici potrebbero vedere nel fatto di chi riscatta l'imposta straordinaria immobiliare e provvede al pagamento del prestito con denaro proprio, anzichè ricorrere alle sovvenzioni delle Banche, una manifestazione di capacità contributiva, utilizzabile per accertamenti d'imposta complementare col metodo deduttivo. Questo Ministero dichiara senz'altro che l'assolvere con mezzi propri gli obblighi tributari inerenti alle operazioni autorizzate col decreto 5 ottobre 1936 n. 1743, costituisce esclusivamente una doverosa prova di civismo esplicantesi, in alcuni casi, anche con sacrificio personale dei contribuenti; ma non manifesta sotto alcun aspetto, un elemento indicativo di capacità contributiva. Affinchè a questo proposito, non abbiano a verificarsi inconvenienti di sorta, si prescrive tassativamente che in occasione di accertamenti o di rettifiche d'imposta complementare, gli uffici trascurino del tutto le modalità di pagamento delle quote di prestito e gli avvenuti riscatti dell'imposta immobiliare astenendosi, all'uopo, dal prenderne nota negli atti d'accertamento d'imposta complementare.

L'osservanza della predetta disposizione dovrà formare oggetto di particolare attenzione da parte dei signori ispettori nei periodici accessi agli uffici. Al riguardo, i contribuenti interessati debbono avere tutte le possibili assicurazioni in modo da eliminare ogni preoccupazione».

Onoranze a Borghi di Forlì alla Medaglia d'oro Oliveti

FORLI', 3

Stamane a Borghi di Forlì è stato commemorato il primo anniversario della morte della medaglia d'oro ten. col. Ivo Oliveti, caduto in A. O. I. Alla cerimonia erano presenti la madre e la sorella dell'Eroe, il Prefetto, il Segretario federale, il rappresentante del Comandante del Corpo d'Armata di Bologna, tutte le autorità e una folla di popolo. Dopo una Messa di «requiem» celebrata nella chiesa maggiore, è stata scoperta una lapide sulla casa natale del Caduto. Ha pronunciato il discorso commemorativo il maggiore Bruno Curli, mutilato di guerra, che con le sue parole ha suscitato intensa commozione. Una squadriglia da bombardamento ha sorvolato Borghi di Forlì durante la celebrazione, gettando fiori.

Nel pomeriggio, alla presenza di tutte le autorità e dei Generali di Aviazione Ranza e Notari, è stato inaugurato un busto del Caduto nella sede dell'Amministrazione provinciale.

Il bicentenario stradivariano

L'autenticità degli strumenti ad arco verificata da un'apposita commissione

CREMONA, 3

Il presidente del comitato esecutivo per le manifestazioni del bicentenario stradivariano, accogliendo i voti degli innumerevoli possessori di istrumenti attribuiti ai liutai della scuola italiana e specialmente cremonese giuntigli da ogni parte di Europa e d'America, ha deciso di creare una commissione della quale faranno parte autorevoli esperti col mandato di verificare tutti gli strumenti che saranno inviati per l'esame, agli effetti di accertarne le attribuzioni.

Questa iniziativa, destinata a risolvere, nei limiti consentiti dalla possibilità d'accertamento, il problema che interessa i possessori di strumenti antichi sparsi per tutto il mondo, non poteva essere risolto meglio che nella città di Cremona, madre dei più celebri liutai, e in occasione delle onoranze al più grande di essi, Antonio Stradivari.

Apposite norme, che saranno diramate e inviate direttamente a tutti coloro che ne faranno richiesta, regoleranno nella forma più severa e con le più rigide cautele, l'operato della Commissione e la procedura dell'accertamento.

La Mostra dei Littoriali dell'architettura al Politecnico di Milano

MILANO, 3

Nelle sale del Politecnico, alla presenza del direttore ten. Fantoli del Corpo accademico e delle gerarchie universitarie, sono stati inaugurati oggi i Prelittoriali dell'architettura. Alla Mostra sono esposti nove progetti per una chiesa, da erigersi in Africa Orientale. L'edificio, della capienza di 500 persone, dovrebbe essere costruito in basalto grigio d'Africa. Sei di questi progetti saranno prescelti per essere inviati alla Mostra nazionale dei Littoriali di Napoli.

Una borsa di studio americana per le iscritte alla Facoltà di lettere

ROMA, 3

Il «Bryn Mawr College» (Bryn Wawr, Pennsylvania U. S. A.) offre una borsa di studio per l'anno 1937-38, di dollari 1000, alle universitarie iscritte alla Facoltà di lettere. Potranno concorrervi tutte le studentesse che abbiano frequentato almeno 3 o 4 anni la suddetta facoltà. Per informazioni le interessate potranno rivolgersi all'Associazione nazionale fascista donne artiste e laureate.

Mascagni comporrà un'opera di soggetto napoleonico

LONDRA, 3

Pietro Mascagni ha dichiarato ad un corrispondente da Roma del l'*Evening Standard* che spera di poter quanto prima, ed in ogni caso non oltre il 1940, completare la composizione di una nuova opera di argomento napoleonico, su libretto di Tullio Grammantieri.

Successo del maestro Mulè al Casino di Sanremo

SAN REMO, 3

Nella nuova sala degli spettacoli del Casino municipale, il concerto corale e strumentale diretto dal maestro Giuseppe Mulè, con il concorso del coro del Teatro municipale dell'opera e i solisti signore Ferrari e Novaceva e il signor Cilla, ottenne ottimo successo. Le musiche di Mulè, scritte per gli spettacoli greci di Siracusa e la sua suite «Sicilia canora», furono applauditissimi. Dirigeva i cori il maestro Barbieri.

Il pianista Zecchi applaudito in Romania

BUCAREST, 3

Si è chiusa con un grandioso successo una serie di concerti tenuti in Romania dal pianista Carlo Zecchi. All'ultimo concerto ha assistito la Regina Madre. I giornali pubblicano entusiastici articoli nei quali il pianista Zecchi è unanimemente considerato come uno dei più grandi pianisti viventi.

Il "San Michele,, di Munthe sarà tradotto in film

ROMA, 3

Il dott. Axel Munthe, il fortunato autore di «La storia di San Michele», intervistato a Capri, ha dichiarato essersi deciso, dopo molti anni, a concedere il permesso per la versione cinematografica del suo libro:

«Volevo morire tranquillo — ha detto — senza che nessuno mi vedesse più neanche riprodotto nel cinema. Volevo che non si parlasse più di me. Ma poi mi sono deciso, per poter fare del bene, perchè si popolarizzasse maggiormente l'idea della protezione degli animali, che è stata lo scopo principale della mia vita ampiamente illustrata nel mio libro.»

LOTTERIA DI TRIPOLI

NOTIZIE BREV[I]

Le scosse di terremoto che ha[nno] colpito sette Stati degli S. U. con centro nell'Ohio, hanno destato [gran]de panico. Fortunatamente non [si è] avuto a deplorare alcun danno. [Do]vunque è stata ordinata la riap[ertu]ra delle scuole ch'erano state c[hiuse] per misura precauzionale.

La stampa araba pubblica che [il Go]verno dello Yemen avrebbe inte[nzione] di introdurre progressivamente [il ser]vizio militare obbligatorio e di costruire una serie di caserme.

A Tatra in Slovacchia tre sci[atori] sono scomparsi dopo una tempes[ta di] neve. Sono state organizzate [spedi]zioni di soccorso, ma sinora nessun risultato.

Una violenta tempesta di neve [e] vento imperversa sulla Romania. [Nel]la zona petrolifera di Prahova [molte] sonde sono state abbattute dalla [vio]lenza del vento, causando danni [ur]genti.

I giornali di Gerusalemme an[nun]ziano che due nuove strade strate[giche] sono attualmente in costruzione [nel] nord della Palestina. La prima [co]steggerà la città marittima di H[aifa] con Affule, la seconda costegger[à la] frontiera siriano-palestinese. Il [costo] di questa strada si eleva a [...] sterline.

Presso Kemaliye (Turchia) do[ve la] temperatura ha raggiunto 16 [gradi] sotto zero, due viaggiatori a ca[vallo] sono stati seppelliti da una val[anga].

Altri scontri con i banditi ma[nciu] sono segnalati presso Mukden e [...]tien dove sono stati uccisi 20 ba[nditi]. Presso Harbin i banditi hanno a[ssali]to una squadra di 50 guardabo[schi] uccidendone 19.

Tre banditi hanno assalito in [una] trattoria di Miami un gruppo di [...] libratori reduci dalle corse, de[ruban]doli di 10.000 dollari e allontanan[dosi] poi indisturbati.

Lo sciopero marittimo di Bord[eaux] continua paralizzando anche i pi[ro]sc[a]fi delle linee che fanno servizio [per] l'Africa e con il Sud-America.

Gli avventori della grande birr[eria] «Grohar» di Joliet nell'Illinois h[anno] inscenato uno sciopero bianco [rifiu]tando di pagare la birra 10 cent[esimi] di dollaro al bicchiere e offre[ndo ...] centesimi. La vendita è stata so[spesa] e dopo parecchie ore Grohard ha [con]cesso il ribasso desiderato. Egli [os]serva però di usare bicchieri più [pic]coli.

Re Leopoldo del Belgio ha sos[tato a] Copenhagen proveniente da Stoc[colma]. Egli partirà domani per Bruxel[les].

Nei nuovi pozzi di petrolio [...] a Lispe (Ungheria) e già in f[unzione] è avvenuta un'esplosione di ga[s che] ha distrutto gran parte degli i[mpian]ti tecnici e alcuni fabbricati [adibiti] a uffici.

Bollettino meteorologi[co]

3 marzo

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste...	aum	—	—
Roma.....	—	piov., ag.	+12
Torino ..	dim.	sereno	+ 9
Milano...	—	—	—
Genova..	staz.	ser., m.	+12
Venezia	aum.	cop., m.	+10
Firenze..	aum.	piovoso	+ 7
Ancona.	—	—	—
Bologna	aum.	piovoso	+ 8
Napoli ..	aum.	cop., m.	+13
Taranto	—	—	—
Palermo	dim.	misto, cal.	+17
Catania	var.	misto, ag.	+13
Cagliari	—	—	—
Tripoli...	dim.	ser., ag.	+21
Messina.	aum.	piov., m.	+16
Trento ..	—	—	—
Lecce......	—	—	—
Bari......	staz.	misto	+14
Sanremo	aum.	misto, m.	+13
Bengasi..	aum.	misto, m.	+12
Rodi......	aum.	misto, gr.	+16
Rimini...	aum.	cop., ag.	+16
Foggia...	staz.	cop., cal.	+ 9
Sassari..	staz.	misto	+13
Bolzano.	—	—	—

(Roma, «Telemetaereo»): Persi[ste la] depressione sulla Grecia con m[inimo] secondario interessante il basso A[dria]tico. Nuova, debole depressione [sul] Piemonte. Sull'Europa centrale [e sul]la Francia si è stabilita una zo[na di] pressioni relativamente elevate. [Sul]la parte occidentale dell'Africa [set]tentrionale persistono alte pres[sioni]. Sull'Italia occidentale permane [note]volmente attenuato l'afflusso di [aria] di antica origine atlantica. Tend[enza] generale del tempo pressochè s[tazio]naria con tendenza a peggioram[ento] sull'Italia settentrionale e cen[trale]; qualche precipitazione specie sul[le co]ste tirreniche, in progressivo mi[glio]ramento sull'Italia meridionale.

(Venezia, «Assistaereo»): Prev[isioni] per la Venezia Giulia e Dalm[azia]: Tempo molto instabile. Cielo pi[uttosto] nuvoloso con qualche piogg[ia e] qualche schiarita. Venti moderati [me]ridionali. Mare mosso.

COMUNICA[TI]

Buda — OROLOGERIA - ORE[FICERIA] Via Carducci (ex C. Garibaldi) Tel. — Vasto assortimento brillanti, oro[logi di] marca, oreficerie, sveglie. Ribassi

In tutte le farmacie a L. 2.
CALLI, Guardarsi dalle imitazioni chiedete l'originale
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento cal[li]fugo
Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924
RYA
Prepar. della Farm. Sponza, Trieste
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113-...)

L'ortopedico NICOLA BECCHI
TORINO, Via Reggio N. 9
Specialista per l'immobilizzazione
L'ERNIA senza operazione
pubblica una nuova attestazione:
«Egregio sig. Becchi,
Mi fo il dovere di manifestarle la mia riconoscenza per il felice esito che ho ottenuto con l'applicazione del suo apparecchio erniario.
Pur avendone già da lungo sofferto l'applicazione, posso, con tutta tranquillità, dedicarmi giornalmente ai miei pesanti lavori senza risentire inconvenienti. Firmato
TRIBUS LUIGI
Appiano (Prov. di Bolzano)
L'Ortopedico è visibile a:
TRIESTE: 5 e 6 marzo, Alb. Vanoli
POLA: 7 marzo, Albergo Miramar
LUSSINPICCOLO: 8 marzo, alb. ...
ZARA: 9 marzo, Albelgo Excelsior
FIUME: 10 e 11 marzo, Alb. Quarnero
ABBAZIA: 12 marzo, Pens. Jolanda
MONFALCONE: 13 mar., A. Monc...
GORIZIA: 14 marzo, Alb. Angelo d'Oro
(Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N. ...)

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-...
via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50...
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16 ...

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, ...
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultra...
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. ...
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI...)

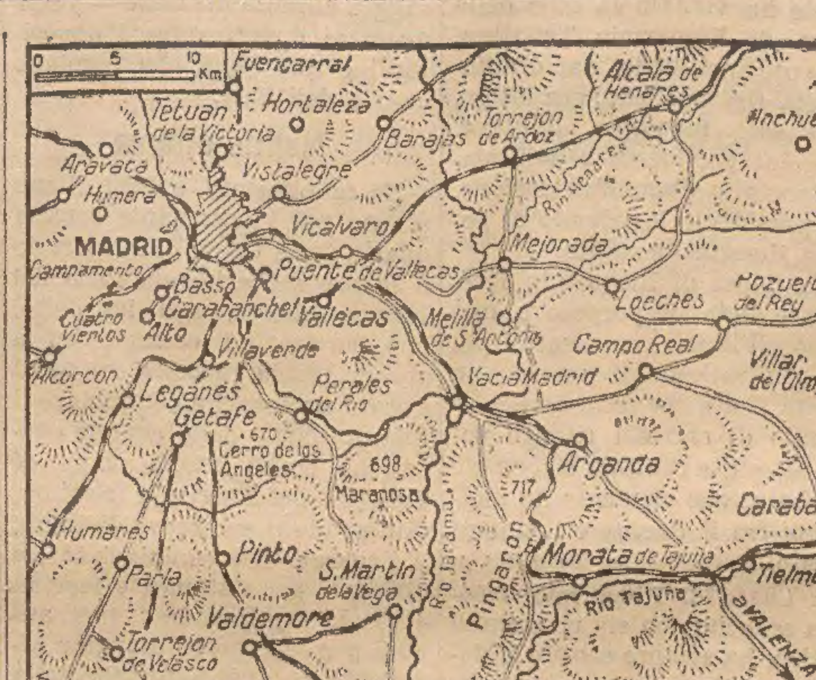
…iolenta ripresa della lotta …ll'intero fronte madrileno

…ue simultanee offensive nazionali

…tanno svolgendo a sud-est e a nord-ovest della capitale

PARIGI, 3

…nnunciato ufficialmente che …onali questa sera hanno at… …o ad El Plantio a nord di …a e di Tetuan de la Vic…



…zione su El Plantio

…interno della capitale do… 18.30 si è udita l'eco inten… di un rabbioso fuoco d'ar…a, mitragliatrici e mortai …re da quella direzione; il …e lentamente scemato poco …le 21. Sull'esito dell'azione …no finora particolari per …da varie parti giungano in…ioni che concordano nel con…re la violenza dell'attacco …ato dalle colonne di Franco. …e notizie che da fonti di…i hanno sulla situazione a …risulta che ormai la Giun…difesa si rende conto dell'im…ità di nascondere alla popo…della capitale la gravità del …o.

…significativo è il manifesto …Giunta sessa ha pubblicato …e che è ormai vano nascon… dolorosa verità e ciò che …e di Franco hanno iniziato …orosa offensiva per la con… di Madrid. La pubblicazio…manifesto è considerata nei …nazionali come una confes… debolezza. Evidentemente …vogliono preparare la popo… alla eventualità, che essi …no imminente, dell'occupa… di Madrid da parte dei na…

…ndo informazioni giunte da …, gli anarchici avrebbero …nelle vicinanze del palazzo …di Madrid cinque aeroplani …Gen. Miaja e altri membri …iuta di difesa avevano na…per potersene servire al mo…opportuno e mettersi in sal…rticolare questo che dimostra …una volta come i capi mar…sentano poco sicuri circa la …ità di resistenza della ca…e al tempo stesso l'ignavia …meno di ogni altro dovreb…munirsi dei mezzi per una …gloriosa.

Perdite ingenti

…ionali hanno pure iniziato …nti preparativi per una of…su tutto il fronte del Jara…tando su Morata de Taju…rales del Rio e Vallecas. La …è incominciata ieri sera …linee del monte Pingarron e …tivo principale dei franchi…mbra essere Morata de Taju…dove la Giunta di difesa di …ha fatto concentrare le …truppe di cui può dispor… settore di Jarama. …ezzanotte la battaglia con… con grande intensità a …ndo della pioggia. Attivissi…rtiglieria, che gettava sprazz…luce rossastra sulle nubi bas… I rossi difendono con di…one le loro linee e, secondo …madrilene, dopo quattro …combattimento essi teneva…ora le loro linee «relativa… immutate». In questa bat…che sembra destinata ad …e grande importanza, so…piegati tutti i più moderni …di offesa. Le perdite sareb…ravi da una parte e dal…

…municato ufficiale del Gran …ere Generale a proposito del…razioni odierne dice tra …«Alcuni attacchi nemici …stati respinti sul fronte di … Sul fronte di Madrid i …fuggiti dalle file nemiche …mano il disastro subito dai …durante i loro attacchi sul …e sul fronte di Madrid. Il …o dei feriti ricoverati negli …ali si eleva a 11.000 e quello …orti supera i 2000. Sul fron… Granada la notte scorsa un …nemico è stato respinto nel …di Orgiva.

…na smentita ufficiale

…gono pure ufficialmente smen… le notizie diramate dalle sta…i radio dei rossi circa pretesi …chi nazionali respinti su vari …e la falsa notizia di bom…amenti da parte di aeroplani …nali su centri civili. L'avia…nazionale non ha bombar…che obiettivi militari, come …te elettrica catalana che ali…ava le industrie di guerra e …rimasta gravemente danneg…, e la fabbrica di gas tos…di Flics, che è stata distrutta …etamente. Queste notizie vanno aggiun… oltre, sempre da fonte uffi…secondo le quali 400 milizia…rruolati recentemente a Va…e inviati al fronte, sono …ti tra le file dei nazionali, …ressi di Talavera. …anto nelle regioni marxiste, …atamente a Madrid, le con…ni dell'approvvigionamento di…ano sempre più precarie. Si …infatti che un recente de…del Governatore civile della …le ha modificato il raziona…del pane; a partire dall'11 …e ciascun cittadino madri… potrà avere soltanto 300 …mi di pane in luogo dei 1000 …i. …identemente i capi marxisti …preoccupano più di accaparrar…si rifornimenti bellici che non del necessario per consentire alle popolazioni di sfamarsi e di vivere senza l'incubo ossessionante della carestia.

La medaglia...

*A proposito dei rifornimenti l'*Echo de Paris *pubblica oggi un articolo che dimostra la partigianeria delle autorità francesi a questo riguardo.*

Come è noto, il giornale aveva aperto tempo fa una sottoscrizione per rimettere al Generale Moscardo, l'eroico difensore dell'Alcazar di Toledo, una spada d'onore che avrebbe dovuto essere consegnata da una commissione di cattolici francesi. Il Generale Franco aveva dato la sua adesione a questa iniziativa ed autorizzato l'ingresso in Spagna del gruppo di personalità francesi che doveva effettuare la consegna.

Senonchè il Governo francese, prendendo pretesto dall'entrata in vigore del controllo sulla frontiera spagnola e del dovere della neutralità, ha comunicato all' Echo de Paris *con una lettera del Ministro degli Interni, che il visto necessario, sollecitato dai componenti la commissione non poteva essere concesso. L'*Echo de Paris *si è visto così costretto a rimettere a più tardi il viaggio.*

Il giornale non manca tuttavia di protestare contro il divieto del Governo francese, facendo osservare che, mentre il visto viene negato a persone di destra che intendono recarsi nei territori sottoposti al Governo franchista, esso è invece liberamente accordato a personalità estremiste che si recano nel territorio sottoposto al Governo di Valencia. In questo momento, infatti, al Vicepresidente della Camera, Duclos, uno dei capi del partito comunista, si trova appunto a Valencia.

...e il suo rovescio

Lo stesso giornale del resto denuncia che le organizzazioni per il reclutamento e l'invio di volontari rossi in Spagna seguitano a funzionare in terra francese.

*«Malgrado le misure che vietano l'invio di volontari verso la Spagna — scrive l'*Echo de Paris *— le organizzazioni rosse non hanno rallentato la loro attività e lo arruolamento continua. I centri di reclutamento non rimangono inoperosi. I contingenti di volontari sono concentrati nella regione di Tarbes in attesa che si possa stabilire un itinerario che permetta di ingannare la sorveglianza.*

A Tolosa, per esempio, 300 volontari hanno firmato l'arruolamento per la Spagna, in attesa del momento favorevole per passare la frontiera. Inoltre, il 22 febbraio, 30 volontari spagnoli e tre russi passarono per Perpignano; i tre russi, latori di un passaporto diplomatico, furono autorizzati a continuare il loro viaggio. Il veliero spagnolo «Trinidad» ha pure imbarcato il 23 febbraio, nel porto di Sete, 15 volontari e il 25 febbraio dalla stazione di Orsay, 60 volontari partirono per Cerbère».

*Quanto ai trasporti di materiale bellico, l'*Echo de Paris *dà questi particolari: «Il Governo di Valencia ha passato un contratto a Liegi per l'acquisto di 80.000 fucili provenienti da una Casa olandese e a Parigi una banca si occupa in questo momento per conto dei rossi dell'acquisto di un ulteriore lotto di 20.000 fucili e 30 milioni di cartucce provenienti dalla Cecoslovacchia.*

Il fermo d'una nave olandese

A ciò si aggiunga che il piroscafo spagnolo «Augustin» ha lasciato il porto di Nizza il 19 febbraio con un carico grosso di munizioni destinato a Barcellona ed il battello spagnolo «Cervera» è partito da Marsiglia il 26 febbraio per Barcellona con un carico di materiale da guerra.

Alla stessa data il piroscafo spagnolo «Ajguales de Izcon» lasciò Marsiglia in direzione di Barcellona con un carico di materiale bellico. Inoltre tremila maschere antigas sono giunte recentemente a Bilbao, ove si svolge attivamente la fabbricazione di gas sotto la direzione di sette tecnici russi. Anche dalla frontiera del Perthus si segnala il passaggio di due convogli di combustibile liquido per Barcellona: il 23 febbraio tre carri cisterna con 35.000 litri di benzina e il giorno successivo quattro carri cisterna con 40.000 litri.

Da altre informazioni si riceve pure conferma del costante afflusso di rifornimenti inviati ai rossi spagnoli. L'Agenzia Reuter *precisa che il vapore olandese «Rambon» fermato dai nazionalisti, faceva rotta su Alicante, proveniente da Gdynia in Polonia. Il vapore è giunto oggi a Gibilterra, dove l'equipaggio sarebbe stato obbligato dai nazionali a sbarcare il carico che comprendeva, si afferma, fucili e munizioni.*

Sembra che in seguito al fermo del piroscafo il Ministero degli Esteri olandese abbia riunito i rappresentanti delle Società di navigazione per esaminare i mezzi atti a vietare ai vapori olandesi di trasportare armi e munizioni nella Spagna.

La solenne cerimonia salamantina
per la presentazione delle credenziali dell'Ambasciatore tedesco Faupel

SALAMANCA, 3

Nella storica «Sala delle feste» del Palazzo municipale di Salamanca si è svolta la solenne cerimonia della presentazione delle credenziali al Capo dello Stato, Gen. Franco, da parte dell'Ambasciatore germanico Faupel.

All'atto della presentazione delle lettere credenziali l'Ambasciatore ha pronunciato un discorso nel quale, fra l'altro, ha detto: «Il Führer segue la vostra lotta per la libertà, da voi diretta con mano tanto sicura quanto felice, con la più calorosa simpatia, simpatia che anche tutta la Germania sente verso il popolo spagnolo. Ciò che i rappresentanti del comunismo internazionale hanno commesso in questi ultimi mesi sul suolo di Spagna, dovrebbe aprire gli occhi a tutto il mondo e dimostrare che il comunismo significa l'assassinio, il falso, il fuoco, la distruzione e le atrocità più sfrenate, quando esso riesce ad impossessarsi del potere.

Noi tedeschi siamo convinti che la riconciliazione delle classi di un popolo prepara la riconciliazione dei popoli. La Germania è ora una delle migliori garanzie della pace internazionale, perchè essa è di nuovo unita e il gioco dei partiti ha cessato di fomentare la lotta di classe».

Il Gen. Franco ha risposto all'Ambasciatore esprimendo la sua profonda riconoscenza e quella del popolo spagnolo verso il popolo germanico, che comprese fin dall'inizio della rivolta nazionale la grandezza di tale movimento; accennando quindi alla nuova Spagna, egli ha detto che sarà sua preoccupazione far valere la giustizia sociale ed ha concluso assicurando dei sentimenti di sincera amicizia suoi e del popolo spagnolo verso la grande Nazione germanica.

Arruolatori per i rossi spagnoli
arrestati in Cecoslovacchia

PRAGA, 3

Mandano da Kladno che la polizia, in seguito a indagini eseguite nella locale sezione comunista, ha proceduto al fermo di trenta persone sospette di reclutare volontari per i rossi spagnoli. Sei di queste persone sono state trattenute dalla polizia e fra di esse si trova pure un consigliere comunista del Municipio di Kladno.

Arresti in Svizzera
per contrabbando d'armi

BERNA, 3

Il fermo di un'automobile che da Porrentruy tentava di trasportare delle armi in Francia, ha condotto alla scoperta di un vasto contrabbando di armi che da tempo si esercitava. Sono stati operati diversi arresti, tra cui quello di un cittadino francese e della sua amica.

Cecoslovacchia-Spagna
via Svezia

PRAGA, 3

I giornali hanno da Most che tre funzionari del partito comunista sono stati arrestati per avere reclutato volontari per la Spagna. La cosa è stata scoperta da un segretario della sezione dei passaporti della polizia di Most, il quale aveva notato che numerosi operai chiedevano passaporti per la Svezia. In seguito ad una inchiesta, si è constatato che gli operai avevano ricevuto mille corone per uno ed un biglietto di terza classe per Malmoe. Dei tre arrestati due hanno confessato. Un giornale chiede una pena esemplare per far cessare questa attività comunista.

Il diritto di extraterritorialità
tolto agli spagnoli in Cina

SCIANGAI, 3

La mancanza del riconoscimento del Governo di Burgos da parte della Cina e le dimissioni di tutte le autorità diplomatiche e consolari spagnole in Cina, per solidarietà con i nazionalisti, lasciano gli spagnoli residenti in Cina privi di rappresentanza, creando una situazione che viene complicata dal fatto che la Spagna gode dell'extraterritorialità. Ora Nanchino annuncia la decisione di estendere agli spagnoli residenti in Cina la giurisdizione cinese; così i procedimenti riguardanti spagnoli saranno di pertinenza dei Tribuali cinesi. Il provvedimento è graditissimo ai nazionalisti cinesi, che vagheggiano la soppressione dei diritti di extraterritorialità.

Il portiere Zamora
racconta le sue peripezie

PARIGI, 3

Da Marsiglia, dove era sbarcato giorni fa dall'incrociatore «Tucuman», è giunto questa mattina a Parigi, accompagnato dalla moglie e dalla figlioletta, il noto calciatore spagnolo Riccardo Zamora.

In una conversazione che abbiamo avuto stasera con lui per chiedere le sue impressioni sugli avvenimenti di Spagna e sulle persecuzioni di cui egli fu oggetto da parte dei rossi, Zamora, cui non fa visibilmente piacere rievocare le tragiche ore trascorse, ha confermato di essere stato imprigionato insieme alla moglie e di aver rischiato il plotone di esecuzione, da cui fu salvato soltanto grazie alla sua grande popolarità internazionale che fece esitare i suoi persecutori.

Zamora ha per altro escluso che sia stato fucilato il noto attaccante internazionale Regueiro, che si diceva prigioniero dei nazionali. Circa i suoi progetti futuri, Zamora non ha escluso che possa trasferirsi in Argentina, da dove gli sono pervenuti vari inviti.

Roosevelt lascierà la vita pubblica
dopo il secondo periodo di presidenza

WASHINGTON, 3

Le voci secondo le quali Roosevelt avrebbe intenzione sollecitare una terza volta la Presidenza della Confederazione, sono smentite dalle dichiarazioni fatte dal Presidente al *New York Times*. Il giornale riferisce che il Presidente è deciso di abbandonare la vita pubblica al termine del secondo periodo di Presidenza. Egli non potrà, durante il periodo in cui sarà stato al potere, risolvere completamente tutti i grandi problemi, ma spera tuttavia di aver condotto le cose a un punto che il suo successore potrà portarle definitivamente a termine.

La legge sulla neutralità
approvata dal Senato americano

WASHINGTON, 3

Con 62 voti contro 6 il Senato ha oggi approvato il progetto di legge definitivo sulla neutralità, il quale è stato subito trasmesso alla Camera dei Rappresentanti.

Durante la discussione odierna, con voti 48 contro 24, è stato respinto un emendamento che limitava la facoltà del Presidente di dichiarare quali merci non potevano essere trasportate nei Paesi belligeranti su navi americane. Il senatore Hiran Johnson «campione della libertà dei mari», come è ormai definito negli ambienti parlamentari, ha nuovamente criticato il principio fondamentale della legge — paga e trasporto riferita al belligerante — sostenendo, in perfetto accordo con il senatore Borah, che essa equivale a un'alleanza degli Stati Uniti con l'Inghilterra nell'Atlantico e con il Giappone nel Pacifico, essendo queste le due Potenze che hanno le Marine mercantili più potenti dei due oceani.

Roosevelt aveva raccomandato in un messaggio al Congresso un aumento della tassa di vendita sullo zucchero, non ricordando l'esistenza di un Trattato commerciale con Cuba, vietante l'aumento delle tasse sullo zucchero. Riconoscendo il suo errore, il Presidente ha ritirato la proposta.

Anche l',,U. S. A. Steel'' riconosce
il Sindacato dell'acciaio di Lewis

PITTSBURG, 3

La «Carnegie Illinois Steel», la più grande succursale delle acciaierie «U. S. A. Steel», ha firmato un contratto con il Comitato per l'organizzazione dell'industria di John Lewis, riconoscendo il Sindacato operaio dell'acciaio come agente per tutti i negoziati che potranno svolgersi tra i membri del Sindacato e i datori di lavoro. Il fatto che «l'U. S. A. Steel» riconosce il Sindacato ha causato molta sorpresa e circolano voci secondo le quali Roosevelt avrebbe spinto le acciaierie a questa riforma politica. La decisione della «U. S. A. Steel» rinforza la organizzazione di Lewis, che ha già guadagnato terreno nell'industria delle automobili e delle miniere e contribuisce a dissipare le minaccie di sciopero che si temevano per il prossimo aprile nell'industria metallurgica.

Accordi con 13 officine metallurgiche
Anche i ciechi scioperano

NEW YORK, 3

Sino ad ora 13 officine metallurgiche hanno stipulato con il Sindacato degli operai metallurgici capeggiato da Lewis un accordo che introdurrà la settimana di 40 ore e che accorderà un nuovo aumento di salari di 5 centesimi di dollaro all'ora, mentre si procederà alla conclusione dei contratti definitivi per i salari.

In numerosi stabilimenti si estendono gli scioperi bianchi. Il numero degli scioperanti ammonta attualmente a 40.000 operai.

Anche i ciechi fanno lo sciopero «seduto». Un centinaio di ricoverati nell'istituto dei ciechi di Pittsburg oggi hanno improvvisamente deciso di attuare tale forma di protesta contro certi sistemi amministrativi dell'istituzione. Essi si sono impadroniti delle dispense per essere in grado di resistere ad oltranza e a quanti cercano di affrontarli oppongono una resistenza superiore a quella dei veggenti.

Il Duca di Windsor
a Trieste e Abbazia in viaggio di nozze?

NIZZA, 3

La signora Simpson si prepara, a Cannes, al matrimonio con il Duca di Windsor e cerca accuratamente la toletta che più le si potrà confarè. Essa segue con passione e cura tutte le varie manifestazioni di moda che si svolgono sulla Costa Azzurra e ultimamente è stata notata all'Hotel «Carlton» di Cannes, dove una locale Casa di mode esponeva i suoi migliori modelli. La vita ch'ella trascorre alla villa è una vera e propria preparazione a questo importantissimo terzo atto della sua vita. Essa riceve regolarmente telefonate da Vienna dal futuro sposo e si nota sempre un va e vieni di persone misteriose, apportatrici di non si sa quali più misteriosi messaggi. La signora Simpson non riceve nessuno; soli assidui sono i dirigenti delle grandi Case di moda, i quali presentano le loro ultime creazioni.

E' accertato tuttavia, malgrado questi preparativi della signora Simpson, la quale studia con particolare passione solo le varie confezioni di abiti sportivi, che il matrimonio che essa celebrerà sarà semplicissimo e senza alcuna solennità. Essa lo ha già asserito ai familiari: nessun fotografo, nessun giornalista, nessun cinematografista sarà ammesso alla cerimonia. C'è anche la probabilità che il matrimonio venga celebrato sulla Costa Azzurra a bordo di un yacht che è già all'ancora nel porto di Cannes e sul quale si nota già un eccezionale movimento di operai e di marinai intenti ad apportare migliorie, a ripulire e a modificare. A bordo di questo yacht gli sposi trascorrerranno la loro luna di miele, recandosi in crociera a Venezia, ad Abbazia e a Trieste, dove, in occasione dell'ultimo viaggio che l'allora Re d'Inghilterra e la signora Simpson fecero lo scorso anno, essi non poterono recarsi per motivi politici.

Il Belgio non si presta
a manovre contro la Germania
Nessun diritto di passaggio alle truppe francesi

BRUXELLES, 3

La stampa belga polemizza con quella francese che reclama il diritto di passaggio delle truppe francesi sul territorio del Belgio.

Il *Vingtième Siecle* scrive che il Belgio rifiuta categoricamente di prestarsi a manovre che costituiscono una minaccia contro la Germania. La *Gazete*, occupandosi dello stesso argomento scrive che l'atteggiamento prudente del Belgio è una conseguenza del patto franco-sovietico.

Oggi il Consiglio generale del partito operaio belga, per calmare la massa, ha adottato una decisione definitiva al riguardo della discussione ideologica intavolata ormai da più di un mese dagli esponenti più noti del partito, in seguito alle dimissioni di Vandervelde e all'intervista concessa a un giornale dal Ministro degli Esteri Spaak.

Come si prevedeva, il partito socialista, benchè sia internamente diviso come non lo fu mai, ha cercato di salvare le apparenze votando un ordine del giorno nel quale si afferma che esso resterà una sezione belga dell'internazionale, ma nello stesso tempo cercherà, pur rinnegando un socialismo nazionale e una collaborazione con i comunisti, di realizzare, secondo le direttive del piano del lavoro e i suoi statuti interni, una vera comunità nazionale. Constata inoltre che l'opera compiuta dal Governo non è ancora terminata, cioè disapprova, in parte, l'opera dei Ministri socialisti. Comunicato vuoto, che non salva nemmeno la forma, e che lascia ancor più palesi i violenti dissidi interni.

Commiserazioni grottesche

BERLINO, 3

Una nota della *Frankfurter Zeitung* da Berlino rileva ironicamente come, secondo i francesi, si debba esclamare «Povero Belgio» e vedere minacciata la sua integrità se il Belgio rifiuta di lasciarsi completamente inquadrare dello Stato Maggiore francese. Crede che seguendo la stessa logica si dovrebbe piuttosto dire «Povera Europa», giacchè sarebbe dimostrato che i patti militari debbono prendere il posto di ogni collaborazione fiduciosa.

Afferma poi che i belgi non fanno che compiere il loro dovere patriottico quando vogliono uscire da quei vincoli e dice che se realmente quello che essi vogliono è la vera ed assoluta indipendenza, possono essere certi che il Governo tedesco, mantenendo la parola di Adolfo Hitler, farà tutto ciò che è in suo potere per raggiungere questo scopo così importante per l'Europa. Questo però sarà possibile soltanto se la Francia e la Granbretagna vogliono la stessa cosa e se riconoscono che il Belgio non può avere due cose insieme e cioè una vera indipendenza ed un accordo militare unilaterale con la Francia o con l'Inghilterra. Da ultimo afferma che nessuno Stato ha il diritto di opporsi al conseguimento di questo scopo gridando «Povero Belgio», ma in realtà pensando soltanto ai propri interessi egoistici.

Il bilancio navale inglese
aumentato di 23 milioni di sterline

LONDRA, 3

Il Ministro della Marina, Sir Samuel Hoare, ha presentato il bilancio del suo dicastero per l'anno prossimo. Il bilancio prevede un aumento di spesa di 23 milioni 776 mila sterline sulla spesa ordinaria e l'aumento di 11.000 uomini nel personale della Marina. La spesa totale per l'anno prossimo sarà di 105 milioni 965 mila sterline. Di questi, 27 milioni di sterline saranno tratti dallo speciale prestito per il riarmo che sarà lanciato a quote successive.

Il Ministro della Marina ha detto che nel 1937 saranno impostate le seguenti navi: 3 navi da battaglia del tipo «Re Giorgio V»; due navi porta-aerei; 5 incrociatori da 8000 tonn.; 2 incrociatori da 5300 tonn.; 16 torpediniere del tipo «J»; 7 sommergibili da costa; 3 navi da scorta per la Marina mercantile; 5 navi spazzamine; 3 navi costiere; un cacciatorpediniere deposito; un sommergibile officina; due cannoniere fluviali; 16 navi a motore («Mas»); 16 grossi battelli e rimorchiatori per il servizio portuale.

L'aumento del personale della Marina è richiesto per completare i quadri delle nuove navi che via via saranno poste in servizio.

Il Comando unico dell'Esercito
in caso di guerra in Francia

PARIGI, 3

La Commissione per l'esercito della Camera, occupandosi della questione del Comando unico, ha approvato una soluzione analoga a quella preconizzata dal Ministro della Difesa Daladier mercoledì scorso. Su proposta del deputato Montigny è stato deciso che l'Alto Comitato di guerra dovrà obbligatoriamente nominare un capo unico, subito dopo la dichiarazione di guerra, e potrà anche sceglierlo fin dal tempo di pace pèrchè eserciti il suo comando al momento dell'apertura delle ostilità. E' stato inoltre deciso che il Presidente del Consiglio sarà fin dal tempo di pace Ministro della Difesa Nazionale, ma che potrà delegare tali poteri a un altro Ministro con o senza portafoglio. La Commissione ha infine respinto il suggerimento della Commissione per l'aeronautica, che tendeva a far coordinare dal Ministro dell'Aria tutte le operazioni relative alla difesa aerea.

I lavori di fortificazione
sui confini della Svizzera

BERNA, 3

Al Consiglio degli Stati durante la discussione sul bilancio militare, l'on. Minger, capo del dipartimento politico federale, ha dichiarato che i lavori di fortificazione lungo i vari confini saranno ridotti allo stretto necessario. E' stato approvato per tali lavori un nuovo credito di 20 milioni di franchi svizzeri, da prelevarsi dal prestito per la difesa nazionale.

Esercitazioni nel Mar Nero
di una divisione navale turca

ISTANBUL, 3

Una divisione della flotta da guerra turca composta di parecchie torpediniere, sottomarini e cannoniere è partita oggi per alcune esercitazioni nel Mar Nero. Una parte della flotta visiterà anche il porto romeno di Costanza.

Sato accetta
il portafoglio giapponese degli Esteri

TOKIO, 3

Dopo una conferenza durata due ore con il Primo Ministro Hayashi, durante la quale ha avuto luogo uno scambio di vedute circa la politica estera del Giappone, Sato ha accettato il portafoglio degli Esteri e ha, quindi, prestato giuramento nelle mani dell'Imperatore alla presenza del Primo Ministro.

Il nuovo Ministro degli Esteri Sato, terminati gli studi universitari, entrò nel servizio diplomatico. Promosso Ministro nel 1924, fu destinato a Varsavia. Successivamente, nominato Ambasciatore, fu trasferito nel 1927 a Bruxelles, dove rimase fino al 1933, anno in cui fu trasferito a Parigi. Egli fu per lungo tempo delegato del Giappone a Ginevra alla Conferenza del disarmo.

Per fare dello spirito

Sono proprio parecchi che hanno il bel vezzo di voler comparire in ogni occasione persone di spirito, cercando di infiorare la conversazione di motti, storielle, trovatine e giochi di parole. Il tutto finisce per dare un sottile ma acuto senso di stanchezza, e la conversazione così avviata rischia di cadere miseramente se non è ravvivata da qualche argomento che interessi l'intelligenza e non soltanto il gusto dello scherzo. Con lo spirito della conversazione bisogna andar cauti; è come un buon liquore, se ne può bere a larghi intervalli e va centellinato. E poi, fare del vero spirito in buona compagnia è cosa difficile assai. Diceva un reputato buongustaio che l'unica cosa che si può sicuramente godere in compagnia è una buona fumata; gioia uguale e deliziosa a ognuno, specie se si fumano le ottime sigarette *Macedonia extra* che sono una perfezione di gusto e di aroma.

Ripresa a Berlino
delle trattative economiche franco-germaniche

BERLINO, 3

Le preannunziate trattative economiche franco-germaniche sono state riprese qui oggi nel pomeriggio.

Colloqui di Rustu Aras
con i rappresentanti stranieri

ANKARA, 3

Il Ministro degli Esteri ha ricevuto l'Ambasciatore di Germania con cui ha conferito per oltre una ora. Egli ha poi ricevuto i Ministri di Jugoslavia e di Grecia e l'incaricato d'affari di Francia.

In questi circoli giornalistici si afferma che Napi Atuf verrà nominato Sottosegretario all'Istruzione e Sirri Day ai Lavori Pubblici. Come Sottosegretario agli Esteri si torna parlare di Muman Menemen Giogli, che verrebbe prima fatto eleggere deputato.

L'obbligo della lingua turca
esteso anche a Istanbul

ISTANBUL, 3

La municipalità di Istanbul, seguendo l'esempio di quelle di Brussa e di Tekirdag, studia la questione di rendere obbligatoria la lingua turca. Il principio adottato sarebbe il seguente: obbligo per i turchi di usare la lingua nazionale, libertà per gli stranieri di usare la loro lingua.

Il *Tan* però ritiene insufficiente la competenza delle municipalità e reclama l'intervento dello Stato nella complessa questione.

Un discorso di Korosec
sulla situazione interna jugoslava

BELGRADO, 3

Nell'odierna seduta della Scupcina il Ministro dell'Interno Korosec ha tenuto un lungo discorso. Egli ha rilevato che le condizioni in tutto il Paese sono andate grandemente migliorando rispetto all'anno precedente. Non si è avuto un aumento nella criminalità ed anche il numero dei delitti politici si è sensibilmente ridotto.

Aizzamento dei siriani
contro la Turchia

ISTANBUL 3

Il Ministro degli Interni, trovandosi ad Adana, ha dichiarato ad un gruppo di cittadini del Sangiaccato recatisi a visitarlo, che devono essere sicuri dei risultati delle conversazioni di Ginevra per lo statuto del Sangiaccato che verrà elaborato secondo i principii di indipendenza. Tuttavia i siriani, appoggiati da funzionari mandatari, hanno scatenato studenti e disoccupati contro i turchi.

118 logge massoniche
chiuse in Romania

BUCAREST, 3

Stamane la polizia ha proceduto alla chiusura di 118 logge massoniche romene e di varie migliaia di circoli e ritrovi studenteschi. Le logge massoniche sono state disciolte definitivamente.

UNA VERA PASTIGLIA

VALDA

in bocca, e voi respirerete a pieni polmoni l'aria balsamica e sana dei Pini ed Eucalitti che cura e preserva

Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1936

FERROVIE DELLO STATO

Riduzione permanente del 50% per le famiglie viaggianti in gruppo di almeno 4 persone

Chiedere informazioni e munirsi dell'apposita tessera presso le Biglietterie delle Stazioni, gli Uffici C. I. T. e le Agenzie di viaggio.

Parchetti • PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

I primi contributi per la Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

10.000 lire del Podestà

Il Podestà gr. uff. Enrico Paolo Salem ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 10.000, quale contributo personale, per la costruzione della Casa del Fascio. Il Federale lo ha vivamente ringraziato.

250.000 lire della Cassa di Risparmio Triestina

Il Presidente della Cassa di Risparmio Triestina ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 250.000, quale contributo dell'Istituto stesso per la costruzione della Casa del Fascio.

Il Federale gli ha espresso il vivissimo ringraziamento del Fascismo triestino.

200.000 lire della Riunione Adriatica di Sicurtà

Il Fascista gr. uff. Frigessi di Rattalma, Presidente della R. A. S., ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 200.000, quale contributo della Società stessa per la costruzione della Casa del Fascio.

Il Federale gli ha espresso il vivissimo ringraziamento del Fascismo triestino.

Trieste avrà entro l'Anno XVI la sua Casa del Fascio: l'annuncio dato nei giorni scorsi dal Federale ha suscitato il giusto orgoglio e la piena soddisfazione dei fascisti e della cittadinanza. Ed ecco che oggi due importanti e benemeriti enti triestini dànno il loro generoso contributo alla nuova opera. Ma in testa agli offerenti è anche questa volta il Podestà. L'esempio del primo cittadino e quello della Cassa di Risparmio e della Riunione Adriatica sieno sprone e ammonimento.

Per la Colonia marina di Grado

Al Segretario federale sono pervenuti i sottonotati importi per la costruzione della Colonia Marina di Grado, per i figli bisognosi del popolo.

La Colonia sarà costruita per solennizzare la nascita di S.A.R. il Principe di Napoli.

Cassa di Risparmio Triestina lire 50.000

Riunione Adriatica di Sicurtà lire 50.000.

Dott. comm. Renato Matteucci lire 1000.

Svevo Veneziani Livia lire 200; Diana Susanna 200; Archi Silvia 100; Sforza Nerina 100; Scuola Materna, Roiano, 50; Passamonti Maria 20; Benuzzi Malossi Maria 20; Costantini Edvige 20, Crucciati Elisa e Oda 20; Luzzatti Lidia e Gina 10; Tomisi Antonietta 10, Righi Maria 10; Guastalla Emma 10; Rosso Aurora 10; Allasia Andreina 10.

Il Federale ha espresso ai due benemeriti Enti cittadini e ai generosi offerenti il ringraziamento del Partito.

La letizia di Trieste per la nascita del Principe di Napoli, già espressa nella grande adunata di popolo in Piazza Unità e in altre manifestazioni, trova novella affermazione in questa generosa gara per la grande opera di bene che le Camicie Nere di Trieste hanno decretato a ricordo del fausto evento di Casa Savoia. A questo primo elenco altri seguiranno indubbiamente; e in essi leggeremo i nomi di tutti gli enti e di tutti i cittadini che sono in grado di esprimere in questa generosa e nobile forma la loro esultanza patriottica e il loro senso di solidarietà fascista.

Rapporto fiduciari dei Gruppi Rionali e comandanti dei FF. GG. C. del capoluogo

Alle ore 19 di ieri, il Segretario federale, alla Casa del Fascio, ha tenuto rapporto ai Fiduciari dei Gruppi Rionali Fascisti e Comandanti dei FF. GG. C. del Capoluogo. Ha presenziato al rapporto anche il Comandante in II dei FF. GG.

Il Federale ha passato in rassegna il grado di efficenza dei singoli Fasci Giovanili, anche in relazione all'ispezione effettuata la scorsa domenica, ed ha dato disposizioni in merito alle adunate di zona che avranno luogo nel corrente mese.

Ha intrattenuto inoltre i presenti su questioni di carattere organizzativo e in merito al funzionamento dei Comitati Rionali E. O. A.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce

Ispezioni amministrative

Domenica scorsa il Segretario federale amministrativo ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Duttogliano e Opicina.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T.

Corso perfezionamento. *Tutti i graduati delle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a, dovranno intervenire sabato 6 corr. alle ore 19, in caserma di via Donadoni per assistere ad una lezione sugli esplosivi e munizioni.*

Batteria C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 138.a e 139.a, sono comandati per domenica 7 corr., alle ore 8, al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. Tutti quelli appartenenti alle batterie 140.a e 145.a, vi interverranno alle ore 10.*

Manipolo mitraglieri C. A. *Tutti gli appartenenti al 301.o Manipolo mitraglieri sono comandati per domenica 7 corr. alle ore 8, in caserma di via Donadoni per la consueta esercitazione.*

Corso collegamenti. *L'aliquota di CC. NN. del Comando Legione, del 1.o settore e delle batterie 138.a, 139.a, 140.a e 145.a designate al corso, dovrà intervenire domenica 7 corr. alle ore 8, in caserma per assistere ad una lezione sui collegamenti.*

Corso antigas. *L'aliquota di CC. NN. inquadrata nei dipendenti reparti e designata al corso dovrà intervenire domenica 7 corr. alle ore 10, in caserma per assistere ad una lezione sulla difesa chimica.*

Posti di vedetta. *Tutto il personale designato al corso telefonisti dei posti di vedetta di Trieste, dovrà intervenire domenica 7 corr. alle ore 9, in caserma di via Donadoni per assistere alla consueta esercitazione.*

G. R. F. «REMO COMISSO»

Gruppo femminile. *Oggi giovedì, alle ore 16, riunione in sede di via M. T. Cicerone 6. Tutte le fasciste appartenenti al Gruppo sono invitate a intervenire.*

G. U. F.

Mostra dei Prelittoriali. *I camerati espositori che non hanno ancora ritirato le loro opere, sono invitati a farlo nelle ore d'ufficio.*

Convegni della cultura e dell'arte. *La Segreteria politica del «Guf» comunica che oggi alle 17, presso la R. Università, avranno luogo i convegni d'arte. Per il convegno di musica, il tema fissato è: «Elementi tecnici, artistici e formali nella musica moderna e loro possibili sviluppi». Per il convegno di teatro: «Sulla necessità di un teatro stabile per l'arte drammatica».*

FASCIO FEMMINILE

Corsi di taglio e cucito. *Domani, venerdì, alle 15, in sede, via Roma n. III, avrà luogo l'inizio delle lezioni. Dalle 15 alle 17 si accetteranno ancora iscrizioni.*

Le Giovani Fasciste *appartenenti al Gruppo sono invitate al solito convegno che si terrà in sede, via della Valle 8, venerdì 5 corr. dalle ore 19-20.30.*

Giovani Fasciste. *Gita sul monte Terstel. Partenza alle ore 6,20 dalla stazione Campo Marzio. Iscrizioni in sede fino a sabato alle ore 18, pranzo dal sacco.*

Gruppo cultura. *Al convegno di domani interverrà lo scrittore Massimo Rota, che intratterà le intervenute con una brillante conversazione. Tutte le camerate sono invitate alla riunione.*

Il Presidente del Tribunale trasferito a Firenze

L'ultimo *Bollettino giudiziario* registra il trasferimento del comm. Angelo Tommasi, Presidente del nostro Tribunale. La notizia è stata appresa con vivissimo rincrescimento, poichè il Tribunale di Trieste viene privato di un capo le cui eminenti doti di uomo e di magistrato sono troppo note per essere ricordate.

Il comm. Tommasi è stato nominato Presidente del Tribunale di Firenze, incarico questo che riconferma ancora una volta l'alta considerazione che di lui si ha al Ministero di Giustizia.

ASTERISCHI

Quarant'anni di lavoro

Ha compiuto in questi giorni quarant'anni di apprezzata esemplare attività al Lloyd Triestino il signor Mario Parisi, funzionario dell'Ufficio traffico merci. Egli è stato in tale occasione cordialmente festeggiato dai superiori e dai colleghi che hanno voluto attestargli la loro viva estimazione e il loro affetto offrendogli una medaglia d'oro e fiori. Al signor Parisi i nostri più cordiali rallegramenti e auguri.

Onorificenza

Adolfo Faidiga, primo cancelliere del Tribunale di Trieste a riposo, volontario di guerra, già cancelliere al Ministero degli Interni, fascista della vigilia è stato nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Laurea

Il concittadino Giorgio Oberweger, campione italiano nel lancio del disco e vincitore del secondo premio alle Olimpiadi di Berlino, si è laureato in legge a pieni voti all'Università di Bologna. Al valoroso atleta triestino vivi rallegramenti e auguri.

Il Gen. Gariboldi all'Alpina

Il Generale Gariboldi ha risposto con una lettera molto cordiale al presidente della Società Alpina delle Giulie, che gli aveva espresso le felicitazioni dei soci per l'alta onorificenza recentemente conferitagli. Ecco le parole con le quali il Generale Gariboldi chiude la sua lettera:

«Le congratulazioni che Ella a nome dell'Alpina delle Giulie ha voluto inviarmi mi hanno molto rallegrato perchè mi ricordano un ambiente sano e forte entusiasta fattivo dove ho avuto tanto piacere di respirare l'alito di sano e profondo patriottismo. All'Alpina e ai suoi soci sempre attivissimi i miei sinceri auguri e saluti affettuosi».

In memoria di Giorgio Carpenè

Sabato 6 corrente alle ore 9 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (Cittavecchia), avrà luogo una Messa in suffragio del sottotenente Giorgio Carpenè, Medaglia d'argento, caduto in A. O.

Tutti gli artiglieri in congedo sono invitati a intervenire al predetto ufficio funebre che coincide col giorno anniversario della morte del loro Eroico camerata.

Alla Società Triestina della Vela verrà tenuta sabato una commemorazione del sacrificio dell'eroico socio ten. Carpené. Sono invitati tutti i soci e simpatizzanti.

Aiutare l'attività assistenziale è un dovere per tutti i cittadini

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 marzo 1937-XV

Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

La correntezza delle Generali e dell'Adriatica nei rilievi della stampa palestinese

TEL AVIV, 3

I giornali palestinesi, tra cui il *Palestine Post* di Tel Aviv, informa l'*Agenzia d'Italia* che le Assicurazioni Generali e la Riunione Adriatica di Sicurtà e cioè le due grandi compagnie italiane che da circa un secolo lavorano in Asia Minore, hanno puntualmente liquidato i sinistri patiti dai loro assicurati durante la recente rivolta araba, contrariamente alle altre Compagnie estere che accampano eccezioni o difficoltà nel regolamento delle precedenze.

"Fascismo e bolscevismo,, nell'odierna conferenza Gaeta al "Trevisan,,

Stasera alle 20, nella sede del G. R. F. «M. Trevisan» (via Caprin), Giuliano Gaeta parlerà su di un tema di viva attualità qual'è «Fascismo e bolscevismo».

A tale conversazione sono invitati tutti i fascisti e abitanti del rione di S. Giacomo.

Comunicazioni della Croce Rossa

Il presidente del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana di Trieste (XVI Centro di mobilitazione) per delega di S. E. il presidente generale ed in forza dei poteri conferiti col R. decreto 10 febbraio 1936-XIV, n. 484, ha nominato le sottonotate persone a militi nel personale di assistenza della Croce Rossa Italiana (Comitato di Trieste) con anzianità 1.o corr. mese e con scadenza della ferma al 31 dicembre 1938-XVII. Borri Giordano, Cosmini Augusto, Giorgi Umberto, Pelan Italo, Pezzetta Giovanni, Pizzamus Antonio, Riccobon Giordano, Salvador Alberto, Schilani Giorgio, Scolarich Marcello, Sulli Giordano, Svageli Giovanni e Toso Angelo.

I predetti debbono presentarsi all'ufficio personale mobilitazione del Comitato in piazza Vittorio Veneto 3, dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19 per il ritiro del Brevetto di nomina e la firma dei documenti relativi.

Premi di nuzialità e natalità della Società Arrigoni

La Società G. Arrigoni ha fissato 10 premi di nuzialità e 10 premi di natalità di lire 100 ciascuno per gli operai ed operaie dello Stabilimento d'Isola d'Istria.

Le maestranze hanno appreso con vivo compiacimento e riconoscenza l'encomiabile gesto e sono grate al gr. uff. Sanguinetti per il suo generoso interessamento.

L'elogio del Duce per l'opera del Comune

comunicato dal Podestà alla Consulta

30 milioni per i nuovi lavori - 400 operai giornalieri occupati per un triennio

Iersera, alle ore 18, sotto la presidenza del Podestà, si raccolse a seduta la Consulta municipale. Erano presenti il Vicepodestà comm. dott. Aldo Cavani, il segretario generale cav. uff. Rino Magnani, e i consultori: dott. A. Bruni, rag. P. Capurso, G. Cipriani, P. Colonna, dott. ing. U. Crovetti, dott. U. Di Bin, M. Di Drusco, A. Favot, avv. G. Fraustn, prof. dott. Grandi, G. Lessini, M. Mascherini, avv. C. Pagnini, O. Perotti, ing. dott. A. Polli, dott. ing. G. Scala, conte M. Tripcovich. Avevano scusata l'assenza i consultori cap. G. Cosulich e G. Leonzini.

Dichiarata aperta la seduta e approvato il verbale della precedente seduta, il Podestà prende a parlare così:

«Sono fiero di comunicare ai camerati della Consulta, che S. E. il Capo del Governo, nell'elogiare l'opera svolta dal Comune in quest'ultimo triennio, ha voluto estendere tale elogio anche ai collaboratori del Comune stesso. Così anche l'aiuto da voi costantemente prestato nello svolgimento delle opere finora eseguite, ha trovato la massima ricompensa: la lode del Capo. La lode del Capo, però, per quanto finora è stato fatto, nel passato, tanto maggiormente ci impegna per l'avvenire, ed è sprone a perseverare con ogni sforzo ed energia per cooperare, ognuno nel compito affidatogli, al meraviglioso progredire della Nazione fascista!»

Il nuovo programma approvato dal Capo del Governo

Il Podestà prosegue accennando al programma che ha avuto l'approvazione di S. E. il Capo del Governo: destinare alla continuazione delle opere pubbliche circa 30 milioni in un triennio, occupando circa quattrocento operai giornalieri.

Visto che il nucleo centrale del rinnovamento di Trieste è fatto, bisogna completare quelle opere il cui svolgimento non deve conoscere tregua: la fognatura, che deve progredire automaticamente secondo l'opportunità, e che porta con sè la soluzione di altro importante problema: quello stradale, al quale fu ovviato finora soltanto in quelle parti dove fu eseguita la fognatura; e il risanamento di città vecchia.

Per questa giovò l'iniziativa di privati cittadini e di alcuni enti anche statali: essa ci permetterà di vedere sistemato il vecchio Corso in un tempo e con un ritmo insperato.

Sono di questi giorni le trattative con vari enti per proseguire anche lungo il tracciato del nuovo Corso del Littorio l'abbattimento di vecchie case e la rifabbrica su i fondi ricavati. Oggi stesso la Consulta è chiamata a dare il suo parere sull'acquisto delle case dell'ultimo diaframma per arrivare all'allineamento del nuovo Corso fino all'altezza di via Punta del Forno, la traversale che porterà al palazzo del Lloyd.

I nostri grandi Istituti di assicurazione, non dimentichi delle loro origini e dei doveri verso la città che li ha visti nascere, crescere e progredire, hanno marcato un passo di cui la città sarà loro grata. Il Comune sta trattando attivamente con un Istituto finanziario per la fabbrica di un nuovo palazzo in Piazza della Borsa, mentre altro grande Istituto sta studiando l'acquisto di fondi che fiancheggiano quel groviglio di case dal quale in tempo non lontano sarà restituito a Trieste il Teatro romano.

Un mutuo di cinque milioni

La Consulta, udite le informazioni sulle previsioni dell'esercizio 1937, constatata la non prevedibile contrazione di alcuni cespiti d'entrata e rilevato le notevoli economie nelle spese per i servizi pubblici adottate dall' Amministrazione comunale, dà parere favorevole alla contrazione di un mutuo di lire cinque milioni con la Cassa di Risparmio Triestina, da estinguersi, in rate bimestrali in anni quindici.

Regolamenti modificati. Senza discussione, la Consulta approva alcune modificazioni al Regolamento interno dell'Ufficio di economato municipale, in vigore dal maggio 1932-X, con riguardo alla misura della cauzione di garanzia che l'economo ha l'obbligo di versare.

Viene pure dato parere favorevole alla modifica dell'art. 82 del Regolamento del servizio delle autovetture pubbliche, nel senso che le autovetture attualmente in servizio siano esenti dall'obbligo di conformarsi alle prescrizioni dell'art. 22 del Regolamento stesso.

Inoltre la Consulta è d'accordo che l'art. 51 del Regolamento per le Scuole materne comunali sia modificato nel senso che la vacanza stabilita per il pomeriggio del mercoledì sia spostata al sabato, e ciò «con riguardo al fatto che, mentre da un lato i bambini troveranno nel pomeriggio del sabato a casa i loro familiari liberi dal lavoro — ciò che non si verifica al mercoledì — d'altra parte verrà data alle insegnanti la possibilità di partecipare alle adunate, visite, rappresentazioni del Sabato teatrale e a tutte le altre manifestazioni indette dal P. N. F. e dall' A. F. S.».

Riduzioni di tariffa per le insegne luminose. Considerato che la riduzione di tariffa per le nuove insegne luminose, adottata nel maggio 1935, non ha dato i risultati che si attendevano, l'Amministrazione, ritenuto di dover favorire in tutti i modi lo sviluppo di quel tipo pubblicitario che accresce il decoro della città e richiama la attenzione del pubblico su i singoli esercizi, ha deciso di pareggiare in via di esperimento, la tariffa per le nuove insegne luminose e per i nuovi impianti di pubblicità luminosi (escluse le insegne e gli impianti illuminati) alla tariffa per la pubblicità ordinaria permanente. Questa tariffa, per ogni metro quadrato, è la seguente: per un mese lire 4, per tre mesi lire 10, per sei mesi lire 14, per un anno lire 20.

La Consulta dà parere favorevole alla nuova tariffa, che entrerà in vigore il 10.o giorno da quello dell'approvazione da parte dell'autorità tutoria.

La prima casa in via Donota nuova

Un privato ha chiesto al Comune che gli sia venduto un lotto di terreno da fabbrica a ridosso del palazzo Opiglia e Cernitz, lungo la via Donota nuova. Questo terreno ha una fronte di circa metri lineari 17 ed altrettanta profondità, dunque circa 289 metri quadrati di superficie. L'acquirente si obbliga di costruire su quell'area una casa di civile abitazione, intonata esteticamente, nel suo insieme e nella sua disposizione dei piani, al palazzo Opiglia e Cernitz; del resto il progetto dovrà essere approvato dal Comune. L'altezza in gronda dovrà raggiungere quella dell'attiguo palazzo, mentre il vivo del muro di facciata sulla via Donota dovrà essere arretrato, a partire dal primo piano, di cent. 50 rispetto al fino del muro del menzionato palazzo. Pianterreno e ammezzato dovranno essere rivestiti con materiale nobile.

La Consulta dà parere favorevole alla vendita dell'area.

Cessione e permuta di terreni. Allo scopo di arrotondare una sua proprietà ad Opicina, una privata ha chiesto al Comune la cessione di un'area di circa m. q. 900 di terreno pietroso e arido, ch' essa trasformerebbe in terreno coltivato; inoltre la stessa privata accondiscende alla cessione da parte sua al Comune di altra area per allargamento stradale.

Per l'eccedenza d'area a proprio favore, la privata offre lire 1749, rappresentante il valore dell'area accennata. L'Ufficio lavori pubblici considera l'offerta vantaggiosa al Comune. La Consulta è dello stesso parere e dà parere favorevole alla permuta e cessione.

Per lo sventramento di Città vecchia

Senza discussione la Consulta approva l'acquisto per demolizione delle case n. tav. 108, 109-10 e 111-12 di via del Pozzo bianco e di Androna Gusion e n. tav. 296 di via Crosada, necessari all'esecuzione del Piano regolatore e di assanamento (formazione del Corso Littorio); inoltre della casa n. tav. 165 di via Punta del forno, necessaria per la sistemazione di questa ultima via.

Il censimento industriale. La Consulta approva lo stanziamento di lire 80.000, necessarie alla esecuzione del censimento industriale che dovrà essere preparato nel 1937 ed eseguito nel 1938. Viene pure dato parere favorevole ad alcune variazioni di bilancio.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta viene levata.

La sistemazione definitiva del Corso V. E. III tra la via Roma e la via Dante

Il nuovo grande palazzo delle Assicurazioni Generali sul corso Vittorio Emanuele III e la casa Opiglia in piazza Malta, stanno ormai per essere ultimati e il Comune ha già predisposto tutti i lavori per sistemare definitivamente la piazza anzidetta ed il corso Vittorio Emanuele nel tratto in fregio al nuovo palazzo.

Tali lavori saranno molto agevolati dal fatto che il Comune allorquando si trattò di cambiare i binari delle tranvie, ordinò all'Azienda di porli in opera nell'asse della carreggiata, quale sarebbe risultata dopo l'attuazione del Piano regolatore, tra la piazza Malta e la piazza della Borsa. L'attuale marciapiedi lungo il palazzo delle Assicurazioni Generali è destinato pertanto a diventare il tratto della carreggiata a monte del Corso, mentre diverrà marciapiedi una parte in oggi racchiusa dallo steccato.

Poichè il Comune deve ora provvedere ai vari allacciamenti per i servizi dell'acqua, del gas, dell'elettricità e della fognatura, si presenta la necessità di far sospendere il transito dei pedoni lungo il palazzo delle Assicurazioni Generali, fino a tanto che saranno ultimati tali lavori.

Compiuti gli allacciamenti il corso Vittorio Emanuele III in tutta la sua nuova larghezza sarà aperto al transito dei veicoli e dei pedoni e sarà così finalmente realizzato il desiderio di tutti di vedere rinnovata e sistemata la più importante arteria del centro cittadino. Durata del lavoro un mese.

La visita del Federale alla Cassa di Risparmio Triestina

Ieri mattina il Segretario federale ha visitato la sede della Cassa di Risparmio Triestina. Ricevuto, nell'atrio, dal direttore dott. Oreste Rozzo, era atteso, nella sala maggiore, dall'avv. Trevisini presidente e dall'intero Consiglio d'amministrazione.

Il presidente ha rivolto al gerarca il seguente saluto:

«La Cassa di Risparmio Triestina è lieta di porgere a mio mezzo all'illustre camerata i più vivi ringraziamenti per la sua ambita visita che oltre ad essere un atto di cortesia ritengo voglia attestare l'intima e cordiale collaborazione esistente da molti anni fra il Partito e il nostro Istituto.

La Cassa di Risparmio Triestina sebbene non sia un organo politico, ha sempre sentito il dovere di assecondare entro i limiti del proprio statuto le più svariate iniziative del Regime, seguendo disciplinata le direttive del Partito come lo ha potuto dimostrare anche recentemente l'assunzione di ben 11 reduci dall'Africa Orientale.

Attività amministrativa e benefica

Ed è con giusto orgoglio che può affermare, seguendo le direttive del Capo del Governo, di essere sempre andata verso il popolo non solo col custodire gelosamente ed amministrare nel modo più scrupoloso i sudati risparmi dei più umili cittadini, ma coll'aiutare con le più svariate operazioni la classe più bisognosa e persino nell'assunzione del proprio personale ha sempre cercato di dare la preferenza ai più poveri e in ispecie ai disoccupati, e la Provincia tutta ha dato molteplici prove di apprezzare il nostro lavoro circondando questo vecchio Istituto della più schietta simpatia e fiducia tanto che i depositi a risparmio sono in continuo aumento ed ammontano ora ad oltre 206 milioni.

Ma dove essa esplica forse la più bella attività è nel campo della beneficenza; mercè un sano ed oculato lavoro da parte del Consiglio d'amministrazione e direzione la Cassa ha non solo evitato qualsiasi perdita nelle sue operazioni ma ha saputo trarre dalle singole gestioni utili tali che le consentono rinforzare le riserve e destinare alla beneficenza rilevanti somme che si aggirano annualmente sul mezzo milione di lire.

Per la Casa del Fascio e la Colonia di Grado

In proposito mi è gradito ricordare che essa ha erogato solo negli ultimi 5 anni 900.000 lire a favore delle opere del Partito e proprio ieri la Cassa di Risparmio Triestina ha avuto lo ambito onore di ricevere da S. M. il Re Imperatore il diploma di 1.a classe dei benemeriti della Educazione Nazionale con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro.

Seguento tali nobili tradizioni ho l'onore di comunicare alla Signoria Vostra, che il nostro Istituto ha deliberato di erogare lire 50.000 a favore della erigenda Colonia marina di Grado per festeggiare la nascita augusta di S. A. R. il Principe di Napoli e lire 250.000 per la costruzione della Casa del Fascio di Trieste ed ha inoltre deliberato, in via di massima, di mutuare a tale scopo al Partito la somma di 2 milioni».

Il plauso del Federale

Il Segretario federale ringraziando vivamente l'avvocato Trevisini, e i suoi collaboratori, per il saluto rivoltogli, ha affermato che la sua visita voleva essere un segno di rinnovata espressione di simpatia verso la Cassa di Risparmio, che tante benemerenze può vantare sia verso la popolazione che verso il Partito. Il Federale ha messo in rilievo i meriti specifici dell'Istituto, che egli chiama, con felice espressione, punto fermo nella vita della città e della provincia. Ricordando la fiducia del pubblico verso la Cassa di Risparmio, il comm. Grazioli constata come tale fiducia sia ben meritata, e come la Cassa di Risparmio abbia dimostrato, in ogni occasione, di esserne degna. Parlando delle benemerenze dell'Ente il Federale cita la opera svolta per la sistemazione delle casse rurali in provincia, opera che è stata completa e risolutiva, e per la quale segnala in modo particolare l'attività svolta dal direttore dott. Rozzo.

Dopo aver ricordato, come proprio ieri, la Cassa di Risparmio abbia avuto, con la medaglia d'oro della Pubblica Istruzione un segno di tangibile riconoscimento dei suoi meriti, il Segretario federale rileva la partecipazione prestata in ogni occasione alle più significative iniziative del Regime senza per ciò, aggiunge — ed è questo un altro segno di oculatezza e di saggia amministrazione — venir meno ai doveri verso i depositanti e alle leggi che regolano la vita dell'Ente.

Nobile offerta

Ha manifestato, quindi, il suo plauso per l'importante somma offerta dalla Cassa di Risparmio a favore dell'erigenda Casa del Fascio, offerta, egli ha detto, che servirà ad esempio ed a sprone per la raccolta dei fondi ancora necessari a completare il finanziamento della grande opera che dovrà essere onore di Trieste e del Fascismo triestino. Chiudendo il suo breve discorso, il Federale si è compiaciuto coi dirigenti per l'attenta e fervida attività, esprimendo i suoi auguri per la sempre maggior affermazione e per le fortune della Cassa di Risparmio. Ha chiuso il suo dire con il saluto al Duce.

Il Federale ha visitato quindi le sale di Direzione dove si è intrattenuto con i presenti.

All'Istituto dei ciechi Rittmeyer a Barcola

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha visitato lo Istituto dei ciechi Rittmeyer. Accompagnato dal presidente cav. Menotti Morpurgo, dal segretario cav. uff. dott. Vazzi, dal direttore Tessèr e dal parroco di Barcola, il gerarca ha girato tutto l'Istituto soffermandosi nei diversi reparti per rendersi conto dell'attuale organizzazione e delle varie necessità del benefico e tanto benemerito Ente.

Quando si entra al Rittmeyer si è accolti dalla musica. Nello Istituto vi sono, quasi perennemente in funzione, quattordici pianoforti e un armonium. La musica è la grande consolatrice, è l'arte che più colma il vuoto e verso la quale i ciechi si sentono più attratti.

Maestri, già allievi dell'Istituto, guidano ora gli ospiti sulla tastiera, li sostengono alle prime prove, li accompagnano verso il successo del Conservatorio. Organisti e pianisti, allievi del Rittmeyer sono già per il mondo. Dopo la musica viene il lavoro e lo studio.

Il comm. Grazioli ha visitato l'Asilo, prima, e quindi le diverse classi elementari dove i bambini sono educati secondo i metodi più moderni. Il direttore sig. Tessèr ha illustrato al Federale i diversi sistemi di istruzione e i bambini stessi hanno fornito numerosi esempi dei loro progressi.

Visitate le camerate, i locali di studio, la biblioteca musicale egli si è recato dove i più adulti lavorano i vimini, legano i libri, fanno della falegnameria e forgiano il ferro. Qui, come nelle classi e nelle aule, il Federale è stato accolto dal saluto al Duce.

Al secondo piano dell'Istituto il comm. Grazioli si è reso conto dell'attività del reparto maglierie al quale, numerose ragazze, dedicano le ore libere dello studio. Anche qui, come nel reparto maschile, si è trattenuto con gli insegnanti e con le allieve lodandoli per la loro operosità e per i risultati ottenuti.

Nell'ufficio di Direzione i dirigenti dell'Istituto, ch'è un modello d'organizzazione e di ordine, hanno illustrato al Federale alcuni problemi inerenti lo sviluppo dell'istituzione.

Quando il comm. Grazioli stava per lasciare il Rittmeyer ha trovato raccolti in un corridoio, tutti i cento piccoli allievi che, sotto la direzione del maestro Tomè, largamente noto per le sue qualità d'artista, hanno cantato «Giovinezza» e altri cori con mirabile fusione e con slancio.

Il Federale congedandosi dai presenti ha espresso il suo plauso al direttore Tessèr, agli insegnanti e agli ospiti del Rittmeyer per lo schietto spirito fascista che li anima. Ha quindi rivolto il suo compiacimento per l'opera altamente umanitaria che svolgono al presidente Menotti Morpurgo e al dott. Vazzi.

Dopo l'esecuzione dei cori i bambini hanno improvvisato una calorosissima manifestazione al Duce. Il nome del Capo si è alzato dalla schiera dei ragazzi con commovente fervore ed è stato ripetuto più e più volte con crescente entusiastica voce.

Aria di primavera al ballo del gruppo filodrammatici del Ferroviario

Aria di primavera sarà dunque il suggestivo titolo del grande ballo di fine stagione che il gruppo filodrammatico del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto organizza per sabato prossimo. Il convegno, che in seguito all'interessamento dei soci riuscirà indubbiamente festoso e brillantissimo, avrà inizio alle 22. Il gruppo filodrammatico avverte che non saranno diramati speciali inviti e che a questo tradizionale e signorile convegno si interviene in abito nero.

Nell'imminenza della L di Tripoli

Lettera ap

BORDIGHERA, f

Illustri signori
e gentili signore,

Spero che sarete tanto da perdonarmi se ardisco ri a Voi senza presentarmi neppure apporre la mia firm sta lettera. Ma comprendet nome non Vi direbbe propr non essendovi nel mio c grandi generali, nè artisti e neppure professoroni che della loro sapienza abbian qualche scoperta sensazion proprio nessuno, ed anzi p tarmi di essere a memoria il solo del mio nome che ab qualche cosa di veramente nale. Proprio così: io ho Lotteria di Tripoli.

Ed è appunto per qu adesso, nell'imminenza del Lotteria, io mi faccio ava della mia esperienza per qualche consiglio. No, no, diate che venga ad insegn me si fa a vincere: il sist lo so neppure io; in que potrei dirvi soltanto che s pita d'incontrare la Dea il meglio che potete fare mergere destramente la m suo famosissimo corno e di quello che Vi capita fra Potrebbe darsi che fosse biglietto dei milioni.

I consigli che Vi voglio d del tutto diversi. Pensate st'anno toccherà ad uno che la pioggia d'oro che cielo di Tripoli è assai più bile di quella che servì a abbracciare Europa.

Cosa ci si può fare con naro? saper spendere be detemi, è cosa che non è fatto facile.

Io, per esempio, per pr ho voluto rendere omaggio fortuna, e mi sono fatto mante «Alfa», con la qual scorso ho partecipato alle glia. Posso dire che bene anch'io ho contestato la vi Brivio, anche se... beh! lasc dare; in fin dei conti era prima corsa!...

Poi è venuta la villa e setta... quella diavolona contentava mai.

Ora faccio di preferenza mondo. Conosco tanti alb Capri, di Rapallo, di Brioni bazia, che neppure io sa ripeterne tutti i nomi. N scia rimangono sempre dei tini di carta colorata tan che ora in ogni paese sono tato l'idolo di tutti i came

Ma la mia grande passion sono portata con me dall'al la caccia!

Anche prima, quando v mio lavoro, ogni domenica solavo col fucile e col mi dele. Solo una domenica dai a caccia. Quel giorno to la lotteria.

Anche adesso il giorno d io lo santifico pei campi, gloria del sole, se è aperta si capisce. Tutto è rimast prima. Ho cambiato solo di Fido, che era troppo credo che anche quella ca la ne fosse un poco umilia

Ora qui nella villa di Bo ho un salone intero riem trofei delle più importanti del mio fucile. E' il supre glio della mia vita.

Gentili signore e signo che mi vorrete scusare se parlato con tanto calore d modesta persona. Voi di c avete capito perfettament vo descriverVi il bene che no fatto i miei milioni. Ma ma... si ha un bel dire, tacinque anni di vita no struggono così facilmente. è terribile, vien da impe lo garantisco io. E allora lete fare? volete comper quest'anno i biglietti de ria, oppure no? se siete sate le sorti su una bila gliendone una con due uno per il pro e uno per tro. Ma un ultimo consig dò ancora: prima che trabocchi toccate con una piattello del prò, perchè se oh, sei milioni!...

Ingg. Bonazzi & Ma
Via Mazzi
TRIES
Telefono n.
Agenz'a E. MARELLI & C.
Motori - Ventilatori - Pomp
Rappresentanze Indust
IMPIANTI AEROTER
E DI LUMINESCEN
CONSULENZE E PER

SAV
VINO DA
SOVR
dei
SAV
Via Udine, 1

Titoli di Sta
Azioni
Titoli non quot
le migliori condizioni
A. BOLAFFI
VIA DANTE 6

vvenimenti della vita teatrale

erto sinfonico al Verdi
da Ildebrando Pizzetti

ima attesa ed eccezionale per il grande concerto che si terrà sabato pros- e conclusione del ciclo di questa stagione, con la del maestro Ildebrando e la cooperazione del pia- stino Carlo Vidusso. Ab- to ieri l'interessante pro- della serata con alcuni i sulla straordinaria per- di Ildebrando Pizzetti. Il che apparirà per la prima podio del Verdi come di- come compositore di mu- onica, è tra le figure pre- del mondo musicale italia- solo perchè con lui s'inizia a concezione che non vuo- e in antitesi con la tradi- rdiana, ma la sua evoluzio- suo perfezionamento attra- approfondimento psicologi- espressione orchestrale, ma rchè con la sua feconda, stancabile attività di ope- sinfonista, di poeta, di cri- direttore d'orchestra e di ziere, egli ha elevato e o- la sensibilità musicale ita- ndo nuovo impulso e chia- izzo alla giovane genera- i compositori italiani.

ncerto di sabato sentiremo più espressive e felici sue ioni sinfoniche. In una di rerà anche il pianista Car- so, un meraviglioso artista che Pizzetti stima e pre- r la robustissima tecnica e da sensibilità stilistica.

assa del teatro si possono prenotare i posti per que- ente concerto.

rnei musicali
polavoristi a Bologna

Giorni 14, 15 e 16 maggio go a Bologna il primo tor- onale per «duo» violino e e il primo torneo na- per esecuzioni di musica a noforti per dopolavoristi egoria diplomati e non di-

omande di ammissione ai redatte su carta semplice, o essere presentate alla za del Dopolavoro provin- Bologna non oltre il 30 Per la categoria diplomati, enti non devono aver su- il trentesimo anno di età, per i non diplomati non vi limite di età.

ncorso possono partecipare vincitori dei tornei e con- detti precedentemente dal- D. e dal Sindacato nazio- sicisti.

informazioni rivolgersi al oro provinciale, via Maz- dalle 18.30 alle 19.30.

to corale-orchestrale
Dopolavoro «Crda»

o 6 alle 20.45 al Dopolavo- da» avrà luogo un concer- nuto dalle sezioni corale e ale con la gentile coopera- del soprano signorina Fau- ri e con il concorso del pia- maestro Americo d'Alessio. otorietà dei collaboratori e assa corale-orchestrale che nde un centinaio di esecu- eparati da Renato Ruggier, ranno il più vivo interesse. sti a sedere si possono acqui- in segreteria nelle ore d'uf-

Markoff al Dop. "Acegat,,

a sera, alle 20.45, il fanta- danzatore Alex Markoff el teatrino del Dopolavoro «Acegat» una interessan- artistica che comprenderà i numeri del suo rinomato rio. L'artista si esibirà in caratteristiche suonate sul- ento russo «balalaika», in tzigane e russe, nelle ul- oduzioni napoletane e mo- ed in alcuni significativi urri russi e ungheresi sulla ica. La serata si chiuderà une danze classiche e mo-

ata d'arte varia
p. Portuale «A. Casalini»

ani, venerdì, alle 20.45, nel- sociale di via S. France- si terrà una serata d'arte la partecipazione dei se- esecutori, tutti giovanissi- prano Andreina Nassiguer- llerina Alba Wiegele, piani- gherita Wiegele, pianista Esopi, violinista Mario Ros- del Dopolavoro Portuale alini». Per soli soci e fami- gresso libero.

Jessipowa alla Ginnastica

to 6, alle 20.45, la danza- russa Maria Jessipowa terrà coscenico sociale una serata nza.

trattenimento seguiranno le fino alle ore 1. Inviti si ri- o, a mezzo di un socio

mattinata al Nazionale
R. F. «Morara Sassi»

menica mattina, alle 10.30, eccezionale mattinata avrà al Teatro Nazionale. Oltre iti tanto graditi cartoni ani- una piccola ballerina prodi- già ammirata su uno dei no- maggiori palcoscenici, eseguirà scelto programma di danze, mancheranno certo di atti- una folla di bimbi e di gran- applaudire la graziosa pic- artista.

Gruppo «Morara-Sassi», or- tore di questa mattinata, ato i prezzi d'ingresso a per la platea e a lire 2 per eria. I biglietti si possono are presso le Biglietterie li di piazza della Borsa e za Verdi.

al Dopolavoro ferroviario. alle 18.45 e 21 nella sede Vit- Veneto verrà proiettato il film Angelo Musco «Fiat volutas

La serata di prosa al Verdi
con la Compagnia del Dopolavoro Provinciale

Ieri si è iniziata la vendita dei biglietti per la rappresentazione della novità di Rino Alessi «Il colore dell'anima», che si darà mercoledì 10 al Teatro Verdi, nell'interpretazione della Compagnia del Dopolavoro provinciale diretta da Adolfo Angeli.

La commedia, ricca di episodi, vivace nei caratteri dei suoi protagonisti, ha incontrato il più caloroso successo nelle maggiori città d'Italia, anche nell'interpretazione della Compagnia Lupi-Maltagliati-Pescatori. Per tale commedia lo scenografo Rossi ha allestito un'apposita messinscena. I costumi sono stati ordinati alla Casa d'arte Finzi di Milano.

Da più tempo la Compagnia del Dopolavoro provinciale sta provando questa che la critica ha segnalato come una delle più interessanti commedie dell'Alessi e che per i molti personaggi e lo studio dei caratteri ha esigenze interpretative che richiedono perfetto affiatamento d'assieme e paziente studio di interpretazione.

I biglietti sono in vendita presso il Dopolavoro provinciale ed al botteghino del Teatro Verdi. I prezzi per tale spettacolo sono i seguenti: ingresso platea, palchi e gallerie lire 3; ingresso al loggione lire 1.50; poltrone di platea lire 3; di prima galleria lire 1.50; di seconda galleria (I e II fila) lire 1.

Un trattenimento di beneficenza
col concorso della cantante Stoelker

Nella sala Duca d'Aosta, gentilmente concessa dal Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, ebbe luogo ieri nel pomeriggio un tè di beneficenza a favore del Fascio Femminile di Villa Opicina. Una folla di eleganti signore vi è intervenuta, conferendo al convegno un tono di squisita mondanità. Non mancò la nota musicale, anzi, l'attrattiva speciale della brillante riunione era costituita da esecuzioni vocali sostenute dalla mezzosoprano Bruna Stoelker che s'è già conquistata una larga cerchia di estimatori durante le poche settimane succedute al suo primo concerto pubblico. La gentile artista cantò con voce calda e nutrita l'aria di Gluck «Che farò senza Euridice?» due rispetti di Wolf-Ferrari, un'aria di Donaudy e altri brani, accolti tutti con vivissimo plauso dall'intellettuale uditorio. Accompagnava con valentia al pianoforte la signora Lidia Nordio-Piani.

Britta Schellander in Sala Massima
pro 298.a Legione «E. Toti»

Solo un giorno manca alla serata di danza sostenuta da Britta Schellander coadiuvata dalle sue allieve e dall'esimio prof. Stular. Il successo ottenuto a Pola dalla nostra valente concittadina è sprone a tutti i cultori dell'arte e del bello di intervenire in folla domani, venerdì, alle 21 in sala Massima. Il Comitato conta sui fidi amici che vorranno far opera di bene a favore dei marinaretti di Trieste godendo nello stesso tempo di uno spettacolo di eccezione.

Il Circolo di cultura musicale «Eugenio Visnoviz» avverte che venerdì sera, 5 corrente, alle 20, avrà luogo nella sede sociale, via Cesare Battisti 22, un'esposizione informativa, al pianoforte, sul concerto sinfonico diretto da Ildebrando Pizzetti.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Grande successo: «Jim di Piccadilly», Metro, con Robert Montgomery, Madge Evans e Frank Morgan. I posto L. 4.50; platea L. 2.50; gallerie L. 1.50.
Nazionale. 16: Ultime: «La costa dei barbari», M. Hopkins. Domani il più perfetto capolavoro della cinematografia mondiale: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer, Leslie Howard, John Barrymore. Metro.
Excelsior. 15.30: Trionfale succ.: «San Francisco», Metro, con Clark Gable, Jeannette MacDonald e Spencer Tracy. E' una visione terrificante, drammatica, formidabile.
Supercinema Principe. 16: Grande successo del film giallo Metro: «Dalle 7 alle 8». Tra giorni «I battellieri del Volga».
Fenice. 17: «Il bacio davanti allo specchio». Comp. Totò-Clely Fiamma.
Italia. 16: «La provinciale», vicenda d'amore con Robert Taylor e Janet Gaynor. Ultimo giorno.
Regina. 16: Debutto Comp. «La Risata» con «Sciopero matrimoniale». Film: «Finalmente una donna», con R. Montgomery, Myrna Loy.
Impero. 16: «Difendo il mio amore!», con Loretta Young e Robert Taylor. Film entusiasmante Fox. Lire 1.
Reale. 16: «Kermesse eroica», un film grandioso, burlesco e allegro.
Garibaldi. 16: «Il Duca di ferro», con George Arliss. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: «Il sentiero del pino solitario», bellissimo film a colori con Silvia Sidney. L. 1.
Massimo. 15.30: Grande successo: «La grande colpa», con Adolf Wohlbrück. Sabato il colosso: «Sotto due bandiere». L. 1.
Moderno. Chiuso per restauro, pulitura generale e impianto nuovo sonoro. Venerdì inaugurazione con il colosso «I lancieri del Bengala», con Gary Cooper e Franchot Tone.
Armonia. 15.30: «Dopo il ballo», N. Carroll. Varietà nuovi debutti e De Rosè.
Odeon. 15.30: «La via lattea», comicissima, con Harold Lloyd e A. Menjou.
Savoia. 15.30: «Notturno», con Ria Byron e Hans Stuwe. Topolino.
Azzurro. 16: «L'uomo ombra», colosso, con W. Powell, M. Loy, M. Sullivan.
Popolo. 15.30: «Capitan Gennaio», l'ultimo grande film della piccola beniamina Shirley Temple. Stupendo! Due Topolini. II 0.80.
Vittoria. 16: «La donna del mio cuore», con Renata Müller e Gustav Fröhlich. E' un film che parla al cuore.
Centrale. 15.30: «Tania», drammatico. Domani: «All'est di Giava».
Adua. 15: «Serenata», con Nils Asther e Pat Paterson. Successo.
Venezia. 15.30: «Il re dei commedianti» con Rudolf Forster e Paul Wegener. Grandioso Topolino.
Argentina. 14: Due programmi: «L'uomo di Aran», vincitore Coppa del Duce, nonchè «I sei mattacchioni».
Belvedere. 15.30: «La mascotte dell'aeroporto», con Shirley Temple. Top.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia. dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.
Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grandioso successo di Mima Moreau, Liliana Vernouis (prima volta a Trieste) e Brunetta Astir. Danze. Le più belle canzoni.
Birreria Artistica (via Fabio Severo 1 angolo piazza Dalmazia). Grande successo Trio Novaro. Ritrovo preferito. Attrazioni, allegria, cotillon.

"Terra di redenzione,, in Sala Massima

Si è iniziata la vendita dei posti per l'attesa recita di «Terra di Redenzione», che il «Guf» rappresenterà lunedì 9 marzo, alle 21.30, nella sala Massima di via del Coroneo 15. Il lavoro è del fascista universitario Franco Finzi. I posti per lo spettacolo sono in vendita in via Imbriani 11 all'«Utat», e presso la sede del «Guf» in via Rossini 4.

La serata commemorativa di Pirandello al Dopolavoro Poligrafico

Iersera, nella sede del Dopolavoro Poligrafico di Piazza dell'Impero 7, è stata tenuta la serata commemorativa di Luigi Pirandello. Dopo la rievocazione del grande commediografo, fatta con alate parole dal presidente del sodalizio, la sezione filodrammatica, diretta dal camerata Carmelo De Angelis, ha rappresentato due commedie in un atto, «Bellavita» di Luigi Pirandello, e «Il ritorno» di Domenico Mantellini, che hanno avuto una molto bella esecuzione da parte dei filodrammatici: Carmelo De Angelis, Pino Strain, Ada Piccoli, Iolanda Persini, Bruno Persini, Valeria Devetach, Piero Lissiani, Tullio Sartori e Paolo Paolini, che sono stati molto applauditi dall'affollato pubblico.

Va ricordato che domenica 14 corrente, al Politeama Rossetti, sarà ripetuto l'originalissimo spettacolo del «Circo Cancrone», che tanto successo ha ottenuto alla prima rappresentazione.

RADIO

Programma del 4 marzo 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina Esperia. — 12.30 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. — 17.15: Concerto vocale col concorso del soprano Adelina Baldini e del tenore Umberto Landi. — 20.40: Musica varia. — 21: Dal Teatro Carlo Felice di Genova: **«Il matrimonio segreto»**, melodramma giocoso in tre atti di G. Bertati, musica di D. Cimarosa.

GRUPPO ROMA: 17.15: Trasmissione da Rio de Janeiro: Concerto scambio italo-brasiliano. — 21: «Uccidimi», commedia in tre atti di Mario Corsi e Maso Salvini. — 22.30 (circa): Musica da camera soprano Renata Lurini. — 23.15: Musica da ballo dall'Albergo Reale di Napoli. — 23.30: Musica da ballo.

LOTTERIA DI TRIPOLI

Il fisico Tinta al Dop. "Acegat,,

Domani, venerdì, alle 20.30, il fisico Antonio Tinta terrà al Dopolavoro Aziendale «Acegat» la prima conferenza sulla «Volgarizzazione scientifica». Ingresso libero ai dopolavoristi.

Il veglionissimo del "Guf,,

L'instancabile e inesauribile Sezione festeggiamenti del «Guf» sta lavorando alacremente all'allestimento del Veglionissimo di Quaresima. La sala Massima di via del Coroneo 15 vedrà nella giornata del 6 corrente adunata la spensierata e gaia gioventù goliardica. Una ricchissima lotteria, i cui numerosi premi allieteranno i fortunati vincitori, l'originale ed attraente addobbo della sala, la scelta orchestrina, sono garanzia sicura della felice riuscita. Degli inviti speciali vengono diramati dalla Sezione festeggiamenti e sono ritirabili giornalmente presso la sede del «Guf» (via Rossini 4) nelle ore d'ufficio.

Il trattenimento di domenica all'Adria. Domenica prossima dalle 17 in poi avrà luogo il trattenimento danzante della S. T. C. Adria.

Trattenimenti gratuiti al Dopolavoro motociclistico. Questa sera in sede sociale, via Istituto 15, trattenimento di danza. L'ingresso è gratuito tanto per i soci e famigliari, quanto per i dopolavoristi simpatizzanti. Prossimo trattenimento sabato.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, il comitato «bianco-azzurro» terrà, con inizio alle 20.30, sino alle 23.30, il solito trattenimento di danza con ricche e nuove attrattive. Prezzi ridotti. — Potranno accedere alle sale, soci, famigliari e simpatizzanti.

A Cortina con la S. T. di Nuoto e il C. C. «Saturnia». Rammentiamo che questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita a Cortina. Partenza da Trieste alle ore 17 di sabato e ritorno domenica sera. Sono disponibili ancora alcuni posti. Quota di partecipazione lire 35, compreso il pernottamento. Iscrizioni alla cassa del bar Excelsior.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 20.30 seduta commissione grotte. Domani sera chiusura iscrizioni escursione in Carnia domenica prossima.

G. A. R. S. Sabato e domenica VII Convegno invernale in Carnia, Monte Pieltinis. Chiusura e conferma iscrizioni domenica sera, partenza sabato.

«P. Lucchini». Domenica gita sciatoria sul Zancolan (Carnia). Iscrizioni al Bar Alzetta. Questa sera alle 19.30 lezione banda. Domani sciatori al bar, comunicazioni.

«Crda». Questa sera alle 20 prove del coro femminile, alle 20.30 prove del coro maschile.

XXX Ottobre. I seguenti dopolavoristi questa sera alle 19 al Dopolavoro provinciale per compilazione della scheda di valutazione fisica: Nesini Urbano, Panzoni Arnaldo e Leban Mario.

«Dimm». Sez. A. Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento danzante. Sabato recita «Ma non è una cosa seria», di L. Pirandello. Inizio alle 21. — Sez. C. Sabato trattenimento dalle 20 in poi.

Mutua Impiegati. Domenica escursione sul Monte Lanaro e Conca d'Orle. Sabato trattenimento.

Chimici. Sabato dalle 21 in poi trattenimento. Per il Raduno cicloturistico di Sesana che avrà luogo domenica si accettano ancora iscrizioni tutti i giorni in sede sociale di via Conti 11.

«Mario Trevisan». Sabato, con inizio alle 21, nella sala di via Caprin 7 trattenimento danzante

Riunione al Rotary Club

All'ultima riunione al Rotary Club erano presenti, oltre a numerosi soci, il dott. Pfeiffer, del Rotary Club di Aquisgrana, l'ing. Francia della ditta Cerretti e Tanfani, e il comm. Pototschnig. Il presidente avv. Pieri porse cordiali saluti agli ospiti.

S. E. Piccione, su invito del presidente, ricordò la ricorrenza del XXXII anniversario della fondazione del Rotary Internazionale. Tracciate le origini di questa geniale e simpatica istituzione e rilevatone il grande sviluppo, S. E. Piccione fece rimarcare come il Rotary abbia una grande importanza nell'incremento dei buoni ed amichevoli rapporti internazionali e potrà averla in maggiore misura nell'avvenire se i rotariani non si accontenteranno di essere tali di nome, ma svolgeranno la loro attività in conformità agli scopi che sono il fondamento dell'Associazione.

Dopo di lui prese la parola l'ing. Piero Francia, che parlò delle teleferiche in generale, con particolare riguardo ai grandi impianti effettuati dalla sua ditta in A. O. I. durante la recente campagna, facendo rilevare come questo sistema abbia dato meravigliosi risultati per trasporti, sia di materiali come di persone.

S. E. Piccione prese ancora la parola per fare risaltare le alte benemerenze acquistate dalla ditta Cerretti e Tanfani durante la guerra europea, rendendo possibile alle nostre truppe alpine la permanenza e lo sviluppo delle operazioni.

Delle conferenze del prof. Picotti sui soffioni boraciferi e del dott. de Pollitzer-Pollenghi sulle terre e montagne dell'Artide, daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

Il Congresso annuale
e il rancio degli alpini

Come abbiamo annunziato, stasera alle 19.30 avrà luogo in sede (via Milano 2) il congresso annuale della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Alpini. Durante lo stesso saranno precisate le modalità per la partecipazione delle Fiamme verdi triestine al raduno nazionale di Firenze, che avrà luogo nella prima decade del prossimo aprile. Dopo il congresso, i partecipanti si raccoglieranno a fraterno rancio nella sede della mensa del Dopolavoro Ferroviario (piazza Vittorio Veneto).

Trattenimento al Dopolavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 21 in poi, nella sede del Dopolavoro «Vittorio Veneto» in via Crispi N. 7, si svolgerà il consueto ballo settimanale.

Cronache degli avvenimenti sportivi

L'incontro internazionale di pallacanestro
Ginnastica-Estonia, questa sera alle 21.30

Per questa sera un avvenimento sportivo veramente eccezionale è stato preparato dai dirigenti della Società Ginnastica Triestina: in un confronto di indubbia importanza si vedranno di fronte il quintetto dei bianco-azzurri e quello dei campioni dell'Estonia, che fanno parte dello Sport Klub Kalev. I giocatori estoni, sono arrivati nella nostra città ieri nel pomeriggio alle 14. Discesi all'albergo, sono stati salutati dai dirigenti della Ginnastica e dai rappresentanti del locale Comitato federale.

Abbiamo voluto conoscere più da vicino i prossimi rivali dei nostri atleti e abbiamo dovuto persuaderci subito del loro valore, dopo aver udito il loro stato di servizio e dopo aver osservato, non senza un po' di contrarietà, la predominante altezza statura dei componenti la squadra.

Eccone i nomi: Altosaar Enrich, capitano ed allenatore; Oman Artur; Klaasich August; Kärp Vladimir; Margiste Alessandre; Noony Bernard; Beni Valdemar; Saarmann Hermann.

Come si vede, del quintetto che sei anni or sono, ha mietuto vittorie su vittorie nel giro effettuato in Italia, non resta che l'allenatore: Altosaar ed il giocatore Margiste. Ma benchè la squadra sia cambiata, le possibilità di ciascun atleta appariranno evidenti allorchè si dirà che ben 5 di essi hanno partecipato alle recenti Olimpiadi di Berlino, ove hanno conquistato un posto brillante. I bianco-azzurri avranno quindi di fronte un intero quintetto olimpionico, al quale non potranno opporre neppure un giocatore che abbia partecipato al massimo torneo del mondo, avendo abbandonato Premiani testè la nostra città. Il suo contributo sarebbe stato certamente molto valido nell'odierno confronto, ma tuttavia la giovane squadra della Ginnastica è tutt'altro che impreparata al difficile incontro, e tutto lascia prevedere una delle più appassionanti battaglie del programma cestistico triestino.

Gli atleti dell'Estonia hanno voluto ieri sera conoscere la palestra della Ginnastica, ove hanno compiuto un leggero allenamento, apparendo giocatori di classe elevata.

Quest'oggi, alle 12, il nostro Podestà offrirà agli ospiti graditi un ricevimento in loro onore, mentre il resto della giornata sarà diviso in visite per conoscere le parti più belle della nostra città.

La Ginnastica giocherà nella seguente formazione: Caracoi, Segolin, De Feo; Sader, Novelli, Autonini; Covelli, Andri. L'incontro, che richiamerà indubbiamente un numero imponente di appassionati, avrà inizio alle 21.30 precise; sarà preceduto alle 20.30 da un'interessantissima partita fra le squadre femminili del Pubblico Impiego e del Dopolavoro Chimici che hanno dato bella prova di sè nel recente torneo organizzato dal Dopolavoro provinciale e vinto dalle rosse di via Coroneo.

In attesa del Milan
Gli alabardati al completo
in una partita di allenamento

La Triestina ha compiuto ieri una breve ma accurata seduta di preparazione in vista dell'incontro di domenica contro il Milan, la squadra che, com'è noto, occupa il secondo posto in classifica e lotta nel tentativo di spodestare il Bologna dal suo primato.

I rosso-alabardati sono scesi in campo nella formazione assunta nell'incontro vittorioso di Roma e hanno sostenuto una partita durata una mezz'ora. Da allenatrice fungeva la seconda squadra, la quale ha assolto il suo compito in modo brillante, costringendo i titolari a impegnarsi e favorendo lo sviluppo di un gioco sostenuto, movimentato, per quanto privo di pericolose violenze. Da rilevare che i titolari hanno deliberatamente giocato all'attacco, il che lascia supporre che contro il Milan essi praticheranno una tattica basata sull'attività del quintetto avanzato. Numerosi sono stati i goals segnati da ambe le parti, ma con prevalenza dei titolari, i quali hanno palesato eccellenti condizioni fisiche e tecniche. Dopo la partita l'allenatore ha trattenuto i giocatori, ai quali egli ha fatto svolgere esercizi atletici. Titolari e riserve sono convocati nuovamente per questa mattina.

Si presume che l'allenatore non abbia intenzione di modificare la formazione, ma che intenda riconfermare in pieno la formazione di Roma.

Con la Triestina a Vienna
per l'incontro internazionale di calcio

L'iniziativa dell'Unione Sportiva Triestina ha trovato nei nostri ambienti sportivi la più favorevole accoglienza. Con la spesa di sole lire 285 i sostenitori della squadra azzurra potranno recarsi in torpedone da Trieste a Vienna e soggiornare quattro giorni nella capitale austriaca. Il passaporto collettivo è gratuito.

Le iscrizioni si accettano in sede (Piazza della Borsa 8), entro il 9 corrente.

Il trotto a San Siro

MILANO, 3

Premio Chiaravalle: 1) «Oggebbio», 2) «Brilli Peri», 3) «Rosiera». Tot.: 16.50, 9, 9, 8.50

Premio Melzo: 1) «Tito Fellows», 2) «Conte Attilio». Tot.: 7.50, 5, 5.

Premio Oggebbio: 1) «Galantino», 2) «Nanà», 3) «Natale». Tot.: 10.50, 6, 7.50, 7.50.

Premio Maggianico: 1) «Griselda», 2) «Plebe», 3) «Elio Worth». Tot.: 60.50, 12.50, 12, 9.50.

Premio Monte Torbo: 1) «Arturo Grande», 2) «General Krak», 3) «Carlon Boy». Tot.: 86, 22.50, 41.50, 22.

Premio Meda: 1) «Carpinello», 2) «Malipiero», 3) «Romagnolo». Tot.: 7, 8, 9, 12.

Premio Castellanza: I div.: 1) Sernaglia», 2) «Glory Peter», 3) «Laurentia». Tot.: 12, 8, 12.50, 20.50. — II div.: 1) «Parsifal», 2) «Ricordo», 3) «Dominatore Great». Tot.: 15, 7, 7, 9.50.

Leva atletica per la "Coppa del Littorio,,
Il campionato triestino di III divisione

L'Ufficio sportivo del P. N. F. indice ed il Comitato di Zona della «Fidal» organizza una competizione di atletica leggera, denominata «Coppa del Fascio» e riservata alle Società affiliate alla «Fidal» in 3.a divisione ed ai Gruppi sportivi, sezioni dopolavoristiche, ecc., della provincia di Trieste, che all'atto dell'iscrizione faranno regolare richiesta di affiliazione.

Le suddette Società, Gruppi o Sezioni potranno concorrere soltanto con i loro atleti «non classificati», essendo la manifestazione riservata unicamente agli atleti tesserati alla «Fidal» con tessera azzurra, ed alle Società che svolgono la loro attività esclusivamente con atleti «non classificati». Sono pertanto escluse tutte le Società che abbiano od intendano tesserare alla «Fidal» qualche loro atleta con tessera rosa.

Gli atleti «non classificati» in forza presso le rispettive Società di 3.a divisione, potranno continuare a gareggiare per conto delle medesime agli effetti della Coppa, ancorchè abbiano a staccare nel corso dell'anno la tessera rosa a favore di qualche Società di 1.a o 2.a divisione e partecipino per le stesse a qualche gara. Cesserà peraltro tale possibilità quando in seguito alle prestazioni fornite gli atleti vengano classificati d'autorità dalla «Fidal» fra i 3.a serie, e quindi obbligati a staccare la tessera rosa per una Società di 1.a o 2.a divisione.

La Società vincitrice della Coppa sarà proclamata campione triestino delle Società di 3.a divisione.

La Coppa sarà definitivamente assegnata alla Società che l'avrà vinta per due anni anche non consecutivi.

Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 25 marzo alle ore 20 presso il Comitato di Zona della «Fidal» (via G. d'Annunzio 4) e, per essere valide, dovranno essere accompagnate dalla tassa di lire 30.

Ciascuna Società iscritta dovrà incontrare tutte le altre in una duplice serie di incontri (andata e ritorno), in base al calendario ufficiale che sarà compilato dal Comitato di Zona.

Il programma di ogni singolo incontro comprenderà le seguenti gare: corse piane: m. 100, 300, 1000 e 3000; salti: alto e lungo; lanci: palla di ferro e giavellotto; staffetta svedese (m. 400, 300, 200, 100); marcia su pista km. 5.

Ciascuna Società schiererà due atleti per gara ed una staffetta. Un atleta potrà partecipare a sole due gare individuali.

Brillanti vittorie italiane
alle regate internazionali a Genova

GENOVA, 3

Le regate internazionali di vela hanno avuto una giornata movimentata. Si sono avuti vari reclami, per cui i risultati non sono da ritenersi ufficiali, dovendo deliberare in proposito la commissione tecnica. La prova più importante era quella che metteva di fronte l'otto metri italiano «Bona» al francese «France» per la finale della Coppa Duca degli Abruzzi. Il «France» abbandonava dopo il primo giro, alzando bandiera di protesta. Lo scafo italiano ha continuato la gara solo, tagliando regolarmente il traguardo.

Coppa Duca degli Abruzzi, serie otto metri, stazza internazionale, terza prova decisiva: 1) «Bona», Italia, che compie le 12 miglia in 2 ore 59'29".

Coppa Miranda, prova unica, serie sei metri, stazza internazionale: 1) «Vega», Accademia Navale, Livorno, in ore 2.55'28"; 2) «Maene», di Giovanelli, in ore 2.58'41"; 3) «Twins» di Roberti, in 2.58'43"; 4) «Brigoro», Italia; 5) «Eolo II», Francia.

Coppa «Umberto Cagni», prova decisiva, percorso a miglia: 1) «Speranziella» del Gruppo Partenopeo, in ore 2.21'59"; 2) «Birah» dei Reali Canottieri di Napoli; 3) «Dubhe» della Regia Accademia Navale di Livorno; 4) «Chiarastella», Italia; 5) «Fava», Francia.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Le esercitazioni di tiro
al Poligono di Villa Opicina

Sabato prossimo avrà luogo al Poligono di Villa Opicina la prima giornata di esercitazioni della nuova stagione sportiva. Il Poligono sarà aperto ai soci della Sezione durante il pomeriggio di sabato e domenica per tutta la giornata con il seguente orario: dalle 8 alle 12, e dalle 14 al tramonto.

Iscrizioni alla Sezione si accettano quotidianamente in sede, via Genova 21, tel. 36-56, oppure direttamente al Poligono nelle giornate di attività.

Il VII convegno del "Gars,,
nell'alta Val Pesarina

Domenica 7 marzo il «Gars» terrà il suo settimo convegno invernale nell'alta Val Pesarina. Gli escursionisti partiranno sabato sera con il solito automezzo per pernottare ad Ovaro; da tale località ripartiranno il mattino seguente alla volta delle casere Vinadia e del monte Pieltinis.

Il prezzo del trasporto più la cena serale è fissato in lire 23. Dato che i posti sono limitati, si prega vivamente gli interessati di voler prenotarsi entro stasera in sede sociale (via Milano 2).

A Cortina con la S. T. di Nuoto e il C. C. Saturnia. Rammentiamo che questa sera si chiudono le iscrizioni alla gita a Cortina. Partenza da Trieste alle 17 di sabato e ritorno domenica sera. Sono disponibili ancora alcuni posti. Quota di partecipazione lire 35 compreso il pernottamento. Iscrizioni alla cassa del bar Excelsior.

La riunione della F.I.N.

ROMA, 3

Risulta all'*Informatore Sportivo* che per il 14 marzo è stata convocata la riunione del Direttorio federale della Federazione italiana nuoto. La riunione assume grande importanza avendo all'ordine del giorno il calendario internazionale e nazionale per l'anno XV.

Tempi di magra in Tribunale

La vita nelle aule penali langue. L'applicazione dei decreti d'amnistia ha spazzato via, come sotto la raffica di un colpo di bora, pile di incartamenti processuali. Pertanto aule semideserte e accusati a contarli sulle dita. L'impressione che si riporta a vagolare per gli ambulacri del Palazzo di Giustizia è quella che l'umanità si sia di colpo rammendata e che un eccezionale periodo di bontà sia sorto. In teoria, gli effetti dell'amnistia dovrebbero essere questi: cancellare con un atto di clemenza ogni colpa e ridare ai beneficati la possibilità di inaugurare una nuova vita di onestà e bontà. Ma in teoria soltanto, poichè in realtà non si tratta che di un breve armistizio tra il bene ed il male perchè domani, la macchina della Giustizia riprenderà il suo moto lento, pesante, inarrestabile. E la vita nelle aule penali ritroverà, purtroppo, nuovo vigore e si rivedranno i soliti quadri: gente inframmezzata a severe sagome di carabinieri; giudici con toga e tocco a scandagliare diligenti ed attenti coscienze inquiete; avvocati accesi di sacro sdegno scagliare fulmini a destra e a manca per ristabilire una verità per la salvezza del reo...

Intanto si fa vacanza. Le porte della Pretura rimangono chiuse salvo per giudicare per direttissima qualche accattone sorpreso a molestare il prossimo.

In Tribunale, i giudici si limitano ad applicare l'amnistia cosicchè i processi fissati in ruolo si risolvono in pochi istanti: il tempo necessario ad eseguire le formalità burocratiche. Non è però detto che tutti gli imputati che compaiono davanti ai giudici si allontanino col crisma del perdono. Ci sono i recidivi, ai quali poco o nulla è dato di beneficiare della recente amnistia. Per esempio, alla quarta sezione, s'è discusso il caso di tale Michele Pertot, accusato di avere un giorno del novembre scorso rubato un paio di scarpe con la complicità di Ettore Premuda e di certa Argia Narducci. All'udienza, mentre il Premuda e la Narducci riuscivano a sgattaiolare dall'aula con una sentenza per insufficienza di prove, il Pertot si vedeva immobilizzato da una condanna di quattro mesi di reclusione con relativi accessori.

Uno che ha voluto rompere... l'armistizio è stato il bracciante Carlo Calligari, il quale qualche settimana fa in via della Ferriera, mentre veniva sorpreso da un capomanipolo della Milizia e da due militi, a colluttarsi con un altro individuo, oltraggiava e minacciava l'ufficiale provocando così l'immediato arresto e la conseguente denuncia all'autorità giudiziaria. Al processo il Calligari ha cercato di risolvere la faccenda con una scusa molto sbrigativa: ero ubriaco.

S'è buscato sette mesi di reclusione. Sarà buono per la prossima vendemmia...

Come si vede, c'è sempre qualche sciagurato che si sobbarca il non lieve pondo di spingere avanti la pesante macchina della Giustizia. E gli avvocati riprendono fiato...

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi (ore 10): S. A. P. I. C. (già Navigazione Libera Triestina) Sud: 3 fuochisti nafta, 2 carbonai, 1 giovane camera.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Adriano, Gaio.

DECESSI (3 marzo 1937-XV): Trobitz Andrea, a. 70; Tischler ved. Ziberna, a. 81; Zanolla ved. Quargnali Felicita, a. 91; Fonda Antonio, a. 71; Cusimano Rosetta, a. 27; Siega Fulvio, g. 1.

tossite?
PASTIGLIE MADONNA DELLA SALUTE
Veramente medicamentosa per la tosse
L. 3.15 la scatola L. 0.60 in bustina
Stab. Chim. Farm. C. Alberani - Bologna
Aut. Pref. Bologna, 31810, 20-X-34-XII

le mamme e i bambini
saranno lieti di questa vendita straordinaria che permetterà loro di gustare abbondantemente le squisite e salutari Confetture Cirio al modicissimo e ribassato prezzo di lire 2,50 il flacone da 650 grammi. Ricordate: dal 20 Febbraio al 15 Marzo avrà luogo la vendita straordinaria delle Confetture Cirio

PIEDI DOLORANTI
CALLI CHE TRAFIGGONO

In questo bagno latteo
Sollievo immediato
OSSIGENO: il grande risanatore

Sciogliete semplicemente un pugno di Saltrati Rodell in acqua calda. Osservate come da essi si sprigionano nubi di bollicine di ossigeno. Le peggiori sofferenze ai piedi ed alle caviglie cessano, allorchè li immergete in questo latteo bagno eminentemente vivificatore. La infiammazione, il rossore ed il prurito fra le dita svaniscono come per incanto. Le ammaccature e le abrasioni si rimarginano. Questa acqua ossigenata penetra fin nelle radici dei vostri peggiori calli. Potrete ben presto estirparli, semplicemente servendovi delle dita. I gonfiori spariscono. Le vostre scarpe calzeranno facilmente, senza farvi alcun male. Il camminare vi darà una nuova piacevole sensazione, come se i vostri piedi avessero le ali. I Saltrati Rodell sono prescritti da dottori; i farmacisti li vendono e li garantiscono.

TAGLIANDO GRATUITO
Cessate di soffrire. Vi invieremo dei Saltrati Rodell gratuitamente. Sollievo immediato. Mandate il vostro nome ed indirizzo ai Sigg. L. Manetti H. Roberts & C. (Rip. 4 D) Via Carlo Pisacane, 1 - Firenze Scrivete subito

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia

Un locomotore investe un treno merci sulla Pontebbana

Due morti e tre feriti gravi

Un grave accidente è avvenuto ieri mattina sulla Pontebbana. Poco prima delle 7.45 partiva da Pontebba un locomotore per dare, a Chiusaforte, la spinta ad un treno di derrate che ogni giorno va in Austria. Per un inspiegabile guasto ai freni, il locomotore, anzichè fermarsi a Chiusaforte, proseguiva a quasi 100 chilometri all'ora, andando poi a cozzare contro il treno delle derrate che stava salendo. Nel tremendo cozzo, i due locomotori deviavano e con essi otto vagoni che erano vuoti, mentre gli altri otto, che erano carichi, si sfasciavano in mezzo alla linea. Sul treno investito si trovavano il macchinista, il fuochista, il capotreno, un conduttore, tre frenatori e due soldati che accompagnavano un carico di otto muli; sul locomotore che ha investito si trovavano inece solo il fuochista ed il macchinista.

Al passaggio da Chiusaforte il capostazione, avvedendosi che il locomotore doveva aver subito qualche guasto, aveva avvertito la stazione di Resiutta, ma era già tardi, giacchè il treno era già partito.

Nell'urto hanno trovato la morte immediata il conduttore Valentino Blasuttig ed il capotreno Emilio Zuliani, mentre i macchinisti e i fuochisti dei due locomotori riportavano delle ferite gravi ma non mortali. Il più grave è il fuochista Francesco Ardizzone, di 37 anni, dimorante in via Pola, che ha riportato la frattura della spalla destra; gli altri tre, e cioè il macchinista Giuseppe Borlenghi, di 39 anni, il fuochista Mistelli Giovanni, di 36 anni, dimorante a Trieste, e il macchinista Giulio Fabris, di 36 anni, da Udine, hanno riportato delle ferite guaribili in un mese. I tre frenatori che si trovavano sul treno, sono rimasti miracolosamente illesi e così pure i due soldati che accompagnavano i muli. Essi si sono trovati in un vagone che ha deragliato e che pur scendendo per la scarpata, è rimasto in piedi, cosicchè anche gli animali non hanno riportato nessun danno.

Lo scontro è avvenuto a circa un chilometro dalla stazione di Resiutta, prima di giungere alla galleria che precede il ponte in ferro sul Fella. La linea in quel punto si trova tra il torrente e la strada nazionale, a circa mezza altezza del ciglione.

Appena a conoscenza dello scontro, le autorità civili e politiche, con a capo il Segretario federale e i funzionari delle ferrovie, si sono portati sul posto per prendere le necessarie misure e porgere aiuto ai feriti. Gli autocarri di derrate avevano naturalmente ingombrato tutta la linea che, nel deviamento dei locomotori e dei vagoni, era stata semidivelta. Lo sgombero della linea si è subito iniziato e si prevede che oggi stesso i treni possano riprendere il normale traffico. Nel frattempo i dirigenti delle Ferrovie, tra i quali si trovavano il comm. Cane, capo Sezione Movimento di Trieste, il cav. Predonzan, capo Sezione Movimento di Udine, e il cav. Carrucci, capo reparto Lavori e l'ing. Zanini provvedevano per il trasbordo dei treni viaggiatori che si susseguivano, dalle stazioni di Chiusaforte a Resiutta, a mezzo di automezzi.

Un disastro analogo a questo avvenne pure sulla linea Pontebbana nell'anno 1920. Un treno diretto, partito da Udine per Vienna con una comitiva di studenti egiziani si scontrava a ponte di Muro, poco sopra Dogna, con due carri merci che sfuggiti dalla stazione di Pontebba correvano giù per forza di gravitazione, a velocità fantastica. Il direttissimo deragliò, due vagoni saltarono dal Ponte di Muro nel sottostante Fella, e si ebbero purtroppo a deplorare 13 morti e numerosi feriti.

CORRISPONDENZA APERTA

Triestina ignorante. Tutti i convenevoli da lei citati possono andare benissimo. — *Gallo.* No, non è possibile. — *Bastia.* 1) Consulti la Guida di Trieste. 2) Naturalmente.

Giovane studioso. Per conseguire il diploma di geometra non vi è alcun limite di età. Col diploma di geometra si può solo iscriversi alla facoltà di scienze economiche, cioè alle Università commerciali. Le informazioni in merito al Liceo artistico è meglio le richieda direttamente al Liceo artistico di Venezia, poichè vi sono state recentemente importanti innovazioni in materia.

Gianni. Il piroscafo Dino», che è stato per un periodo noleggiato dalla Libera Triestina, non naviga più per conto di detta Società. Non siamo in grado di precisare la sua attuale posizione.

Un padre. La Cassa Nazionale per gli assegni familiari è stata creata per i dipendenti delle aziende industriali, per i dipendenti del commercio, per i dipendenti delle aziende di credito e delle assicurazioni; ma non è ancora stata estesa agli artigiani, sebbene gli studi siano già bene avanti anche per questa categoria.

BORSA DI TRIESTE

marzo	2	3	marzo	2	3
R. 3½%	73.60	73.50	Riun. B	1985.-	1975.-
Redim.	71.85	71.50	Gerolim.	89.—	89.—
R. 5%	91.40	91.50	Istr.-Tr.	276.—	276.—
Obbl. V.	89.—	89.—	Lussino	140.—	140.—
B.T. 1940	101.45	101.45	Martin.	60.—	60.—
B.T. 1941	101.45	101.45	Merid.	812.—	815.—
B.T. 1943	91.80	91.80	Premud.	416.—	416.—
B.T. 1944	97.55	97.30	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	471.—	470.—	Tripco.	195.—	195.—
El. F.S.	477.—	476.50	Tram	190.—	190.—
Sofias	385.—	385.—	Ampelea	231.—	231.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V.4% c.	.		Caut. R.	124.50	124.75
già 5-6%	450.—	451.—	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	414.—	413.50	Istr. C.	106.—	106.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	60.25	60.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4420.—	4410.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	580.—	580.—	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2120.—	2120.—	Terni	273.—	271.—
Riun. A	2020.—	2005.—			

CAMBI: Londra 92.93; New York 19; Francia 88.33; Belgio 320; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 433.50; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1040.50; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.90; Germania 763.36.

Riunione poco attiva e quotazioni lievemente inferiori a quelle della chiusura antecedente. Scambiato Redimibile 3.50% fuori borsa, Catini, Fiat e Viscosa.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.60 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 19.40 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.23 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 5.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.55 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O.; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 23.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Oggi al Cine Reale

un film grandioso

Kermesse eroica

Burlesco Allegro
Brillante

Il più colossale successo
della stagione!!!

I BATTELLIERI DEL VOLGA

Un grandioso film passionale con il celebre
JNKINOFF

Un dramma di amore e di spionaggio militare

TRA GIORNI AL
Supercinema
PRINCIPE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 8, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

CAMERIERE due tedesche, ottime referenze offronsi casa signorile. Viale Regina Elena 11, portiere. 33078 A

DONNA giovane offresi dalle 8 alle 15, oppure mattina. Istituto 22, portiere. 33050 A

PERSONA capace cucinare, tutti lavori casa, buone referenze, offresi dalle 8 alle 18. Telefonare 99-41. 64217 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Via Manzoni 4, latteria. 64222 A

PRESTASERVIZI brava cucinare, tutto fare, ottime referenze, offresi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 64228 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto il giorno. Via Molingrande 32, calzolaio. 64237 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi pomeriggio ore da combinare. Solitario 5 porta 17. 64248 A

PRINCIPIANTE offresi piccola famiglia. Via del Bosco 19. 64211 A

PRINCIPIANTE 15-enne forte, volonterosa, offresi per tutti lavori di casa. Via Lazzaretto Vecchio 18. 13505 A

RAGAZZA slovena 28-enne capace cucinare, anche cameriera. Piazza Valle 1, secondo. 64203 A

RAGAZZA offresi prestaservizi pomeriggio, dopo le ore 3. Via Ugo Foscolo 9, portiere. 33108 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa offresi. Via Udine 8. 33097 A

RAGAZZA giovane brava tutti lavori casa offresi. Via Rossetti 26, portiere. 33106 A

RAGAZZA 26 anni cerca posto possibilmente cameriera; bella presenza, capacissima. Viale XX Settembre 49, Miniussi. 33095 A

RAGAZZETTA 16 anni pratica tutti lavori cerca servizio tutto giorno oppure stabile. Viale XX Settembre 33, portineria. 13505 A

Richieste personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CERCASI urgentemente cameriera, domestica, cuoca per Trieste e Regno. Massimi salari. Pronta assunzione. «Labor», piazza Libertà 3 A. 482 B

A. A. A. CERCHIAMO Trieste, Roma, Napoli, Bari, Sicilia, Africa, Parigi: bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi, ragazze. Agenzia Stefanelli, Cavana 13. 13516 B

A. A. CERCHIAMO Trieste, tutta Italia diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale. Torrebianca 24. 13510 B

BAMBINAIA diplomata cittadinanza italiana, lingua tedesca, cercasi 15 aprile. Gessi 20, dalle 15-17. 33098 B

CAPACISSIMA tutto fare cercasi Besenghi 21, Menassè. Presentarsi stamane. 92473 B

CUOCA capace cercasi prontamente cucina familiare. Enrico Toti 12. 13508 B

CUOCHE capacissime cucina italiana, tedesca, cercansi subito. Maiolica 17, secondo. 13513 B

DOMESTICA giovane cercasi tutto fare. Via Machiavelli 10, destra. 64263 B

DOMESTICA giovane miti pretese tutto fare cercasi. Scussa 7-III. 33114 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Via Crispi 3, portinaio. 64253 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi nella mattinata dalle 8-11. Paduina 3, terzo. 64230 B

RAGAZZA onesta cercasi, tutto fare, munita certificati. Presentarsi Pollio, Tiepolo 8, quarto. 64245 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. CONIUGI soli offronsi portinai. Via del Rivo 16, Marussi Antonia. 33068 C

A. TRATTABILISSIMAMENTE: pianoforti accordature artisticamente perfette, garanzia lunghissima. Facilitazioni. Scuola, Vidali 12 (postino). 8725 C

CONTABILE bilancista corrispondente italiano tedesco assume amministrazioni, bilanci, corrispondenza ore serali. Primarie referenze. Offerte: Cassetta 13478 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE italiano francese tedesco inglese spagnolo, dattilografo, offresi. Cassetta 13335 C, Unione Pubblicità. 13335 C

DONNA giovane sola offresi come custode e pulitura ufficio. Indirizzo Piccolo. 33071 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi anche case. XX Settembre 56, pianoterra, sinistra. Dopopranzo. 33105 C

RAGAZZA 15-enne assolto avviamento commerciale offresi praticante qualsiasi ufficio. Cattaruzza, 8. Maria Maddalena Sup. 557. 64207 C

SIGNORA colta, paziente, ottime referenze, dama compagnia, offresi. Indirizzo Piccolo. 64214 C

SIGNORA seria indipendente, bella presenza, capace dirigere casa, offresi come vicemadre, anche fuori Trieste. Via del Bosco 5, Bari. 33060 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, lunga pratica cassiera, ufficio, buone referenze, offresi qualsiasi lavoro, purchè decoroso. Disposta recarsi ovunque. Cassetta 13497 C, Unione Pubblicità. 13497 C

SIGNORINA pratica contabilità offresi alcune ore serali o settimanali per tenitura libri commerciali. Cassetta 13540 C, Unione Pubblicità. 13540 C

TESORIERE pensionato assumerebbe amministrazioni modicissime condizioni; eventualmente coadiuverebbe presso qualche amministrazione. Cassetta 13499 C, Unione Pubblicità. 13499 C

40-ENNE pratica tutti lavori, anche cucina, offresi persona sola, oppure commessa, posto fiducia, cauzione. Disposta recarsi ovunque. Cassetta 13417 C, Unione Pubblicità. 13417 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 13521 CC

CALZE maglie rimagliatura giornata da 30 cent., rammendatura vestiti. Riparazioni, Scalinata 3. 64215 CC

CAPPELLI ultime novità offronsi, pagando due settimanali. Riformature eleganti, accurate 4. Massimo d'Azeglio 2. 64251 CC

IMPERMEABILI su misura confezionansi, riparansi, prezzi senza concorrenza. Valdirivo 11. 32976 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, lire 10, massima perfezione, garanzia. Udine 8, officina. 33101 CC

PITTORE eseguisce belle stanze moderne, appartamenti, restauri. Ferriera 27, stireria. 64247 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 33081 CC

SARTA brava offresi famiglie. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 33080 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona subito mantelli, tailleurs, trequarti, ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25. Zovenzoni 5-I. 13522 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

CAMICIAIA perfetta prima categoria referenze ottime cerco subito, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 64256 D

CUCITRICI a macchina pratiche confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 64202 D

FATTORINO assumesi. Daleoglio, via Trento 15. 33110 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Tarabochia 1 porta 8. 64243 D

GARZONA pratica cercasi, sartoria uomo. Via Udine 32. 13518 D

LAVORANTE modista cercasi. Francescato, Portici Chiozza. 13502 D

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Molino Vapore 3 porta 16. 64254 D

MEZZA lavorante modista cercasi. Via XXX Ottobre 14. 13524 D

MEZZA lavorante sarta uomo brava cerca Sartoria Grafitti, via S. Michele 3. 64241 D

MEZZE lavoranti per confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 64201 D

MOTORISTA Diesel qualificato grande cabotaggio cercasi. Indirizzo Piccolo. 13501 D

PARRUCCHIERA pratica cercasi. Via Giuseppe Caprin 2. 33115 D

PRATICANTE per industria di segheria in provincia, con possibilità di buona carriera, cercasi. Offerte Cassetta 13489 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. Picoardi 6. 64253 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Parini angolo Massimo d'Azeglio. 64249 D

RAGAZZO buona famiglia cercasi per primario negozio confetterie. Indirizzo Piccolo. 33112 D

RICAMATRICE pratica a-jour turco cercasi. Piazza G. Neri 4-II. 33020 D

SIGNORI signorine visitando privati offresi buon guadagno, articolo novità indispensabile. Scrivere: Cassetta 13480 D, Unione Pubblicità. 13480 D

SIGNORINA media età dattilografa, conoscenza pratiche legali. Offerte: Cassetta 13514 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 E

CAMERA seria, tranquilla, ingresso scale, cerca distinto. Cassetta 13492 E Unione Pubblicità. 13492 E

MATRIMONIALE, cameretta, cucina o comodo cercansi. Dettagliare. Cassetta 13483 E, Unione Pubblicità. 13483 E

PIED-A-TERRE, salotto, bagno, cerca distintissimo. Cassetta 13471 E, Unione Pubblicità. 13471 E

STANZA bene arredata, pulitissima, bagno, cerca distinto professionista presso distinta famiglia, unico subinquilino. Cassetta 13479 E, Unione Pubblicità. 13479 E

STANZA grande cercasi, altra piccola, vuote, comodo cucina, presso famiglia piccola, paraggi centrali. Cassetta 13491 E, Unione Pubblicità. 13491 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 F

A. A. A. MOBILIATA bene, ingresso semilibero, oppure matrimoniale spaziosa, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Palestrina 2-I, sinistra. 0001 F

A. A. CENTRALE ingresso libero, una-due persone, vitto. S. Nicolò 2-I. 64306 F

A. A. MOBILIATA vitto affittasi. XX Settembre 39 porta 6. 13543 F

A. A. MOBILIATA, vitto, trattamento famigliare, cura vestiario, affittasi. Piazza Borsa 4 porta 11. 64213 F

A. A. SOLEGGIATA elegante, indipendente, affittasi. S. Francesco 4-II, porta 5. 64225 F

A. A. STANZA elegante ingresso libero affittasi. Ginnastica 16-I. 33099 F

A. A. TIPO salotto indipendente, acqua corrente, telefono, bagno, affittasi anche coniugi giorni. Galatti 14-I. 64255 F

A. CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi ufficiali. Ginnastica 31 porta 6. 64220 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi distinto. Crispi 3-I, porta 4. 33084 F

A. CENTRALISSIMA soleggiata, volendo vitto, affittasi. Diaz 24, porta 5. 13538 F

A. ELEGANTISSIMA bagno affitta persona sola. Gatteri 41, porta 3. 13529 F

A. MOBILIATA affittasi. Crispi 3-II, porta 9. 64260 F

A. MOBILIATA bella, nettissima, affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 33090 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi. Piazzetta S. Lucia 1-III. 33055 F

BELLISSIMA, casa signorile, bagno, telefono, ascensore, unico subinquilino, affittasi distintissimo. Cassetta 13495 F, Unione Pubblicità. 13495 F

CAMERA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9 porta 8. 33062 F

CAMERA vuota, grande, ariosa, affittasi. Via Artisti 3-III, sinistra. 64226 F

CAMERA una o due persone affittasi. Via Milano 29, porta 19. 64224 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Corso Garibaldi 4-II, porta 12. 64209 F

CAMERA soleggiata due persone affittasi. Viale Regina Elena 11, Fabbrini. 33079 F

CAMERETTA vuota affittasi signora distinta sola. Giuliani 28-III, destra. 33056 F

CAMERETTA soleggiata pulitissima, prezzo modico, affittasi. Luciani 4 porta 12. 33085 F

CAMERETTA mobiliata semplice, ingresso libero, cerca tedesca. XX Settembre 56, portinaia. 33104 F

CAMERETTA vitto ottimo, prezzo mite, affittasi signorina. Timeus 16 porta 19. 0064154 F

CAMERINO mobiliato affittasi, prezzo mite. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 64246 F

CAMERINO vuoto affittasi. Stoppani 5-II, Meliavetz. 33094 F

CENTRALISSIMA elegante, bagno, tranquilla, volendo ricco salotto, ambiente signorile, persona stabile. Imbriani 3, stireria. 13544 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi distinto. Geppa 10-II, destra (Posta Centrale). 13556 F

MOBILIATA affittasi prontamente a signora anziana. Prezzo modicissimo. Venezian 16-I, porta 4. 5901 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi prezzo mite. S. Maurizio 2-II, destra. 33107 F

MOBILIATA bella affittasi distinto signore lire 70. XX Settembre 67-III. 33100 F

MOBILIATA elegante centrale ingresso libero affittasi distinto. Valdirivo 3, terzo. 33066 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi. Tor San Piero 6-II porta 12. 33088 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi a distinto pressi giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 64236 F

STANZA vuota tranquilla indipendente, centro, affittasi. Rismondo 4 porta 4. 33065 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Via Milano 29, terzo, porta 15. 64200 F

STANZA mobiliata ingresso scale affittasi. Scala Belvedere 1-II, sinistra. 33069 F

STANZA mobiliata affittasi a signora anziana con vitto, preferibile pensionata. Via Valdirivo 22-II, porta 7. 33072 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Primaria Scuola Tisminiezky, corso Vitt. Em. 45. 33061 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32950 G

A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato; corsi economici. Rossini 14. 13342 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I, ex 45. 13532 G

CANTO lirico e pianoforte impartisce lezioni professore specializzato. XX Settembre 22, terzo. 13545 G

DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 33058 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Euenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti i giorni 15-18). 13419 G

LATINO, greco, tedesco, tutte altre materie letterarie prepara seriamente studenti medie e maturandi provetto professore regio, condizioni vantaggiosissime. 17-19, Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

PROFESSORESSA piano, metodo Ateneo, teoria, solfeggio, 25 mensili. Indirizzo Piccolo. 33066 G

STENOGRAFIA impartisco lezioni e ripetizioni. Cassetta 13340 G, Unione Pubblicità. 13340 G

STUDENTE pratico ripetizioni tutte materie cercasi giornalmente domicilio per ragazzo I ginnasio. Cassetta 13484 G, Unione Pubblicità. 13484 G

STUDENTE VII Magistrale impartisce lezioni domicilio latino italiano storia musica francese. Cassetta 13486 G, Unione Pubblicità. 13486 G

STUDENTESSA esperta per istruire matematica quarta ginnasiale cercasi. Indirizzo Piccolo. 13535 G

UNIVERSITARIA impartisce latino, filosofia e tutte materie letterarie medie inferiori e superiori. Gatteri 42 porta 7. 64242 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

LA signorina trovò ieri sera guanti viale XX Settembre, pregata portarli signor Mendes, stesso viale n. 85. 13511 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI: rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Bellinzona 4, Gozzi 3, Denza 8, Sonnino 7, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 13408 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze accessori, palazzo signorile paraggi Piazza Impero, affittansi a prezzi convenienti. Tel. 85-98, dalle 15 alle 17. 64240 I

APPARTAMENTO bellissimo 2 camere, cameretta, cucina, poggiuolo, conforto, 175 mensili, disponibile prontamente. Piccardi 24 A, porta 11. 33052 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze da rimettersi a nuovo, paraggi Piazza Venezia, affittasi prezzo mite. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 64239 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, rimesso a nuovo, paraggi giardino pubblico, affittasi pronto o luglio, prezzo conveniente. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 64238 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 grandi stanze, accessori, termosifone, poggiuoli, rimesso nuovo, altro detto 5 stanze, affittansi. Commerciale 29. 64204 I

APPARTAMENTO 4 stanze, giardino, accessori, soffitta, affittasi 1.o aprile Crispi 55-I (dirimpetto Politeama). 64198 I

LOCALE vuoto due fori, viale XX Settembre 19, affittasi. Rivolgersi portiere Timeus 1. 64045 I

LOCALI S. Nicolò 21, tre fori, affittansi per 1.o luglio. Rivolgersi Negozio mode. 64022 I

NEGOZIO affittasi prontamente corso Garibaldi 8. Rivolgersi negozio via S. Lazzaro 17. 13504 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, stanzino, eventualmente giardino, affittasi. Cappello 8-II. 13517 I

QUARTIERE 4 camere, munito di conforto, affittasi giugno. Buonarroti 34. 64142 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, accessori, via Pasquale Revoltella, affittasi prontamente, 140 mensili. Informazioni cartoleria via Pasquale Revoltella 28. 64227 I

QUARTIERE 6 stanze accessori, giardino, campagna, affittasi piazza Impero 14-II, destra; altro 3 stanze, primo, sinistra. 64208 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, conforto, lire 163. Apiari 13 (Roiano), portineria. 33087 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, termosifone, bagno installato, ascensore, affittasi. Via Galleria 4, telef. 85-09. 33075 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camere focolaio, assortimento, subito. Maiolica 17-II. 13513 I

QUARTIERINO camera camerino cucina, luce acqua gas, soleggiato, affittasi. Orlandini 1, dalle 11 alle 15. 64259 I

STANZA cucina affittasi 110 mensili. Zaccardi, via Nordio 5-I, interno. 64262 I

ZONA franca casetta, campagne, stalle affittansi prontamente. Franci 16, Mattuglie. 64219 I

200 mensili due stanze, stanzino e accessori, vista mare e campagna, affittasi prontamente. Via Denza 10-III. 0064135 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato 2-3 camere, indipendente, o comodo cucina, cercasi prontamente. Cassetta 13498 L, Unione Pubblicità. 13498 L

BARCOLA cercasi quartiere moderno 2-3 stanze. Offerte Cassetta 13468 L, Unione Pubblicità. 13468 L

CAMERA cameretta cucina, preferibile con piccolo orto, cercasi. Cassetta 13476 L, Unione Pubblicità. 13476 L

CAMERA cameretta cucina vicino Stazione cerca signore posto stabile. Cassetta 13476 L, Unione Pubblicità.

CAMERA camerino cucina, oppure camera cucina centro, casa signorile, cerca per luglio pensionata sola. Cassetta 13473 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE con orto cercasi. Rivolgersi A. Caccia 8 porta 5. 64261 L

VILLA-casetta campagna, paraggi Scoglio-Severo, per giugno cercasi affitto. Indirizzo Piccolo. 64233 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BOLLITORE quattro fornelli «Ardor» occasione lire 60. S. Nicolò 32-III. 64223 M

CARROZZELLA tipo sport vendesi grande occasione. Ferriera 9-V; presso Massimi. 33074 M

CARROZZELLA fonda moderna seminuova, macchina Singer vendonsi grande occasione. Molinovento 53-I. 13527 M

DISCHI grammofono singoli lire 2; opere complete «Aida», «Tosca», ecc., vendo occasionissima. Valdirivo 2, portineria. 13546 M

FRIGORIFERO fabbricazione gelati, di marca, rara occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33063 M

GRIGLIE, finestre, telai in legno, ferro, vendo occasione. Piazza Vico 6, porta 11. 64244 M

LEGNAME grande quantitativo tavole, muralli, muraletti abete vendonsi occasione, Trucktractor, via Gelsomini 6. 13542 M

MACCHINA cucire buonissima, sparherd piccolo vendonsi. Maiolica 13, III, porta 8. 13539 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante lussuosa vendesi. Settefontane 2, negozio. C064195 M

MACCHINA Singer rientrante grande assortimento macchine d'occasione anche rate. Bosco 12. 13527 M

MACCHINA scrivere portatile nuovissima perfetta lire 625 vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 13512 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile meravigliosa, migliore di tutte le macchine estere e nazionali, automaticamente ricamo, rammendo, lavori lana, garanzia illimitata, piccole rate. Altre usate occasione. Imbriani 12, Tuliak. 13519 M

MACCHINE cucito Necchi, uniche di marca, silenziose, eleganti, praticissime ricamo rammendo, rate lire 1 al giorno senza anticipo. Altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 13515 M

MANTELLI, tailleurs seminuovi primaverili e tagli stoffa occasione vendonsi. Rittmeyer 12-II, destra. 64213 M

PARAVENTO giapponese, lampadario cristallo vendonsi. XX Settembre 32, quarto. 64232 M

QUADRI d'autore santi, paesaggi, nudi vendonsi. S. Francesco 38-II, porta 7, dalle 13-20. 33096 M

RADIO 4 valvole, perfetta, vendesi 250. S. Marco 45-II, destra. 33102 M

RADIO «Magnavox» voce perfetta prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 33054 M

RADIO tutta Europa vendo, buonissimo prezzo. Piazza Garibaldi 2, terzo. 13528 M

SEGA nastro diametro volani cm. 80, peso 6 ql. vendesi. Indirizzo Piccolo. 33084 M

SERVIZI e vasi giapponesi vendonsi. Piazza Impero 8-II, sinistra, dalle 14 alle 16. 33103 M

TAPPETO orientale 2 per 3 occasione vendesi. Piazza Borsa 16. 33059 M

VESTITO uomo finissimo, nuovo, grigio, persona media, vendesi. Foscolo 40, primo. 33053 M

VETRINA pasticceria 50 per 50 per 125, vasca bagno quasi nuova vendonsi. Gatteri 13. 64252 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ASINO, carretto, capra acquistansi. Chiadino in Monte 157 (via Eremo). 33093 N

PARCHETTI nuovi e usati compero. Offerte Cassetta 13487 N, Unione Pubblicità. 13487 N

RADIO efficiente occasione acquistasi. Dalsoglio, via Trento 15. 33109 N

TAPPETO persiano qualunque misura anche rotto compero. Cassetta 13355 N Unione Pubblicità. 13355 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. ASSORTIMENTO mobili tappezzerie convenienti. Madalosso, via XXX Ottobre-Torrebianca. 13530 NN

A. SCRIVANIA cercasi d'occasione. Cassetta 13500 NN, Unione Pubblicità.

ACQUISTANDO mobili «Tergeste», Crispi 39, risparmiate denaro! Matrimoniali da 110! Salotto 500. 13547 NN

ARMADIO, armadio quattro cassetti, lavamano, comodino, letto, tutto lire 170, lettino bambini 40, S. Francesco 40, primo. 13507 NN

ARREDAMENTO negozio commestibili vendo occasione. Via Rossetti 14. 33111 NN

ATTACCAPANNI, cassapanca, porte diverse; letti, scrittoio, bollitore «Triplex». Rivolgersi Rossetti 20, negozio. 33113 NN

CAMERA letto una persona, ottimo stato vendo. Canova 21 porta 22. 64229 NN

CAMERA da letto usata vendesi occasione. Commerciale 96-I. 64210 NN

CAMERE pranzo lussuose, comuni, noce finissima, vendonsi garanzia. Venti Settembre 100, falegnameria. 13541 NN

CUCINA finissima, altra 560 vendonsi straoccasione. Crispi 51, falegname. 13531 NN

CUCINA moderna, marmi, lavorazione perfetta, unica occasione, vendo. Tiziano 14. 13533 NN

CUCINA nuova solida, magnifica, vende falegname, occasione. Bosco 18. 33057 NN

CUCINA moderna nuova vendesi occasione, marmi autentici. Lazzaro 18, pittore. 64234 NN

LETTINO bambini, armadio, lavamano, baule americano vendonsi. Venezian 18-I. 13526 NN

MATRIMONIALE, suste occasione vendonsi. Regina Elena 11-I, destra. 02477 NN

MATRIMONIALE lussuosa tre porte, noce, vendesi straoccasione. Vasari 7, corte, falegname. 13503 NN

MATRIMONIALE acero lussuosa, stanza pranzo, vendonsi. XX Settembre 32, quarto. 64231 NN

MATRIMONIALE completa, materassi, lampade vendonsi occasione, esclusi intermediari. Indirizzo Piccolo. 32972 NN

MATRIMONIALE rovere massiccia occasione. Molinovento 21-II, Eberhard. 64216 NN

MATRIMONIALE porte piene, ordinata, vendesi occasione. Via Gatteri 18, falegname. 8727 NN

MATRIMONIALE, pranzo modernissime, mobili ufficio vendonsi prezzo convenirsi. Piccardi 14 porta 3. 13537 NN

PIANINO marca tedesca cercasi. Di Orazio, Gatteri 23-I. 13523 NN

PIANINO germanico buonissimo, corde incrociate, noleggiasi, 25 mensili. Besenghi 16. 64257 NN

PIANO a coda ottimo stato occasione vendesi. Via Milano 25-III, porta 13. 33057 NN

SALOTTI 380, divaniletto 110, suste imbottite materassi prezzi imbattibili. Bosco 22. 13520 NN

STANZA pranzo in palissandro, stile Biedermeyer, cristalli e specchi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64250 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI oro argento compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 33073 O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

A. ACQUISTO brillanti oro, disimpegno polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 02476 O

ACQUISTO oro argento brillanti platino, pago massimi prezzi, scambio. Oreficeria Canarutto, piazza S. Giovanni 4. 64221 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago benissimo. Spina, Imbriani n. 2. 64191 O

BOTTIGLIE, cassaforte acquistansi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono 4526. 470 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

PIAZZISTI-viaggiatori visitino drogherie, manifatture, calzolerie, cercansi, articolo consumo novità. Scrivere: Cassetta 13460 P, Unione Pubblicità.

RAPPRESENTANTI cercansi, stipendio provvigione. Detersivo bucato Tersilina. Corso Genova 16, Milano. 5179 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

AUGUSTA, Artena terze, Dilambda lussuosissime, furgone Fiat vendonsi. A.V.A., Coroneo 13, tel. 3785. 13525 Q

Capitali - Società - Cess. [...]

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

DISPONGO 50-60 mila prima [...] città. Esclusi mediatori. Offe[rte Cas]setta 13477 R, Unione Pubb[licità.]

GELATERIA caffè vendo cau[...]za. Indirizzo Piccolo.

MUTUO 75.000 cercasi verso i[...]mo rango immobili Barcola [...]si: Zooh, Barcola Riviera [...]

OFFICINA fabbro meccanico [...] cessione lavoro brevettato [...] legge vendesi. Indirizzo Picco[lo.]

OPERAZIONI Prestito I[...] sottoscrivesi assumendo quo[...] dei proprietari. Costo comp[...]razioni 4-5 percento. Banco [...] Assicurazioni, piazza Tomma[...]

SALONE barbiere prezzo mi[...]si. Indirizzo Piccolo.

STATALE cerca lire 300 verso [...]le, garanzia assoluta. Casset[ta ...] Unione Pubblicità.

30-50.000 disponibili collabora[...] piegherei azienda sana. Offer[te ...]gliate: Cassetta 13487 R, Uni[one Pub]blicità.

40.000 cerco, ottima seconda [...] centro città, pago 8 percento [...]zo Piccolo.

50.000 cerco primo rango [...]druplo. Coretti, Solitario 1-I.

Acquisti e vend. case e [...]

cent. 60 la parola. Min. L. [...]

CAMPI 25, uno con casa colon[...]to ben messa, nel Friuli, vend[...]timo 125.000. Andriani, via [...] Gorizia.

CASA campagna oppure senza [...] Indirizzo Piccolo.

CASA centro esente tasse [...] percento, 155.000, saldo prez[...] vendesi. Cassetta 13496 S, Uni[one Pub]blicità.

CASETTE Roiano, Barcola, [...]posizione campagna 17.000 ([...]ma, Mazzini 3.

FABBRICHE e terreno circo[...]po industriale vendonsi Ba[...]viera. Rivolgersi Faretra, X[...]gio 6.

La Famiglia de MARCOVICH annuncia, a tumulazione avvenuta, il decesso dell'amatissimo padre e nonno

Geminiano de Marcovich

dirigente scol. in riposo

e ringrazia sentitamente il Corpo Insegnante, la scolaresca e tutte le gentili persone che in qualsiasi modo vollero dare al venerando Estinto l'estremo tributo d'affetto e di riconoscenza.

Isola d'Istria, 3 marzo 1937 - XV.

Dopo lunga malattia, co[...] dalla Fede si spense seren[a...] nostra cara

Erminia Enz[...]

I funerali avranno luo[go] alle 16, partendo dalla capp[ella] l'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 4 marzo 1937 - [...]

Famiglie:
ENZINI, GIACOMELLI e [...]

Grande Impr. Capellan, S. [...]

CARLO PELLIZ[...]

pensionato

spirò il 2 corr., dopo brevi s[...] lasciando nel più profondo d[...] consorte, i figli ed i parenti [...] quali partecipano tale perdita [...]ti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi, 4 corr., alle ore 11, dall'ospeda[le Regi]na Elena.

Il presente serve da partecip[azione]

Prem. Nuova Impr., via della [...]

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia DEL BONO, [...] per le manifestazioni di affet[to dimos]tate al suo indimenticabile

Giovanni Del Bo[no]

ringrazia vivamente le gentili [persone] che partecipando ai funerali, [...] fiori o in altro modo, vollero [...] la di Lui memoria.

BARCA a vela 6-8 metri da [...] acquisterei. Cassetta 13474 Q, [Unione] Pubblicità.

DOMANI a[l]
NAZIONA[LE]
il più bel film che si[a]
stato realizzato
GIULIETT[A]
e ROM[EO]
Dall'immortale tra[gedia]
di W. Shakespea[re]
nella somma interp[reta]zione di
Norma Shea[rer]
Leslie Howa[rd]
John Barrym[ore]
Un film indimentica[bile]
STAGIONE DI G[...]
METRO
GOLDWYN
MAYER
Regia: George Cuk[or]

TEMPI MODERNI

Uno scherzo che vi farà ridere — Una storia dolorosa che penetra sino al cuore e commuove — Una vicenda grottesca e sentimentale, come la vita, interpretata dal più grande attore dello schermo:

Charlie Chaplin - Charlot

---

ansia di giovinezza

23 — willy dias

— Se non ha meglio da fare, salga anche lei. — disse Miliza amabile...

La sacrosanta ora di colazione... Pazienza per una volta... Era così seducente quella contessa... e ascoltava così bene la rievocazione della sua gioventù, che Emilia la sua figliuola, che era diventata Emy da un paio d'anni, gli rimproverava di rievocare troppo volentieri.

Davanti l'albergo si salutarono. Non poteva entrare, aveva un appuntamento col conte nel pomeriggio e la sera poi, se partivano davvero, sarebbe venuto ad ossequiarli alla stazione. E strinse forte con la sua grossa mano la mano che Miliza gli aveva steso.

Trovò suo marito e Caterina che l'aspettavano nell'hall. Parlavano tra loro, sommessamente, ed erano così simili nell'apparente freddezza e nell'assoluta distinzione che Miliza pensò una volta di più, che cosa ci stava, lei, a fare tra i due.

— Buon giorno — disse avvicinandosi —, spero di non avere ritardato.

— Punto ritardato — rispose il conte baciandole la mano, mentre Caterina si era alzata per salutarla.

— Rimasti in casa tutta la mattina?

— No, invece. Rientrati adesso. Siamo stati a Palazzo Rosso a vedere i Van Dyck. Caterina non li conosceva ancora... ne è rimasta entusiasta. E' vero, Caterina? — chiese il padre per farla uscire dal suo mutismo.

— Sì, sono veramente bellissimi — disse Caterina.

— E tu dove sei stata? — proseguì il conte.

— Ho girato così... a caso... come piace a me. Sono diventata una idiota... non sono più capace di chiudermi in un museo... E, da fanciulla, con mio padre, non facevamo altro, quando eravamo in viaggio... Ed anche a Roma i primi anni... Poi non so... Ho bisogno di cose vive...

— Non è vivo il marchese Marc'Antonio Brignole Sale sul suo cavallo bianco? — chiese Caterina.

— E' vivo, più vivo di tutti noi, vivo per sempre... Non farmi dire quello che non volevo dire, Katinka... sebbene sono persuasa che tu mi abbia perfettamente compresa.

Caterina arrossì leggermente. La matrigna aveva ragione. Aveva parlato soltanto per pungerla. Sapeva che Miliza era in grado, almeno quanto lei stessa, di ammirare ogni bellezza d'arte. Ma già la contessa Ardighelli aveva cambiato discorso.

— Ho trovato vicino alla Borsa il commendatore Parodi. Ha voluto accompagnarmi all'albergo con la sua auto. Non è entrato, perchè l'aspettavano a casa. Ha detto che ti vedrà dopopranzo. E' un uomo molto interessante.

Interessante il commendatore Parodi, con la sua parlata mezzo dialettale, la bassa statura, le spalle da «camalo», come diceva lui, e la nessuna istruzione? Il conte Ardighelli sorrise; Miliza scherzava.

— Molto interessante. — ripetè questa, seria — Un vero uomo. Mi ha raccontato la sua infanzia... Commovente, ti assicuro.

Commovente il buon Parodi, tenace nel guadagno, senza scrupoli, astuto, capace di mettere in sacco anche il più abile dei suoi avversari. Egli fissò la moglie... Che dono possedeva dunque, se riusciva ad ammansare, ad ispirare confidenza pure al più chiuso dei genovesi, a scoprire ciò che gli altri non vedevano?...

— Sei meravigliosa, Miliza... Io conosco Parodi da molti anni... e non ho saputo nulla di lui, tranne che dei suoi affari, voglio dire... Mai mi ha parlato di se stesso. E a te, ti conosce appena... e ti fa, oserei dire, delle confidenze?...

— Già... ma forse ha sentito in me una comprensione... una umana simpatia... che in te non ha sentito mai...

— Un rimprovero? — chiese il conte con un po' di malinconia.

— Tutt'altro... Appena la constatazione di un differente modo di essere... Ecco tutto. Andiamo a colazione, cari, io muoio letteralmente di fame...

La colazione fu silenziosa. Il piccolo groom venne ad avvertire che l'autista chiedeva gli ordini... Il senatore si rivolse alla moglie...

— Vuoi andare in qualche posto?...

— Non saprei... ci sono le valige da preparare... E tu, Caterina hai qualche progetto?

— Lo zio Stellio ha promesso di venirmi a prendere nel pomeriggio.

— Benissimo, così Augusto potrà riposare... Dovrà viaggiare tutta la notte per essere a Roma domani. Ma, per noi, ho pensato che il vagone-letto ci avrebbe stancato meno. Che ne dici Miliza?

— Senza dubbio... hai ragione.

Nella sua stanza non pensò a preparare le valige come aveva detto. Si affacciò alla finestra, si disse che da due anni mai nessuno più l'aveva aspettata con ansia e tremore... nessuno eccettuato suo marito. Ma neppure Giorgio Osvaghi che l'attendeva a Nervi, avrebbe avuto quel tremito nel cuore e nelle ginocchia che lei stessa aveva provato tanti anni prima... a Firenze... Una cosa quasi dimenticata e che ora, stranamente, le si affacciava al ricordo. Si sentiva adesso viva, vibrante, come da tempo non era stata più... Indossò il mantello da viaggio, si guardò nello specchio soddisfatta... Le stava bene quel largo, soffice, chiaro mantello, accentuava la sua aria straniera. Calzò i grossi morbidi guanti, calcò in testa un piccolo berretto bizzarro che la faceva apparire molto giovane, senza salutare nessuno, scese cauta le scale, lasciò l'albergo... In Piazza Principe, si sarebbe informata del tram che doveva prendere... Da quanto non saliva in un tram?... Le piaceva camminare e le piaceva guidare la sua macchina che le dava l'impressione d'una speciale padronanza di se stessa e dello spazio. Ma poichè ogni passato, anche se poco allegro, ha il fascino delle cose che sono state e che non sono più, Miliza provò una strana gioia di rifare ciò che aveva fatto tante volte a Roma, affrettarsi cioè di prendere un tram per raggiungere Osvaghi. Fingere per qualche momento che tutto fosse come prima, ch'ella avesse finito di dare lezione abbreviandola di qualche minuto, per rendersi più presto libera, e che nessun conte Ardighelli potesse vantare dei giusti diritti su lei... Il tram di Nervi si fermò a pochi passi. Mentre attraversava la piazza, pensò che pur conoscendo così poche persone a Genova, qualcuno avrebbe potuto vederla... osservarla. Uno dei commendatori, loro abituali commensali... O Malati che stava là presso, al Columbia? Ma questo non la trattenne. Il vago pericolo, anzi, rese più piacevole il gioco. Non si chiese neppure che cosa volesse veramente da Osvaghi, nè si chiese in quale modo egli avrebbe interpretato il suo pronto consenso all'appuntamento. Come tante altre volte nella vita, aveva la strana impressione che il destino la guidasse, ed essa aveva sempre seguito ciò che le era parso fatale senza preoccuparsi del domani.

IX.

La passeggiata a mare era quasi deserta. Soltanto qualche straniero chino sulle balaustre che la limitano, osservava la furia delle onde che, rompendosi sugli scogli, li copriva di spuma, e questa spuma si scioglieva, si rinnovava orlando di frangia bianca, la distesa turchina. Qualche più forte maroso avventava l'acqua in uno spruzzare sottile fino al viso di chi osservava lo spettacolo della forte libecciata autunnale. Non una vela, non una barca contro l'orizzonte. Si aveva l'impressione d'una immensa solitudine, poichè ogni passo, ogni rumore, si perdeva nello sciabordio del mare. Giorgio Osvaghi passeggiava nervosamente davanti la Marinella, aspettando Miliza. Si trovava in uno stato d'animo che non avrebbe nemmeno lui saputo definire. Aveva la sicurezza di agire male, ma questa sicurezza era quasi un incentivo a non rinunciare, il diritto di prendersi una rivincita... Rivincita. Verso di chi? Verso l'amore che l'aveva deluso? Verso l'uomo che gli aveva portato via la creatura amata? Nessuno gliel'aveva portata via, tutt[o era] accaduto per volontà di le[i...] egli era geloso del conte A[rdighel]li... Un vecchio... Ma [...] perchè Baccio Ardighelli era [vec]chio, Giorgio Osvaghi sen[...] non avrebbe dovuto impeg[nare] una lotta tanto disuguale. [...] diceva la sua coscienza ch'e[gli non] voleva ascoltare. E trova[va] buoni e cattivi pretesti per [giusti]ficarsi ai suoi occhi. Aveva [...] dovere di preoccuparsi di [...] mai conosciute? E se, all'[...] senatore, uno immaginava d[i] sposare una donna come [...] doveva avere tanto buon se[nso ...] immaginare pure le conse[guenze...] — Se non sarò io, sarà un [...] si disse cinicamente. Dicend[o que]sto, ricordò all'improvviso [...]cia pura e severa di Cater[ina Ar]dighelli che lo aveva guarda[to con] male celato disprezio, e ne [...]spetto. Gelosa per conto del [...] e pronta a sorvegliarli in [...]ce. Poteva esserci per una [...] una posizione più ridicola d[i quel]la?... E Miliza ch'egli aveva [...] amato che cosa era infine [...] specie di avventuriera proba[bilmen]te...

(Con[tinua])

Propr. letteraria - Riprodu[zione ...]